

ISTITUTO COMPRENSIVO  
**MELCHIONDA  
DEBONIS**



INSIEME...PER CRESCERE  
[WWW.ICMELCHIONDADEBONIS.IT](http://WWW.ICMELCHIONDADEBONIS.IT)



***P.T.O.F.***  
***Piano Triennale***  
**Offerta Formativa**  
**Triennio**  
**2022/2025**



ISTITUTO COMPRENSIVO "MELCHIONDA - DE BONIS"

Viale Kennedy,15 - 71013 San Giovanni Rotondo (FG)

c.m. FGIC84400T - C.F. 93000620711

tel/fax 0882/456314 e-mail fgic84400t@istruzione.it pec fgic84400t@pec.istruzione.it

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "MELCHIONDA - DE BONIS" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6050** del **10/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2023** con delibera n. 8*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 20** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 22** Aspetti generali
- 43** Priorità desunte dal RAV
- 45** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 47** Piano di miglioramento
- 57** Principali elementi di innovazione
- 62** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 70** Aspetti generali
- 92** Traguardi attesi in uscita
- 96** Insegnamenti e quadri orario
- 101** Curricolo di Istituto
- 134** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 152** Moduli di orientamento formativo
- 159** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 189** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 220** Attività previste in relazione al PNSD
- 225** Valutazione degli apprendimenti
- 236** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 244** Aspetti generali
- 246** Modello organizzativo
- 264** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 266** Reti e Convenzioni attivate
- 271** Piano di formazione del personale docente
- 282** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale "M. Melchionda - A. De Bonis" è situato in S. Giovanni Rotondo, paese a breve distanza dal mare, ad una altitudine media di 560 metri ca. e comprende tre plessi di cui due ubicati nello stesso edificio posto in una zona centrale del paese, ma con ingressi e aule completamente separate fra loro, ed uno situato nella zona sud-ovest rispetto al precedente.

Il territorio comunale è in parte compreso nel Parco Nazionale del Gargano, istituito al fine di salvaguardare una zona di particolare interesse ambientale per la sua accentuata biodiversità e per la grande varietà di ecosistemi presenti.

Il paese vanta una tradizione storico-culturale antica ed ha conosciuto negli ultimi decenni una notevole trasformazione socio-economica, culturale e religiosa legata alla vicenda umana e spirituale di Padre Pio che richiama pellegrini da ogni parte del mondo dando un impulso notevole al turismo religioso legato alla figura del Santo. Il territorio però, che nell'ultimo decennio ha avuto un grande sviluppo, oggi risente della crisi economica che ha colpito l'Italia e il mondo intero.

Un ruolo importante rivestono anche il commercio, l'attività imprenditoriale e lo sviluppo del settore terziario legato in particolare all'ambito ospedaliero.

Alla data del 2023 risultano circa 27.100 abitanti, registrando un incremento demografico dovuto al flusso migratorio per motivi di lavoro.

Il paese è ben collegato con i centri urbani limitrofi con pullman di linea nonché da servizio di scuolabus, fornito dall'Amministrazione Comunale per il trasporto di alunni provenienti dalla periferia.

Il paese è dotato di scuole di ogni ordine e grado e strutture funzionanti come il Centro Auxologico per non vedenti e per la riabilitazione motoria dei disabili.

Popolazione scolastica



L'istituto è situato nella zona centrale della cittadina, accoglie sia la popolazione originaria, sia i primi immigrati, spesso italiani, richiamati dalla presenza di Padre Pio e delle sue Opere, come pure i migranti stranieri di immigrazione più recente. La diversità di culture genera un tessuto economico, sociale e culturale vario e complesso che sollecita il confronto e il reciproco arricchimento. Sollecita la coesione sociale e lo sviluppo di competenze di cittadinanza.

L'eterogeneità del contesto socio-economico può introdurre possibilità di incomprensioni e difficoltà di rapporti di interscambio. Talvolta l'inserimento nel contesto scolastico di alunni che giungono da paesi esteri oltre a innescare difficoltà di rapporti, possono provocare rallentamenti nell'azione didattica dell'intera classe dovuti a carenza nei prerequisiti; il tutto in un contesto crescente di problematiche che richiedono ulteriore impegno e attenzione verso processi da curare in modalità tendenzialmente personalizzata/individualizzata.

#### Territorio e capitale sociale

La posizione geografica della città all'interno del Parco naturale del Gargano promuove lo sviluppo di una forte coscienza ambientalista. Sono previste attività organizzate con l'Ente Parco: visite guidate agli ambienti naturali, ricerche e sperimentazioni sul campo. Forte sviluppo delle attività legate al turismo religioso promosso dalla presenza della chiesa in cui sono custodite le spoglie di S. Pio. L'ospedale, con il suo importante polo di ricerca, i Centri di riabilitazione motoria e le numerose fondazioni opera di Padre Pio, rendono disponibili esperti che collaborano attivamente con le istituzioni scolastiche nell'ambito dell'inclusione. La presenza di esperti in vari campi, legati soprattutto alla cura delle persone, è volano per la realizzazione di percorsi di ampliamento dell'offerta formativa.

La criticità economica degli enti locali limita la capacità di supportare le diverse iniziative che la scuola vorrebbe mettere in atto, anzi spesso vengono limitati servizi prima assicurati come l'uso dei mezzi comunali per lo spostamento sul territorio. La presenza di famiglie in difficoltà le rende talvolta parzialmente collaborative.

#### Risorse economiche e materiali

L'Istituto Comprensivo "Melchionda - De Bonis" è composto da tre sedi/plessi distribuiti come segue:



- l'Infanzia (Via Fiume) e la Primaria (Viale Kennedy) in un edificio unico (da intendersi come sede centrale in cui sono ubicati anche gli Uffici di Presidenza e di Segreteria), con i rispettivi ingressi autonomi; il fabbricato che presenta in buona parte aule spaziose, luminose e accoglienti, ospita un'Aula Magna, un laboratorio didattico informatizzato, un'aula speciale; completa la struttura un corpo di fabbrica adibito a palestra.

- la Secondaria di primo grado (Via Manin), in edificio distaccato, si presenta su due livelli e con ampi spazi di disimpegno; il fabbricato, oltre le aule, in particolare, ospita un'Aula Magna, un laboratorio didattico informatizzato, un'aula speciale, un'aula/laboratorio attrezzata per le attività di genere musicale, un laboratorio linguistico specializzato; un laboratorio steam e di coding; completa la struttura un corpo di fabbrica adibito a palestra.

Entrambe le strutture sono provviste di collegamenti di accesso alla rete sia in modalità cablata che wireless, ma in questo ultimo periodo la rete è stata potenziata grazie alla fibra. La gestione manutentiva delle attrezzature anche in termini di connessioni è adeguatamente attenzionata così come in riferimento al Registro Elettronico in dotazione e regolarmente utilizzato. Nel tempo risulta essere stata opportunamente governata la possibilità di accedere ai Fondi statali ed Europei, oltre che attraverso altre forme di finanziamento quali reti di progetto o di carattere privato, permettendo di esercitare sia attività formative di ampliamento dell'offerta che azioni di sviluppo progressivo delle dotazioni didattiche soprattutto con finalità innovative. Infatti, grazie ai finanziamenti del Governo centrale la scuola ha aumentato il numero dei dispositivi informatici e tecnologici. Tutte le aule sono provviste di LIM o Smartboard.

Aggiornamento delle misure di prevenzione della trasmissione di SARS-CoV-2

Pur non essendoci più l'emergenza sanitaria, continuano a registrarsi nuovi casi di Covid19. Confidando nella consueta collaborazione e al fine di tutelare la salute di alunni e personale si raccomanda di attenersi a quanto riportato nella circolare del Ministero della Salute Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria.

[https://www.icmelchiondadebonis.it/wp-content/uploads/2023/09/timbro\\_Circolare-n-9-Aggiornamento-misure-Covid.pdf](https://www.icmelchiondadebonis.it/wp-content/uploads/2023/09/timbro_Circolare-n-9-Aggiornamento-misure-Covid.pdf)

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I.C. "MELCHIONDA - DE BONIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)



Ordine scuola	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
Codice	FGIC84400T
Indirizzo	Via Kennedy, 15 - 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)
Telefono	0882456314
Email	FGIC84400T@istruzione.it
Pec	fgic84400t@pec.istruzione.it
Sito	www.icmelchiondadebonis.it

VIA FIUME (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA84403R



Indirizzo	VIA FIUME - 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)
TOTALE SEZIONI	5
TOTALE ALUNNI	circa 100

MELCHIONDA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE844021
Indirizzo	VIALE KENNEDY, 15 - 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)
TOTALE CLASSI	21
TOTALE ALUNNI	369

ALESSANDRO DE BONIS (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Codice	FGMM84401V
Indirizzo	VIA MANIN, 30 - 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)
TOTALE CLASSI	7
TOTALE ALUNNI	134

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

L'istituto è situato nella zona centrale della cittadina, accoglie sia la popolazione originaria, sia i primi immigrati, spesso italiani, richiamati dalla presenza di Padre Pio e delle sue Opere, come pure i migranti stranieri di immigrazione più recente. La diversità di culture genera un tessuto economico,



sociale e culturale vario e complesso che sollecita il confronto e il reciproco arricchimento; sollecita la coesione sociale e lo sviluppo di competenze di cittadinanza anche se la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana non è poi così significativa. Il contesto socio-economico quale background familiare mediano può considerarsi di livello medio.

Vincoli:

A causa della attuale congiuntura economica (crisi energetica, guerra Ucraina, post-pandemia) alcune famiglie vivono una condizione di difficoltà che limita la realizzazione di iniziative e progetti che richiedono un contributo economico da parte delle famiglie. Sempre più numerose sono le famiglie allargate o con genitori separati, condizioni che influiscono sul comportamento e sui risultati scolastici.

---

#### Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La posizione geografica della città all'interno del Parco naturale del Gargano promuove lo sviluppo di una forte coscienza ambientalista. Sono previste attività organizzate con l'Ente Parco: visite guidate agli ambienti naturali, ricerche e sperimentazioni sul campo. Forte sviluppo delle attività legate al turismo religioso promosso dalla presenza della chiesa in cui sono custodite le spoglie di S. Pio. L'ospedale, con il suo importante polo di ricerca, i Centri di riabilitazione motoria e le numerose fondazioni opera di Padre Pio, rendono disponibili esperti che collaborano attivamente con le istituzioni scolastiche nell'ambito dell'inclusione. La presenza di esperti in vari campi, legati soprattutto alla cura delle persone, è volano per la realizzazione di percorsi di ampliamento dell'offerta formativa. La Regione, l'Unione Europea e il MIUR rappresentano le principali fonti di finanziamento della scuola.

Vincoli:

Si avverte fortemente la carenza di personale aggiuntivo che potrebbero fornire gli enti locali, quali educatori, operatori socio-sanitari, per far fronte alle esigenze degli alunni fragili. Inoltre, mancano strutture sociali per il prolungamento del tempo scuola e strutture sportive (piscina, centro sportivo).

---

#### Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Negli edifici sono presenti laboratori, biblioteche, palestre e, grazie ai finanziamenti FESR europei (Azione 13.1.2 -- Avviso 28966 del 6/9/2021 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione") più della metà delle aule dei due plessi è dotata di Smartboard. Le principali risorse economiche arrivano dal ministero e grazie ad una attiva e costante progettazione la scuola



ha ottenuto numerosi finanziamenti europei FSE, FESR ed è destinataria di fondi PNRR del Piano "Scuola 4.0", della linea di investimento 3.2 per la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento (Azione 1) . A questi si aggiungono altri finanziamenti PNRR: D.M. n. 65/2023 " Nuove Competenze e nuovi linguaggi " e il D.M. n. 66/2023. La connessione a Internet, a meno di particolari condizioni, è stabile e garantita per le necessità istituzionali. Gli edifici scolastici appartenenti all'Istituto sono facilmente raggiungibili con mezzi propri e con i mezzi pubblici. Gli edifici sono sufficientemente adeguati alle esigenze degli alunni della scuola. Le strutture della scuola sono di proprietà dell' Amministrazione Comunale, la quale negli anni scolastici 21/22/23 ha provveduto ad effettuare diversi lavori come: l'installazione di grate in ferro nei bagni della scuola secondaria, il rifacimento del tetto, del manto del cortile di pertinenza, la sistemazione dei bagni della palestra.

Vincoli:

1) La carenza di punti di aggregazione per i giovani, di strutture sportive e di adeguati servizi culturali. 2) La limitata disponibilità degli Enti Locali ad erogare fondi per le attività scolastiche aggiuntive. 3) Il numero dei computer risulta non confacente rispetto al numero degli alunni. 4) Il protrarsi dei lavori di efficientamento energetico del plesso Melchionda ha causato notevoli disagi e criticità.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale della scuola rientra nella fascia di età medio - alta. La maggior parte dei contratti è a tempo indeterminato e questo consente una buona continuità didattico-educativa con gli alunni, eccetto che per il sostegno. Gli insegnanti possiedono titoli universitari e certificazione per settori di competenza e la maggior parte di loro ha svolto attività di formazione sui temi dell'inclusione. Molti insegnanti hanno certificazioni informatiche, pochi anche certificazioni linguistiche. Non per ultimo la gran parte dei docenti ha maturato numerosi anni di continuità di ruolo presso l'istituto. Permane comunque un ricambio generazionale che promuove e facilita l'innovazione. La scuola si avvale di assistenti all'autonomia e alla comunicazione in accordo con l'Ente locale. Tali figure supportano i docenti nella realizzazione del progetto d'inclusione di alunni in condizione di particolare gravità.

Vincoli:

A causa del ridotto organico di diritto sui posti di sostegno, non è garantita la continuità didattica a tutti gli alunni disabili in quanto la maggior parte dei docenti di sostegno viene assegnato anno per anno, con incarico annuale. Consistente è il numero di alunni Bes, anche con DSA per i quali non è previsto il supporto di figure professionali specifiche e questo costituisce una criticità, a cui la scuola cerca di sopperire attraverso l'utilizzo dell'organico di potenziamento e l'implementazione di progetti extracurricolari specifici. Si rilevano criticità nella gestione dei numerosi permessi ai sensi della L. 104/92.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. "MELCHIONDA - DE BONIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FGIC84400T
Indirizzo	VIA KENNEDY 15 SAN GIOVANNI ROTONDO 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO
Telefono	0882456314
Email	FGIC84400T@istruzione.it
Pec	fgic84400t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmelchiondadebonis.it

### Plessi

---

#### VIA FIUME (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA84403R
Indirizzo	VIA FIUME SAN GIOVANNI ROTONDO 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via KENNEDY 15 - 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO FG</li></ul>

#### MELCHIONDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



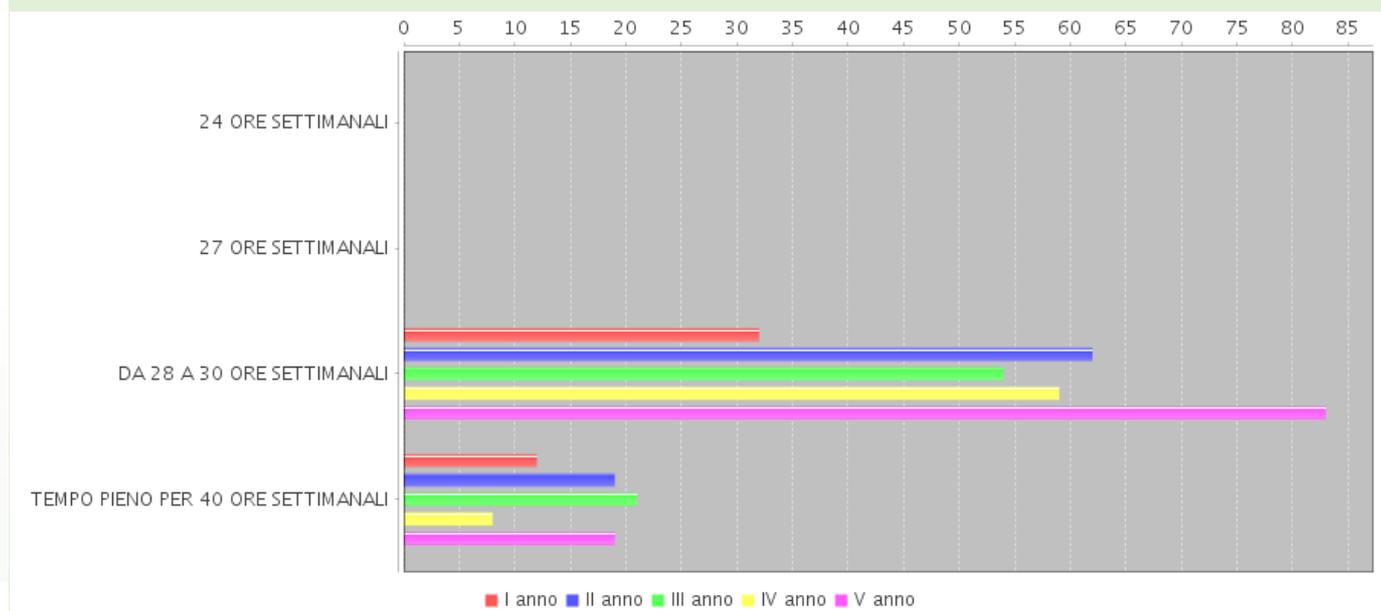
Codice	FGEE844021
Indirizzo	VIALE KENNEDY - 15 SAN GIOVANNI ROTONDO 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO

Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via KENNEDY 15 - 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO FG</li><li>• Via Kennedy 15 - 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO FG</li></ul>
---------	---

Numero Classi	21
---------------	----

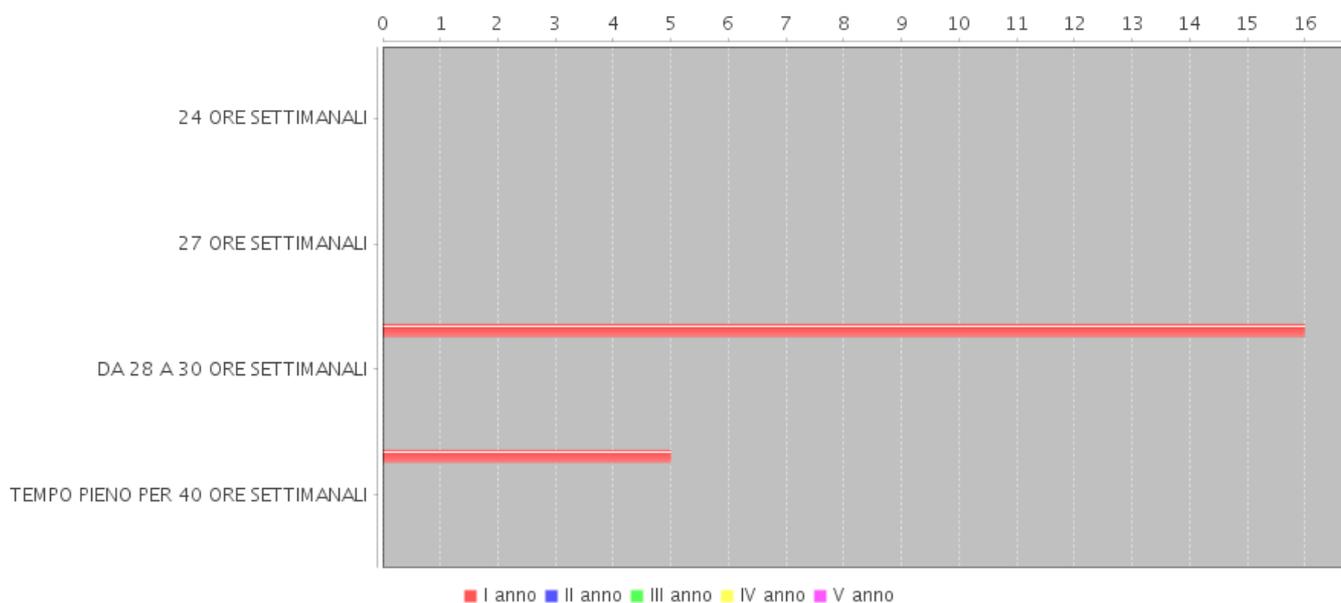
Totale Alunni	369
---------------	-----

### Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



### Numero classi per tempo scuola





## ALESSANDRO DE BONIS (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

FGMM84401V

Indirizzo

CORSO ROMA - 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO

Edifici

- Via DANIELE MANIN 30 - 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO FG
- Via DANIELE MANIN (PALESTRA) 30 - 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO FG

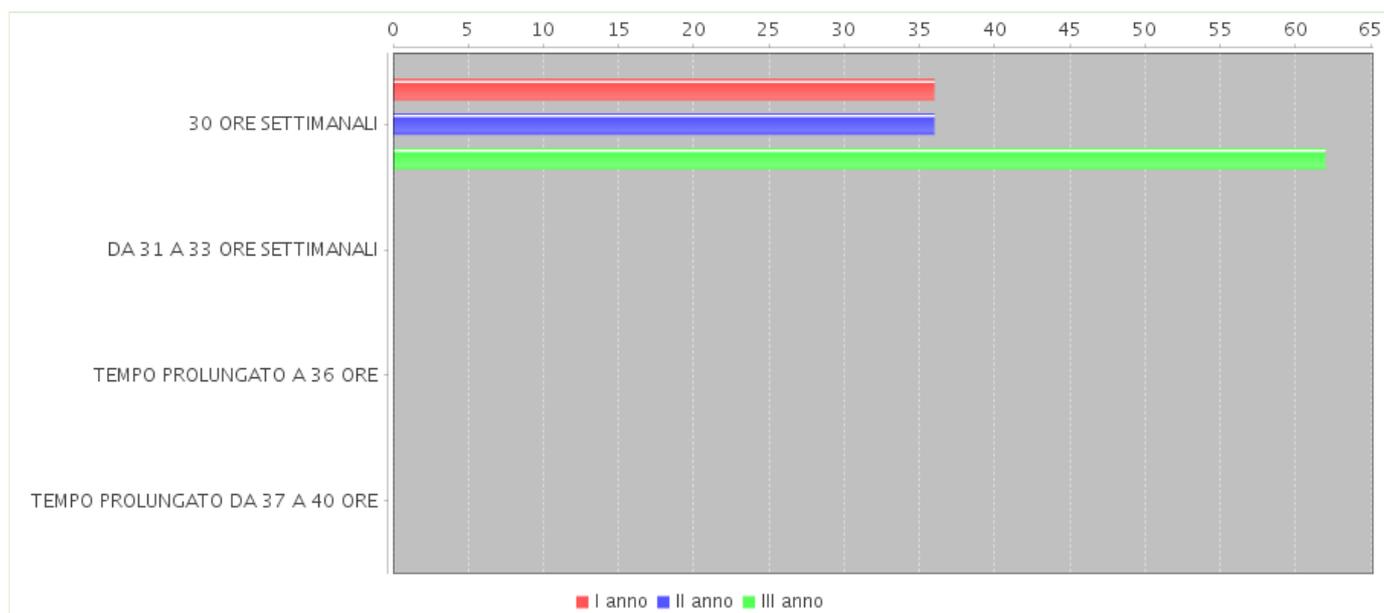
Numero Classi

8

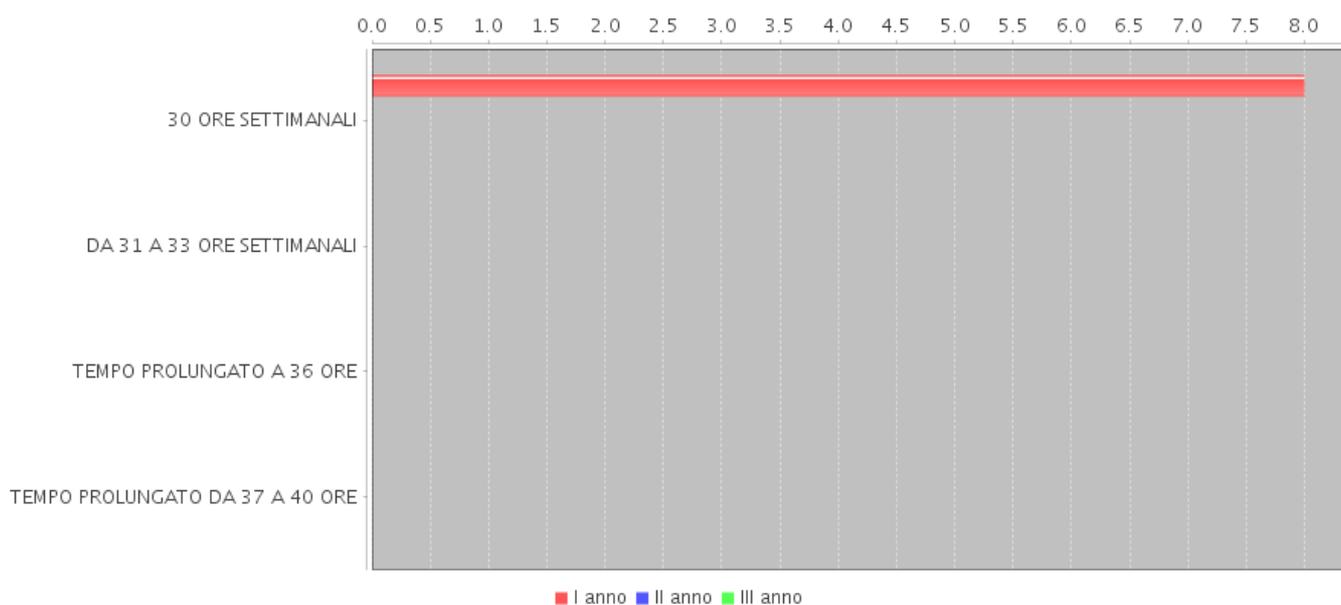
Totale Alunni

134

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



## Approfondimento

### APPROFONDIMENTO

L'istituto ospita complessivamente una popolazione scolastica di 653 alunni, in tre ordini di scuola:

Scuola Secondaria di Primo Grado > 134 alunni in 7 classi ospitata nell'edificio De Bonis sito in Via



Manin, 30. La Scuola dispone di due aule per la multimedialità con computer collegati tra di loro in rete con relative stampanti e scanner. Nell'atrio del piano terra sono allestiti un acquario e un terrario. Dispone di un laboratorio linguistico e di un laboratorio scientifico (realizzati con i fondi europei PON FESR), di una palestra ben attrezzata e di un'aula per il Cineforum. Sono presenti fotocopiatrici, televisori, registratori audio, videoregistratori, un episcopio, una lavagna luminosa, LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) in tutte le aule, Smart Board, impianto stereo mobile, videoproiettori, macchine fotografiche (anche digitali) con strumentazione per lo sviluppo, sussidi audiovisivi vari, nonché una ricca serie di film didattici relativi a tutti i settori disciplinari.

Scuola Primaria > 369 alunni in 21 classi di cui 16 a tempo normale (30 ore settimanali) e 5 a tempo pieno (40 ore settimanali) ospitata nell'edificio Melchionda sito in viale Kennedy,15. Nei locali della Scuola Primaria sono presenti attrezzature tecniche utilizzate con regolarità, quali: fotocopiatrici, audiovisivi, lavagne luminose, episcopi, postazioni mobili di computer, LIM in numerose aule. Il plesso è dotato, di un laboratorio multimediale e di un laboratorio scientifico perfettamente funzionanti e a disposizione di insegnanti ed alunni.

Scuola dell'Infanzia > circa 100 alunni in 5 sezioni, ospitata nell'edificio Melchionda ingresso Via Fiume, 1. La Scuola dell'Infanzia ha in dotazione: televisore, videoregistratore, fotocopiatrice, karaoke, sussidi didattici, materiale ludico, videocamera.

### Numero di studenti frequentanti

	Situazione della scuola FGIC84400T	Riferimento provinciale FOGGIA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	369	319,6	379,9	359,6
Scuola secondaria di I grado	134	284,0	308,4	281,4

In ogni plesso è presente una biblioteca per alunni e docenti che ogni anno viene rinnovata con nuovi testi. E' impegno costante della scuola migliorare e aggiornare tale dotazione.

Una quota delle risorse finanziarie è destinata all'acquisto di materiale didattico di facile consumo. Agli alunni sono regolarmente fornite copie di schede didattiche reperite dai docenti da materiale documentario per arricchire e potenziare la didattica.



Sul piano della sicurezza, gli edifici sono dotati di:

- porte antipanico;
- scale d'emergenza;
- estintori;
- accesso idoneo per portatori diversamente abili;
- servizi igienici idonei per alunni diversamente abili.

L'Istituto opera in stretta sinergia con le molteplici associazioni e i tanti enti presenti sul territorio; ha stipulato convenzioni e collaborazioni con altri Istituti e Università, è scuola inserita nell'elenco regionale delle istituzioni scolastiche accreditate ad accogliere i tirocinanti dei percorsi di laurea magistrale, di TFA e dei corsi destinati al conseguimento della specializzazione.

L'Istituto, inoltre, è caratterizzato dai principi di condivisione, partecipazione, comunicazione e trasparenza che sono i punti cardine dell'Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	2
	Aula generica	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	43
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	40
	LIM e Smart TV presenti in altre aule	38

### Approfondimento

---



Attrezzature multimediali per l'inclusione:

- dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica;
- tastiere per ipovedenti.

**FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI**

Strettamente collegata ai punti precedenti la necessità di implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private. Si fa menzione dei progetti già approvati in fase di realizzazione o anche a quelli già presentati ed in attesa di autorizzazione rimarcando la complementarità di tali attrezzature/strutture con i fabbisogni formativi sopra citati nel PTOF e, soprattutto, con la necessità di una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti anche al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo.

PLESSO/SEDE STACCATA e/o COORDINATA	TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	FONTE DI FINANZIAMENTO
SEDE CENTRALE	Realizzazione, ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento-apprendimento	ASSE II INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE – FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) – OBIETTIVO SPECIFICO 10.8
TUTTO L'ISTITUTO	Realizzazione ambienti digitali open source	Progettare per competenze anche attraverso la metodologia dell'IFS-Impresa Formativa Simulata	FESR - 12810 del 15/10/2015 - Realizzazione AMBIENTI DIGITALI



TUTTO L'ISTITUTO	Realizzazione ambienti digitali open source	Digital board	FESR-8966 del 15/09/2021  AMBIENTI DIGITALI
TUTTO L'ISTITUTO	LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITÀ	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro	AVVISI PUBBLICI DEL MIUR
TUTTO L'ISTITUTO	Arredi scolastici	Depauperamento delle attrezzature esistenti	Finanziamenti pubblici
SEDE CENTRALE	Miglioramento locali mensa	Maggiore fruibilità degli spazi	Finanziamenti pubblici
TUTTO L'ISTITUTO	Realizzazione ambienti digitali		Ex art.58 comma 4 DL 73/2021
SEDE CENTRALE	Rifacimento dei locali igienici	Migliore fruibilità degli spazi	Finanziamenti pubblici
TUTTO L'ISTITUTO	Realizzazione ambienti digitali		Decreto spazi e strumenti STEM



TUTTO L'ISTITUTO	Realizzazione ambienti digitali	Digital Board	1312° FERS PON 2021-66
TUTTO L'ISTITUTO	Realizzazione ambienti digitali		Didattica digitale integrata nelle regioni del Mezzogiorno
PRIMO CICLO	Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo	Realizzare aiuole didattiche e giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili.	13.1.3A-FESR-PON- PU-2022-43
SCUOLA INFANZIA	Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia	Potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali	PON Infanzia – 13.1.5
TUTTO L'ISTITUTO	SMARTCLASS	Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per	PON/FESR Progetto 10.8–Azione 10.8.6



		favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne	
TUTTO L'ISTITUTO	RETI CABLATE	Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici	13.1.1A-FESRPON-PU-2021-100

Lo stesso D.l. 129/2018 elenca una serie di figure contrattuali che le istituzioni scolastiche possono sottoscrivere con soggetti terzi del territorio per implementare la dotazione delle proprie risorse finanziarie. Opportunità e strumenti di autofinanziamento che hanno un duplice ordine di vantaggi: da un lato non pregiudicano e non intaccano le risorse cosiddette 'pubbliche' rinvenienti dal governo centrale, dall'altro costituiscono risorse per lo più 'non vincolate' e suscettibili, quindi, di utilizzo generalizzato in funzione delle tante e diversificate esigenze scolastiche. In sintesi la capacità dell'istituzione scolastica di creare valore sociale aggiunto grazie a fondi provenienti dal territorio e destinati a finalità benefiche, collettive, sociali, comunque legate all'offerta d'istruzione. Il cosiddetto fundraising.

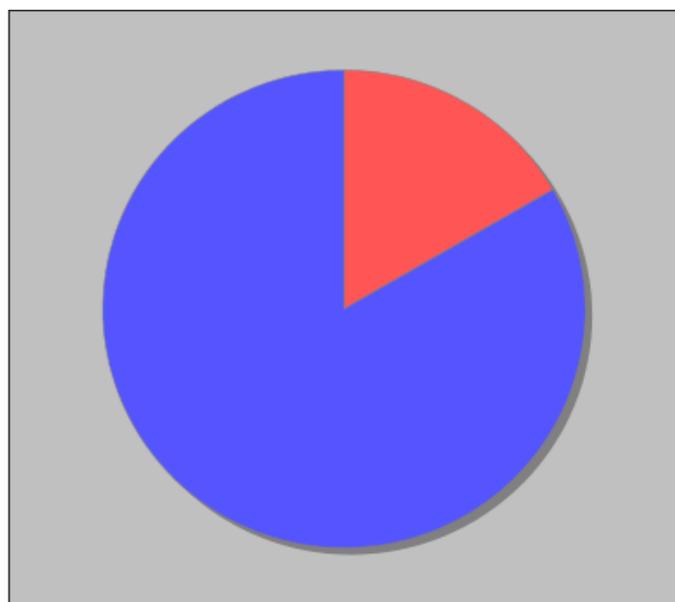


## Risorse professionali

Docenti	82
Personale ATA	17

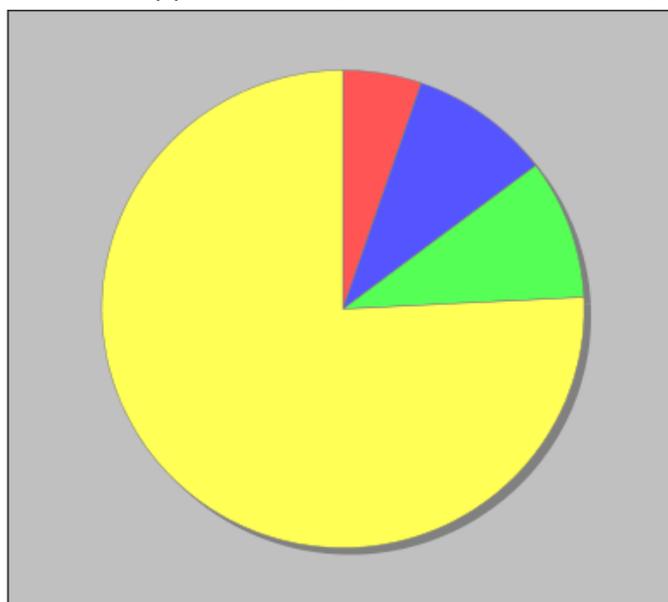
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 19
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 95

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 72

### Approfondimento

Le istituzioni scolastiche effettuano le proprie scelte in merito agli insegnamenti e alle attività curricolari, extracurricolari, educative e organizzative e individuano il proprio fabbisogno di attrezzature e di infrastrutture materiali, nonché di posti dell'organico dell'autonomia. Le istituzioni scolastiche individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto



della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi quali: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, nella musica e nell'arte, di cittadinanza attiva; sviluppo di comportamenti responsabili per la tutela dei beni ambientali e culturali; potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di un sano stile di vita; sviluppo delle competenze digitali; potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali; prevenzione e contrasto della dispersione, della discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo; sviluppo dell'inclusione e del diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali; valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio; incremento dell'alternanza scuola-lavoro; alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2, inclusione.

Risulta evidente che il PTOF rappresenta tutto ciò che l'istituzione, in regime di autonomia, riesce a realizzare utilizzando, al meglio, le risorse umane, professionali, tecnologiche, economiche interne, creando rapporti interattivi e produttivi con la finalità di valorizzare il personale tutto, impegnato nelle attività non solo organizzative e contabili ma anche didattiche.

È il documento, inoltre, attraverso il quale la scuola "comunica" alle famiglie, interagisce culturalmente con esse, e riflette sulla aderenza del suo operato alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio.

Ai sensi dell'art.1, comma 5 della legge 107/2015, i docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa attraverso l'espletamento di tutte o parte delle seguenti attività:

- Attività d'insegnamento.
- Attività di potenziamento (Es: sportelli didattici antimeridiani o pomeridiani).
- Attività di sostegno (Es: laboratori didattici).
- Attività di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (Es: sdoppiamento di classi, sostituzione dei collaboratori di presidenza o dei fiduciari di plesso).
- Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg).



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo "Melchionda - De Bonis" di San Giovanni Rotondo (FG) vuole essere una **SCUOLA APERTA**.

- Accogliente in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno; attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze.
- Partecipe e Dialogante, attiva e democratica che valorizzi l'educazione all'intercultura e alla pace, il rispetto delle differenze, la cura dei beni comuni e dell'ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno.
- Efficiente e Efficace in grado di promuovere nell'alunno l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili.
- Rielaborativa come laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione e innovazione didattica.
- Territorialmente integrata in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
- Attuale, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali, interni ed esterni alla scuola, sono in grado di offrire.

In questa direzione si sta muovendo, ed intende proseguire, l'Istituto Comprensivo "Melchionda - De Bonis":

- incrementare la formazione del personale o potenziarla, se già presente;
- potenziare la struttura scolastica (sia riguardo alle nuove tecnologie, sia riguardo ad una fruibilità sempre più confortevole degli ambienti);
- focalizzare l'attenzione sull'organizzazione dell'ambiente formativo, inteso nella sua interezza, uno "spazio d'azione" creato per stimolare, contenere, sostenere competenze, motivazioni, atteggiamenti;
- valorizzare lo sviluppo delle "buone pratiche" per favorire e far scaturire le competenze che ogni alunno deve acquisire, cioè la capacità di integrare conoscenze (saperi), abilità (saper fare), capacità metacognitive e metodologiche e infine stimolare disposizioni ad agire (come collaborare, relazionarsi, assumere iniziative, ...) per individuare la soluzione di un problema inedito dentro un



contesto di realtà;

- favorire la costituzione di reti con altre Scuole, Università, Enti, Istituzioni, ecc.

#### SCELTE STRATEGICHE E RAV

L'Istituto Comprensivo si propone come luogo privilegiato a valenza culturale per l'intero territorio, ma anche come luogo di innovazione e centro di aggregazione relazionale, punto di riferimento per gli studenti e le loro famiglie, per ciascuno dei suoi operatori.

Finalità prioritaria che l'Istituto si prefigge è quella di garantire ai suoi allievi:

- il diritto al successo formativo e alla migliore realizzazione di se stessi in relazione alle specificità di tutti e di ciascuno;
- la valorizzazione delle rispettive potenzialità;
- lo star bene tra i pari e con gli adulti.

Posto che "il PTOF (Piano triennale dell'Offerta Formativa) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia", il Piano triennale dell'Offerta Formativa tiene conto delle peculiarità didattico-educative dei vari ordini di scuola, dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Secondaria, pone tra le priorità quella di realizzare ambienti didattici di apprendimento che favoriscano lo sviluppo armonico e integrale della persona, di sostenere l'educazione alla cittadinanza globale in prospettiva interculturale, di implementare la diffusione delle libertà di ciascuno verso possibili traguardi di benessere e di innovazione. Punta alla valorizzazione della dimensione unitaria dell'Istituto attraverso il potenziamento di momenti di scambio e di confronto tra i diversi ordini di scuola, nonché alla valorizzazione della continuità didattica ed educativa del curriculum verticale che dovrà essere ampliato e completato sulla base delle competenze chiave per la cittadinanza e l'apprendimento permanente. Mira all'acquisizione di opportuni strumenti culturali attraverso l'insegnamento ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che faccia crescere negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri, in uno stretto rapporto di alleanza educativa e di relazioni costanti con le famiglie nel rispetto degli specifici ruoli. Si prefigge di favorire e curare la formazione dei docenti in particolare negli ambiti relativi al disagio e all'inclusione, alla valutazione e certificazione delle competenze, al digitale e alle metodologie didattiche innovative, alla sicurezza. Il Piano triennale è elaborato in forte sinergia con il Piano di Miglioramento la cui predisposizione è scaturita dalle priorità, dai traguardi e dalle azioni che articolano gli obiettivi di



processo espressi dalla scuola nel Rapporto di Autovalutazione. Mira a sviluppare e a potenziare il sistema di valutazione degli apprendimenti, delle competenze chiave e della relativa certificazione. La progettazione curricolare ed extracurricolare, nel rispetto della normativa e delle Indicazioni Nazionali del 2012, tiene conto in particolare dei seguenti aspetti individuati come prioritari dall'art. 1, comma 7 della L. 107/2015 e successivi Decreti attuativi (D.L.G.S. 62 e 66) rispondenti alle esigenze ed alle scelte della nostra scuola nonché degli obiettivi e traguardi previsti in "**Agenda 2030**", l'Agenda globale per lo sviluppo sostenibile con i relativi 17 obiettivi di sviluppo sostenibile articolati in 169 target da raggiungere entro il 2030:

- potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche attraverso la realizzazione di specifiche attività laboratoriali, con particolare riguardo alla ricerca-azione cogliendo le opportunità di collaborazione con reti di scuole, Università ed Enti di Ricerca;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alle competenze in lingua italiana, senza trascurare l'approfondimento delle lingue europee e in particolare della lingua inglese, affinché gli allievi possano interagire con culture diverse e sviluppare una identità consapevole e aperta che li renda cittadini oltre che del loro territorio e dell'Italia, anche dell'Europa e del Mondo;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e, come evidenziato dal RAV e nel relativo PdM al consolidamento delle competenze e conoscenze degli studenti;
- favorire lo sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all' utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- sostenere il percorso di crescita degli studenti, curando attentamente il rapporto tra scuola e famiglia;
- favorire l'uso di tecnologie innovative a supporto della didattica;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevalentemente in ambito scientifico e linguistico anche con l'introduzione di didattiche innovative come la metodologia creativa (Creativity in the classroom);
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, cogliendo le opportunità offerte da Musei, Enti Culturali ed altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- incrementare un sistema di orientamento che non si limiti alle attività nel terzo anno della scuola secondaria di primo grado, ma accompagni lo studente sin dal suo ingresso a scuola a conoscere se stesso, le sue inclinazioni, le opportunità che gli si offrono, per una scelta autonoma e consapevole;
- disseminare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione [accettazione, rispetto e valorizzazione delle diversità] e del bullismo, anche informatico (cyberbullismo);
- particolare attenzione e cura saranno date all'integrazione degli studenti con disabilità nelle attività motorie;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore, l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese anche attraverso la creazione di spazi aumentati e alternativi funzionali all'apprendimento e alla formazione lungo l'intero arco della vita. Apertura pomeridiana della scuola con attività rivolte agli studenti e/o ad utenti del territorio, tenendo sempre presente le finalità ed i principi istitutivi della Scuola; l'istituto intende promuovere attività educative, ricreative, culturali, artistiche, scientifiche e sportive, da svolgersi negli edifici scolastici, perché la Scuola risulti parte integrante e aggregante del territorio, si possa rapportare con esso, stringere sinergie e collaborazioni con gli Enti locali e territoriali, le Agenzie educative presenti, le associazioni, le realtà produttive, le famiglie. Con le famiglie in particolare deve stringere alleanze educative persistenti supportandosi vicendevolmente nelle comuni finalità, promuovere relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli. La Scuola deve sempre di più qualificarsi come luogo di innovazione e centro di aggregazione culturale e relazionale per i giovani del territorio;



- rispettare il Regolamento di Istituto e le norme di convivenza civile, con particolare riferimento alla puntualità e alla correttezza.

### ***Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico A.S. 2023-2024***

Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico del 29 Settembre 2023:

" La Dirigente presenta la propria visione sulla progettualità da attuare in questo anno. In premessa pone in evidenza che non è possibile non tener conto dei disagi che la scuola sta vivendo per i lavori che si stanno svolgendo nell'edificio Melchionda, ma nonostante le difficoltà le stesse non hanno inciso sui processi e sui progetti che l'istituto ha continuato a mettere in campo.

Propone per le attività progettuali dell'anno in corso tre macro aree: l'area linguistica per il potenziamento delle lingue comunitarie inglese e francese, l'area motoria con la partecipazione alle attività proposte a livello provinciale e regionale e l'area socio-affettiva-relazionale per implementare e rafforzare il rispetto della parità di genere, ma anche il rispetto dell'ambiente e della salute.

Ricorda che si sta procedendo anche nella realizzazione del PNRR che ha come obiettivo fondamentale la realizzazione di ambienti didattici connessi e innovativi. Anche la formazione è un momento importante per la valorizzazione della Scuola e anche in questo l'istituto si sta impegnando a promuovere corsi interessanti e formativi sia a livello teorico che pratico sia per i docenti che per il personale ATA".

[https://www.icmelchiondadebonis.it/wp-content/uploads/2023/10/timbro\\_circ.n.34Trasmissione-atto-di-indirizzo-del-Dirigente-scolastico-a.s.2023-24.pdf](https://www.icmelchiondadebonis.it/wp-content/uploads/2023/10/timbro_circ.n.34Trasmissione-atto-di-indirizzo-del-Dirigente-scolastico-a.s.2023-24.pdf)

Integrazione delle Linee guida STEM nell'Atto di indirizzo:

" La Dirigente illustra sommariamente l'integrazione all'Atto di indirizzo finalizzata ad indicare le azioni da organizzare per rafforzare e valorizzare le discipline STEM, il pensiero critico, il rapporto tra teoria e pratica, tra conoscenza scientifica e umanistica. "

### ***Regolamento di Istituto A.S. 2023-2024***

<https://www.icmelchiondadebonis.it/wp-content/uploads/2023/10/REGOLAMENTO-DI-ISTITUTO-AGGIORNATO-2023-24-def..pdf>

Risultati Scolastici

Scuola primaria



	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola FGIC84400T	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

### Riferimenti

Provincia di FOGGIA	99,1%	99,6%	99,6%	99,9%	99,6%
PUGLIA	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%
Italia	99,5%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%

### Scuola secondaria di I grado

	Classe I	Classe II
Situazione della scuola FGIC84400T	100,0%	100,0%

### Riferimenti

Provincia di FOGGIA	98,5%	98,7%
PUGLIA	99,3%	99,3%
Italia	98,6%	98,8%

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

### VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE

Gli obiettivi formativi prioritari individuati sono principalmente finalizzati ad un miglioramento degli esiti formativi teso, anche con metodologia di tutoraggio alla pari ovvero classi aperte/modulari, ad un innalzamento medio interno alle classi anche alla stregua di una riduzione delle differenze tra le classi parallele laddove supportate da verifiche e valutazioni in itinere.

Nello specifico della scuola dell'infanzia e primaria:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento.

Nello specifico della scuola secondaria:

- potenziare l'aspetto **comunicativo** della lingua italiana e delle lingue straniere (inglese, francese);
- migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto;
- potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento;
- progettare per competenze, valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi i BES ed i DSA attraverso una didattica laboratoriale.

#### EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE CIVICA

- L'insegnamento dell'educazione civica è stato introdotto a partire dell'anno scolastico 2020/21 (L. 92/2019).
- L'insegnamento ha carattere trasversale e i team docenti/consigli di classe e/o le diverse fasce sono chiamati a costruire annualmente una progettazione per non meno di 33 ore annuali.
- La progettazione deve riferirsi ai tre nuclei tematici indicati dalla Legge 92:



- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;

- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

- Cittadinanza digitale. Rientra tra le attività funzionali al conseguimento degli obiettivi di cittadinanza l'attività **debate**, in modo particolare nella scuola secondaria di 1<sup>a</sup> grado. Il **debate** è anche una delle "idee" proposte dal movimento delle Avanguardie Educative. Questa metodologia consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono su una tematica data. Il **debate** è una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica; aiuta a cercare informazioni e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di esposizione in pubblico e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima; allena la mente a non fossilizzarsi su opinioni personali, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze. Il piano dell'offerta formativa dovrà pertanto integrare proposte debate in orario curricolare ed eventualmente extra-curricolare. Tutti i docenti – prioritariamente quelli di italiano / storia / geografia saranno chiamati nei prossimi anni ad approfondire questa metodologia.

• Inoltre si consiglia di integrare anche il **Service-learning**, che rappresenta un approccio pedagogico basato su percorsi di apprendimento in contesti di vita reale. Nello scenario di «Avanguardie educative» questo approccio consente di introdurre metodologie didattiche attive e alternative rispetto alla lezione frontale, riconfigurando gli spazi e i tempi dell'insegnamento e dell'apprendimento.

L'idea del Service learning serve :

- per ottimizzare l'utilizzo delle risorse (umane, finanziarie, strutturali) interne ed esterne alla scuola;
- per superare la frammentazione delle opportunità formative;
- per favorire l'approccio progettuale e la pratica laboratoriale nei percorsi di formazione;
- per contestualizzare i contenuti della formazione;
- per restituire alla scuola il ruolo di intellettuale organico;
- per favorire lo sviluppo complessivo del cittadino e del lavoratore, attraverso i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento in modalità Service Learning;
- per sviluppare percorsi di educazione civica, come previsto dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019;
- per fare della scuola un luogo aperto, di elaborazione culturale, di partecipazione civica e sociale, di



cittadinanza attiva.

### COMPETENZE DIGITALI

L'emergenza epidemiologica ha consentito alla scuola di accelerare nel processo di conoscenza e uso del digitale nella didattica. Data la molteplicità di proposte e risorse emerse durante il periodo di chiusura forzata, risulta necessario approfondire la conoscenza degli strumenti e delle metodologie didattiche legate al digitale da parte del corpo docente. Il piano dell'offerta formativa dovrà pertanto prevedere attività formative per il personale docente dei tre ordini. Rientra tra gli obiettivi prioritari lo sviluppo e il potenziamento di competenze di cittadinanza digitale, per le quali il Collegio è eventualmente chiamato a realizzare e proporre un curriculum da adottare. Il piano dell'offerta formativa dovrà espressamente includere l'uso di tecnologie innovative nell'area delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) così come riportato nell'Avviso prot. Nr. 10812 del 13-05-2021 del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale). Il digitale sarà al centro anche di percorsi per alcune fasce di alunni più interessati e motivati al coding e alla robotica, nonché di percorsi laboratoriali che mirino a rimotivare e recuperare alunni a rischio di dispersione.

### REVISIONE DEI REGOLAMENTI DI VALUTAZIONE

In ottemperanza alle nuove Disposizioni Ministeriali " Adattamento dei criteri di valutazione per la Scuola Primaria all' O.M. 172 del 4/12/2020 – Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria", i docenti in indirizzo sono invitati ad avviare le attività di revisione dell'intero impianto valutativo e dei curricula (disciplinare e delle competenze):

- sistematizzazione del sistema di valutazione della scuola PRIMARIA alla luce delle indicazioni dell'ordinanza ministeriale 172/2020 in relazione, in modo particolare, alla valutazione in itinere e in considerazione delle possibilità offerte dal registro elettronico;
- definizione più precisa delle modalità di valutazione per l'educazione civica, alla luce della sua natura trasversale;
- revisione del documento di valutazione della scuola secondaria in ottica formativa.

### AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Promuovere la conoscenza della musica sin dalla scuola dell'infanzia e la sua pratica mediante percorsi di avvio allo studio di uno strumento musicale e/o al canto corale dalla scuola dell'infanzia e dalla scuola primaria, per completare il percorso nella scuola secondaria di primo grado.
- Arricchire e innovare la dotazione logistica degli ambienti di apprendimento, con particolare



riferimento al setting di aula.

- Realizzare un'aula multisensoriale per gli alunni BES.
- Realizzare iniziative in ambito sportivo.
- Potenziare lo studio e la progettualità nelle discipline scientifiche.
- Promuovere interventi e progetti di Educazione alla salute e all'ambiente, anche in collaborazione con gli enti locali, Legambiente e altre agenzie territoriali.
- Istituire giornate dedicate all'inclusione.
- Realizzare progetti PON ,FERS e definire nuove progettualità in linea con il Ptof e il Pdm.

#### MODALITA' ORGANIZZATIVE

La politica organizzativa sarà mirata al coinvolgimento e alla valorizzazione delle risorse con una diffusa attribuzione di incarichi e compiti che consentirà di esercitare una leadership diffusa, capace di promuovere condivisione delle scelte, coinvolgimento attivo di tutta la comunità educante, circolarizzazione dell'informazione e dei risultati raggiunti. Si potrà inoltre prevedere:

- la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
- il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
- la programmazione bisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;
- garantire l'apertura pomeridiana della scuola e la riduzione del numero di alunni e di studenti per classe;
- l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario.

#### PIANIFICAZIONE COLLEGALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

La Pianificazione Collegiale dovrà mirare a strutturare i processi di apprendimento/insegnamento finalizzati al conseguimento del successo formativo di tutti gli alunni. Da ciò deriva la necessità di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);



- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari;
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- analizzare accuratamente le prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e adeguare opportunamente la programmazione didattica;
- ricercare e applicare strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento;
- adottare del metodo cooperativo per gruppi misti;
- progettare "sportelli didattici" di recupero e potenziamento. Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:
  - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e francese;
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
  - potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
  - potenziamento delle competenze artistiche, in particolare le competenze musicali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;
  - educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
  - educazione alla salute e all'ambiente;
  - potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i



processi di innovazione dell'istituto;

- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo dallo stato di pandemia attualmente dichiarato;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

#### OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

- Miglioramento/consolidamento degli esiti delle prove INVALSI di ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE, attraverso un percorso di potenziamento delle abilità logico matematiche e linguistiche e la progettazione di un percorso didattico condiviso funzionale e specifico, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse.
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne.
- Potenziamento delle competenze informatiche (Curricolo digitale).

Iniziative previste in relazione alla " Missione 1.4-Istruzione " del PNRR

- Trasformare le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. Questo obiettivo è prioritario sia per l'aspetto didattico e sia come investimento di risorse finalizzato alla modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici;
- garantire, con gli strumenti e le risorse a disposizione, una piena inclusione sociale, una sicura



crescita termini di rendimento, un concreto contrasto dell'abbandono scolastico, un sistema diffuso di consulenza, orientamento e riorientamento attivo e professionale;

- aderire, laddove possibile, ad una rete territoriale integrata per l'attivazione di corsi di formazione in tutte le discipline del curriculum scolastico e la realizzazione di una piattaforma sui contenuti dell'educazione digitale e di metodologie didattiche innovative ad uso di docenti, studenti e famiglie;
- sviluppare e consolidare una maggiore cultura scientifica e una forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, attraverso lo studio delle materie STEM.
- Per la valorizzazione professionale del personale docente ed ATA si farà ricorso alla programmazione di un Piano di Formazione finalizzato al miglioramento della professionalità teorico - metodologico - didattica dei docenti e delle competenze del DSGA e degli assistenti amministrativi, per l'innovazione digitale della segreteria. Si attiveranno i corsi di formazione sulle tematiche specifiche emerse dai Dipartimenti disciplinari ed approvate nel Collegio docenti.

#### RAPPORTI CON IL TERRITORIO

- Si prenderanno in considerazione tutte le proposte ed i pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali operanti nel territorio, come partecipazione ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa d'istituto e di plesso, attività sportive, attività di formazione per tecniche salvavita, attività di educazione ambientale e alimentare, attività di inclusione, educazione alla legalità ecc...

#### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

- Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa verrà definito il piano di formazione del personale docente e ATA, si farà ricorso alla programmazione di un Piano di Formazione finalizzato al miglioramento della professionalità teorico - metodologico - didattica dei docenti e delle competenze del DSGA e degli assistenti amministrativi, per l'innovazione digitale della segreteria. Si attiveranno i corsi di formazione sulle tematiche specifiche emerse dai Dipartimenti disciplinari ed approvate nel Collegio docenti.

#### CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Progettazione e realizzazione di attività di orientamento in uscita rivolta alle classi terze della scuola secondaria di primo grado in stretta sinergia con gli istituti secondari di II grado.
- Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un



avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico.

- Per le ore destinate al potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in riferimento ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano relativamente al numero di ore assegnate nel corrente anno scolastico, che risultano pari a n. 3 posti comuni per la scuola primaria e n. 18 ore di Arte e Immagine per la scuola secondaria I grado. Le attività e i progetti sui quali si utilizzeranno i docenti dell'organico dell'autonomia saranno definiti in relazione alle priorità/criticità emerse nel RAV.
- Formazione di alunni "tutor", che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro.
- Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto.

#### BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITA'

- Attuare curricula realmente inclusivi, progettati in modo "plurale" per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale.
- Diversificare le proposte formative, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze.
- Monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (casi potenziali di dsa, bes).
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, riducendo le percentuali di abbandono.
- Riconoscere precocemente i disturbi del linguaggio per progettare attività di recupero.
- Incrementare le attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
- Adeguare il Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Orientamenti interculturali. Idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori

(M.I 17 marzo 2022)

L'Istituto prevederà azioni per contrastare e superare le difficoltà e le problematiche relative all'integrazione degli alunni e delle alunne provenienti da contesti migratori e l'insegnamento dell'



italiano L2.

PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO ATTRAVERSO LE SEGUENTI AZIONI:

- individuazione del referente per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo ai sensi della Legge 71/2017;
- progettazione di attività informative e formative in collaborazione con le forze dell'ordine e altri soggetti educativi;
- realizzazione in tutte le classi della secondaria di primo grado di un percorso educativo e trasversale volto a diffondere un uso consapevole di Internet e dei social network;
- promozione di specifiche attività di formazione rivolte ai docenti e ai genitori.

<https://www.icmelchiondadebonis.it/wp-content/uploads/2023/01/circolare-n.75-giornata-bullismo-2023.pdf>

FORMAZIONE E TUTELA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

- Attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore del personale tutto, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

ATTIVITÀ NEGOZIALE

- Nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi "Codice" dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità in capo al Dirigente Scolastico, l'attività negoziale sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola.
- Il conferimento degli incarichi al personale esterno (disciplinata dall'art. 40 del D.l. 44/2001 come novellato dal D.l. n. 129/2018) dovrà avvenire nel rispetto dei criteri approvati con relativo regolamento e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità.
- I compensi per attività aggiuntive devono corrispondere a prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi, e devono essere corrisposti nei tempi concordati, a seguito delle reali riscossioni e nei provvedimenti di attribuzione, che devono essere emanati prima della prestazione, sulla base della disponibilità degli interessati e dei criteri stabiliti dalla Contrattazione Integrativa



d'Istituto.

Aggiornamento delle misure di prevenzione della trasmissione di SARS-CoV-2

Si ricorda che, pur non essendoci più l'emergenza sanitaria, continuano a registrarsi nuovi casi di Covid19. Confidando nella consueta collaborazione e al fine di tutelare la salute di alunni e personale si raccomanda di attenersi a quanto riportato nel documento del Ministero della Salute Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria: "La gestione dei casi di persone (lavoratori e alunni) con diagnosi confermata di covid-19 e/o persone che sono venute a contatto con casi di covid-19 segue le indicazioni della Circolare n. 25613/2023 del Ministero della Salute che si riporta integralmente di seguito. A seguito della pubblicazione in GU Serie Generale n.186 del 10-08-2023 del DECRETO-LEGGE 10 agosto 2023, n. 105 "Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione. (23G00118)" che al Capo VI Art. 9. "Abolizione degli obblighi in materia di isolamento e autosorveglianza e modifica della disciplina del monitoraggio della situazione epidemiologica derivante dalla diffusione del virus SARSCoV-2" modifica il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, abrogando l'articolo 10 -ter (Isolamento e autosorveglianza) e sopprimendo all'articolo 13, comma 1, le parole «10 -ter , comma 2», considerata l'attuale evoluzione del quadro clinico dei casi di malattia COVID-19 nonché della corrente situazione epidemiologica, si aggiornano le indicazioni sulle misure di prevenzione della trasmissione di SARS-CoV-2.

[https://www.icmelchiondadebonis.it/wp-content/uploads/2023/09/timbro\\_Circolare-n-9-Aggiornamento-misure-Covid.pdf](https://www.icmelchiondadebonis.it/wp-content/uploads/2023/09/timbro_Circolare-n-9-Aggiornamento-misure-Covid.pdf)

VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE A.S. 2023-2024

**SCUOLA DELL'INFANZIA - VIA FIUME**

USCITE DIDATTICHE	
TUTTE LE SEZIONI	Fattorie didattiche

SCUOLA PRIMARIA MELCHIONDA



Classi Prime	
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Fattorie didattiche</li></ul>
Classi seconde	
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Fattorie didattiche</li></ul>
Classi terze	
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Parco dei dinosauri.</li><li>• Grotte di Castellana.</li></ul>
Classi quarte	
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Siti del Parco Nazionale del Gargano come Isole Tremeti-Foresta Umbra.</li><li>• Aeroporto Militare Amendola.</li><li>• Grotte di Castellana, Alberobello, Indiana park di Castellana, Zoo di Fasano.</li><li>• Masseria Didattica "Tenute Carrisi".</li><li>• Reggia di Caserta-Museo della locomotiva di Portici.</li></ul>
Classi quinte	
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Pompei e Roma (Parlamento)-Città della scienza.</li><li>• Ascoli Satriano-Bovino.</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Bari (Consiglio regionale).</li><li>• Foggia- Melfi.</li></ul>
<p>Altresì saranno effettuate uscite didattiche sul territorio di San Giovanni Rotondo a piedi e con i mezzi pubblici in aree urbane e non finalizzate sia all'espletamento dei progetti presentati e approvati in collegio sia per l'importanza didattica, in continuità con il progetto di istituto che ha come tematica "La storia":</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Convento-museo delle cere-museo arti e mestieri-Chiese-BCC-Municipio-Cimitero- Orti - allevamenti-zone rurali (mare-pianura-collina-montagna) -Clarisse-Casa di riposo-Parchi.</li></ul>	

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO A. DE BONIS

CLASSI PRIME	
VISITE GUIDATE	USCITE DIDATTICHE sul territorio e al di fuori del comune VIAGGI DI ISTRUZIONE
<ul style="list-style-type: none"><li>• Alla scoperta della Valle d'Itria e Grotte di Castellana.</li><li>• Teatro a Salerno.</li><li>• Rievocazione storica del periodo medioevale a Giovinazzo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Museo Civico di Foggia</li><li>• Museo Archeologico Nazionale di Foggia.</li><li>• Museo Interattivo delle Scienze Via Futura.</li><li>• Teatro Lucio Dalla - "Bottega degli Apocrifi".</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Dolina Pozzatina a San Nicandro Garganico.</li><li>• Sentiero Tomaiuolo – Pulsano.</li><li>• Oasi Laguna del Re di Siponto</li><li>• Lesina e Varano: Natura e Spirito</li></ul>
--	--

	CLASSI SECONDE
VISITE GUIDATE	USCITE DIDATTICHE sul territorio e al di fuori del comune
<ul style="list-style-type: none"><li>• Valle d'Itria.</li><li>• Grotte di Castellana o Giovinazzo.</li><li>• Visita studi RAI a Bari.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Escursioni a piedi e/o con mezzi pubblici e/o privati.</li><li>• Possibili mete: saline Margherita, lago Salso, castello di Manfredonia.</li></ul>

CLASSI TERZE		
VISITE GUIDATE	USCITE DIDATTICHE sul territorio e al di fuori del comune	VIAGGI DI ISTRUZIONE



<ul style="list-style-type: none"><li>• Visita studi RAI a Bari, Costiera Amalfitana, Matera e Gravina di Puglia.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Escursioni a piedi e/o con mezzi pubblici e/o privati.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Umbria.</li></ul>
---	--	---

- scambi culturali, attività teatrali e sportive;
- attività di continuità e orientamento e Open day;
- pubblicazione di filmati, organizzazione di convegni, seminari;
- attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'Istituto Scolastico.

#### DOCUMENTO EPOLICY

##### **Scopo dell'ePolicy**

"Le TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) rappresentano strumenti fondamentali nel processo educativo e per l'apprendimento degli studenti e delle studentesse. Le "competenze digitali" sono fra le abilità chiave all'interno del Quadro di riferimento Europeo delle Competenze per l'apprendimento permanente e di esse bisogna dotarsi proprio a partire dalla scuola (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2006 aggiornata al 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente). In un contesto sempre più complesso, diventa quindi essenziale per ogni Istituto Scolastico dotarsi di una E-policy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'Epolicy, inoltre, vuole essere un documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti. L'E-policy ha l'obiettivo di esprimere la nostra visione educativa e proposta formativa, in riferimento alle tecnologie digitali. Nello specifico: l'approccio educativo alle tematiche connesse alle "competenze digitali", alla privacy, alla sicurezza online e all'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nel percorso educativo; le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico; le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio; le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie



digitali."

[Il documento EPolicy dell'Istituto](#)



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto basse. Aumentare la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di voto alte.

#### Traguardo

Si intende riportare i risultati degli studenti delle fasce di voto basse a livello della media nazionale e aumentare di almeno 5 punti la fascia dell'otto, per avvicinarsi ai riferimenti nazionali e regionali.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di italiano e matematica degli studenti delle terze della scuola secondaria.

#### Traguardo

Si intende aumentare di almeno 10 punti il punteggio medio conseguito nella prova di Matematica e di almeno 6 punti il punteggio medio conseguito nella prova di Italiano, al fine di avvicinarsi agli esiti delle classi con background simile.

#### Priorità

Rendere omogenea la distribuzione degli alunni della secondaria nei livelli di apprendimento per allineare le percentuali ai riferimenti nazionali e regionali, in quanto



la distribuzione risulta sbilanciata verso i livelli 1,2,3 (oltre 80%).

## Traguardo

Diminuire di almeno 5 punti percentuali la consistenza degli alunni della secondaria, collocati nei livelli 1 e 2. Aumentare di almeno 5 punti percentuali la consistenza degli alunni della secondaria, collocati nei livelli 4 e 5.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Migliorare le competenze chiave di Cittadinanza e Inclusione. Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche, matematico-logico scientifiche e STEAM e le competenze digitali di docenti e studenti. Promuovere le attività trasversali tra le discipline e la didattica per competenze.

### Traguardo

Riduzione dei fenomeni di bullismo e di esclusione soprattutto di alunni con disagio sociale, DSA e BES. Aggiornamento del curriculum verticale.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: QUALITÀ D'AULA: BEST PRACTICES E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

---

L'Istituto ha come obiettivo la personalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento attraverso la strutturazione di un curriculum che, lungi dal determinare una parcellizzazione degli interventi, consenta a ciascun alunno, con modalità diversificate e in relazione alle caratteristiche personali, di raggiungere il successo formativo. La classe deve essere concepita non come un'unica entità astratta, che ha un unico obiettivo da raggiungere con un'unica strategia, ma come una realtà composita in cui mettere in atto molteplici strategie per sviluppare le potenzialità di ciascuno. Pertanto, è necessario costruire un curriculum inclusivo nel rispetto della diversità, dei contesti e delle situazioni concrete di apprendimento. In quest'ottica, ciascun Consiglio di classe elabora una progettazione didattica-educativa che valorizzi la diversificazione delle strategie e delle metodologie per rispondere adeguatamente alle molteplici esigenze educative degli studenti, privilegiando il cooperative learning, il problem solving, la ricerca e la discussione guidata, il peer to peer, ma anche la riflessione metacognitiva e la didattica orientativa. Sono metodologie che permettono di imparare a comunicare, a collaborare, a comprendere punti di vista diversi, a provare empatia, a diventare resilienti; il tutto in ambienti e contesti diversificati. In tal senso, può avere un ruolo importante la ristrutturazione dei setting d'aula (classi aperte, cambio disposizione posti e assegnazione a rotazione di ruoli all'interno del gruppo classe, allestimenti di mini-laboratori in classe, biblioteca e bacheca di classe) che può consentire il graduale superamento di una didattica tradizionale, improntata alla lezione frontale, in favore di un apprendimento innovativo, coinvolgente, "corale"; in pratica, rendere l'ambiente di apprendimento adeguato, accattivante e confortevole rispetto alle attività progettuali programmate in un'ottica di didattica innovativa che privilegi passaggi pratici/esperienziali con situazioni che si affaccino al mondo digitale sia in logica computazionale che quale approccio a momenti di multimedialità, eventualmente spingendo verso una realtà aumentata. Inoltre, è favorevole garantire la piena valorizzazione del capitale umano interno, l'efficace controllo di gestione mediante il monitoraggio dei processi, la condivisione e la disseminazione di buone pratiche, anche attraverso l'uso di apposite sezioni del sito istituzionale e/o del registro elettronico.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di moduli o unita' di apprendimento per il recupero delle competenze

---

Progettazione di moduli o unita' di apprendimento per il potenziamento delle competenze

---

Implementare la partecipazione a progetti di educazione alla salute, alla legalita', all'ambiente

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la condivisione e la pianificazione di attivita'/buone pratiche per innovare le metodologie di apprendimento.

---

Riqualificare, attraverso i fondi del PNRR, gli ambienti di apprendimento per incentivare le attivita' laboratoriali e le didattiche digitali innovative.

---



○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare percorsi condivisi per le competenze chiave degli studenti con BES.

---

○ **Continuità e orientamento**

Progettare percorsi per la continuità e l'orientamento degli studenti con BES.

---

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attuare il monitoraggio delle attività curricolari ed extracurricolari in maniera sistematica e strutturata.

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la partecipazione del personale docente alla formazione sulla piattaforma SCUOLA FUTURA, per la transizione digitale.

---

Attivare/promuovere percorsi di formazione per il personale scolastico, mirati all'acquisizione di competenze specifiche per la costruzione di percorsi personalizzati di apprendimento.

---

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Costruire strumenti e situazioni per potenziare i rapporti con le famiglie e con il territorio, nel segno di una fattiva corresponsabilità educativa.

## Attività prevista nel percorso: DOSSIER DELLE BUONE PRATICHE (DIDATTICHE E AMMINISTRATIVE) E P2P

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO, DOCENTI, ANIMATORE DIGITALE, COORDINATORI DI DIPARTIMENTO, DSGA, PERSONALE ATA
Risultati attesi	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Incremento della capacità dei docenti (e del personale ATA) di lavorare in "Team Working"</li><li>2. Aumento della motivazione all'apprendimento degli alunni</li><li>3. Incremento della quota di alunni collocati nella fascia alta degli apprendimenti</li><li>4. Sviluppo progressivo delle "soft skills" con particolare riferimento alla capacità di lavorare insieme</li></ol>



5. Utilizzo più frequente e spontaneo, da parte degli alunni, della strategia del peer to peer in tutte le attività didattiche
6. Aumento del livello di collaborazione all'interno dei Consigli di intersezione, di Interclasse e di Classe (e del personale ATA)
7. Incremento dei docenti che sperimentano in aula le tecniche e gli strumenti appresi durante le attività formative
8. Incremento dei docenti che producono e condividono buone pratiche
9. Produzione di materiali didattici significativi, di compiti autentici e compiti di realtà comuni, a livello interdisciplinare e transdisciplinare, con uso sistematico di rubriche di valutazione e di autovalutazione

## ● **Percorso n° 2: CURA, RILEVAZIONI E MISURE DEGLI APPRENDIMENTI: MODELLO ATTENZIONATO DI FORMAZIONE, QUALE PRELUDIO AL LIFELONG LEARNING**

---

Il percorso è finalizzato a rafforzare le conoscenze, le abilità e le competenze richieste in uscita dal primo ciclo ed utili a sostenere il prosieguo di un progetto didattico-educativo valido per la vita. Mira, inoltre, a superare le criticità emerse in seguito all'analisi qualitativa dei dati restituiti dall'INVALSI. Si tratta, in generale, di migliorare la lettura, la comprensione del testo, la comunicazione orale, la produzione scritta, il lessico e la metalinguistica; promuovere esperienze significative di utilizzo degli strumenti matematici nella realtà; formulare ipotesi, controllare le conseguenze, progettare e sperimentare, discutere e argomentare le proprie scelte, sviluppare competenze computazionali; sono tutti obiettivi su cui la scuola deve insistere, per innalzare ulteriormente i livelli di apprendimento degli alunni. Anche le attività integrative progettate dovranno adattarsi, in un continuum, per garantire il percorso verticale previsto producendo effetti di autovalutazione ed autostima che potranno facilitare gli orientamenti anche in un'ottica di apprendimento permanente. Inoltre, le attività progettate dovranno essere volte a far acquisire le conoscenze di base e le competenze necessarie ad affrontare le situazioni



reali, a rendere gli alunni capaci di tradurre le conoscenze acquisite, assumendo comportamenti competenti in termini matematici, riconoscendo schemi ricorrenti, stabilendo analogie con modelli noti, scegliendo le azioni da compiere, al fine di individuare la soluzione di un problema concreto. Durante l'anno scolastico, dopo i monitoraggi degli esiti delle prove comuni e dei risultati scolastici al primo quadrimestre, potranno essere attivati interventi di recupero/consolidamento, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze per fasce di livello.

Per l'orientamento, trattasi di un insieme, in successione, di azioni legate tra di loro o una serie di operazioni da compiere per raggiungere determinati obiettivi; in senso specifico ha un doppio significato: processo che la persona attua per governare il suo rapporto con la formazione e con il lavoro (orientarsi – auto orientarsi); azione professionale di aiuto al processo della persona. L'orientamento – quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado – costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia. Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile (pertanto, in compartecipazione con le famiglie e le realtà territoriali, laddove specificatamente rivolta alla fase educativa e in chiave di cittadinanza proattiva). Rappresenta un sostegno ad un periodo piuttosto lungo della transizione tra infanzia ed età adulta che mira alla finalità educativa dell'autonomia, come capacità fondamentale affinché la persona possa muoversi in una società complessa e scarsa di protezioni e garanzie ovvero nell'ambito del processo di educazione e di formazione integrale della persona intesa come modalità educativa permanente, ovvero quella attenzione della persona che corrisponde alla piena espressione della sua identità, professionalità e vocazione in riferimento alla realtà in cui essa vive. In questo senso orientare significa porre l'individuo in grado di prendere coscienza di sé, della realtà occupazionale, sociale ed economica per poter effettuare scelte consapevoli, autonome, efficaci e congruenti con il contesto. Si tratta di un'azione, genericamente inclusiva, con finalità maturativa che deve facilitare la capacità di auto-orientarsi. L'orientamento scolastico consiste nel costante aiuto offerto all'alunno perché possa avere successo negli studi e perché possa operare progressivamente le scelte scolastiche consone al suo modo di essere. L'orientamento personale consiste nell'aiuto offerto al soggetto per affrontare in modo adeguato la vita e prendere le decisioni in modo costruttivo, assumendo responsabilmente le conseguenze delle sue scelte. Le attività previste per questo percorso sono in particolare riferite ad un monitoraggio dei risultati inteso sia come itinerario graduale di auto-orientamento che guidi ciascuno a riflettere sulla scoperta di se stessi, sulla conoscenza delle proprie attitudini e dei



propri interessi, che a distanza, ovvero attraverso la raccolta e la rielaborazione degli esiti, in particolare in italiano, matematica e inglese, degli alunni sia in nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria (con particolare cura della transizione ed accoglimento degli alunni con bisogni educativi speciali) che, in uscita dalla Secondaria, al primo anno di almeno due Istituti Superiori, scelti per essere quelli che ricevono la maggior parte degli alunni in uscita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di moduli o unita' di apprendimento per il recupero delle competenze

---

Progettazione di moduli o unita' di apprendimento per il potenziamento delle competenze

---

Implementare la partecipazione a progetti di educazione alla salute, alla legalita', all'ambiente

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la condivisione e la pianificazione di attivita'/buone pratiche per innovare le metodologie di apprendimento.

---



Riqualificare, attraverso i fondi del PNRR, gli ambienti di apprendimento per incentivare le attività laboratoriali e le didattiche digitali innovative.

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare percorsi condivisi per le competenze chiave degli studenti con BES.

---

○ **Continuità e orientamento**

Progettare percorsi per la continuità e l'orientamento degli studenti con BES.

---

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attuare il monitoraggio delle attività curricolari ed extracurricolari in maniera sistematica e strutturata.

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la partecipazione del personale docente alla formazione sulla piattaforma SCUOLA FUTURA, per la transizione digitale.

---

Attivare/promuovere percorsi di formazione per il personale scolastico, mirati all'acquisizione di competenze specifiche per la costruzione di percorsi personalizzati di apprendimento.

---



## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Costruire strumenti e situazioni per potenziare i rapporti con le famiglie e con il territorio, nel segno di una fattiva corresponsabilità educativa.

Attività prevista nel percorso: CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO E MONITORAGGIO

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Altri Istituti
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO, FUNZIONI STRUMENTALI, NIV, CONSIGLI DELLE CLASSI (IN PARTICOLARE TERMINALI)
Risultati attesi	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Garantire le competenze base anche in un'ottica inclusiva.</li><li>2. Aumentare la quota di alunni collocati nella fasce superiori.</li><li>3 .Incrementare il numero degli alunni che partecipano a concorsi, giochi, progetti.</li><li>4. Valorizzazione dell'orientamento, in particolare scolastico e personale.</li></ol>



5. Monitorare sistematicamente i risultati a distanza aumentando la correlazione tra quelli in uscita dal primo ciclo con quelli raggiunti al termine del I anno del secondo ciclo.
6. Riduzione del tasso di dispersione scolastica (stentata promozione, non ammissione alla classe successiva, abbandono) nel secondo ciclo di istruzione.
7. Aumento della correlazione tra Consiglio orientativo e scelta dell'Istituto superiore anche come riconoscimento, da parte delle famiglie, quale documento-guida ad operare scelte il più possibile in linea con le attitudini, le competenze e le aspettative dei loro figli.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'efficacia del Piano di Miglioramento (PdM) è data dal grado di coinvolgimento di tutta la comunità educante nelle azioni pianificate, programmate e progettate. Se al Nucleo di Valutazione Interna (NIV) spetta il compito della progettazione, del coordinamento e della valutazione, l'attuazione del piano riguarda tutta l'organizzazione scolastica, che dovrà prendere parte attivamente al suo sviluppo.

Il processo di miglioramento, così attivato, potrà incidere sul miglioramento del clima e delle relazioni interne. Pertanto, è necessario programmare le modalità, gli strumenti e le strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola: al riguardo, momenti di condivisione interna si possono programmare all'interno dei Consigli di classe, dei gruppi di lavoro con le Funzioni Strumentali, dei Dipartimenti disciplinari, del Collegio docenti, del Consiglio di Istituto. La condivisione del PdM, dunque, è un'azione prevista in momenti diversi dell'anno scolastico e finalizzata ad attori differenti, allo scopo di implementare la cultura dell'autovalutazione e del miglioramento continuo e di creare una comunità riflessiva, critica, flessibile ed innovativa, capace di autocorrezione e di valorizzazione e trasferibilità delle buone pratiche. Il NIV potrà lavorare seguendo un piano di controllo, registrando i dati significativi del PdM, aggiornando e armonizzando le iniziative intraprese. I risultati derivati dalla misurazione degli indicatori di processo potranno consentire di verificare la validità dei piani d'azione implementati in relazione agli obiettivi da raggiungere. Inoltre la raccolta sistematica dei dati potrà consentire l'individuazione dei target da raggiungere nonché la misurazione della tendenza verso il miglioramento delle azioni implementate. Una volta attuate e diffuse, le azioni di miglioramento più efficaci rappresentano, dopo le opportune modifiche, una modalità procedurale che potrà diventare un sistema organizzativo fondato, strutturato e riproducibile per favorire il successo scolastico e formativo di tutti gli alunni, nella forma più congeniale a ciascuno. Le riunioni di aggiornamento per il riesame e il miglioramento valuteranno, attraverso le tappe fondamentali del percorso, l'efficacia del lavoro. I gruppi di lavoro si confronteranno sistematicamente e periodicamente per valutare i risultati, i processi, l'organizzazione, i risultati raggiunti in rapporto agli obiettivi del PdM, la documentazione prodotta e le decisioni assunte per avere il feedback di quanto messo in atto. In caso di criticità o insuccessi, dovranno essere rimodulati gli obiettivi, i mezzi, le metodologie e l'organizzazione quali azioni correttive del PdM, nella consapevolezza che per migliorare i risultati è necessario rimodulare



e correggere i processi.

## Aree di innovazione

---

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'esercizio da parte degli insegnanti della leadership didattica, intesa come "rete connettiva" tra la gestione manageriale e il connubio insegnamento-apprendimento, rappresenta un fattore esplicativo delle capacità di miglioramento continuo all'interno delle scuole riflettendosi sugli esiti e i risultati scolastici, alla stregua della leadership trasformativa del Dirigente che può avere conseguenze concrete sulla costruzione di capacità organizzative per il miglioramento che comunque esercita un effetto indiretto sull'impegno per il miglioramento da parte degli insegnanti; lo sviluppo professionale continuo appare avere un effetto diretto sugli insegnanti oltre che sull'impegno per il miglioramento degli stessi.

Appare quindi rilevante il tema della valorizzazione delle "figure di sistema" configurandosi in preziose capacità organizzative per il miglioramento dell'insegnamento e dell'apprendimento. Nelle scuole, alcuni insegnanti, con posizioni formali e talvolta soltanto informalmente, svolgono un'importante funzione di integrazione organizzativa, tagliano trasversalmente i gruppi professionali e raccordano in modo sistemico il funzionamento della scuola, attenuano la disomogeneità dell'insegnamento, permettono di riconoscere e diffondere l'innovazione, rendono "pubbliche" le pratiche professionali e replicabili le buone prassi, di fatto presidiando nelle scuole l'esercizio della leadership didattica. Le competenze organizzative di coordinamento, progettazione, valutazione, gestione di reti, che i docenti dimostrano di acquisire sia con la formazione tradizionale, ma soprattutto sul campo con la pratica quotidiana della professione, dovrebbero poter essere riconoscibili, certificabili e spendibili sia all'interno della scuola di appartenenza sia più diffusamente a favore del sistema educativo. Allo stato attuale, l'assenza di regolamentazione di queste figure intermedie ad elevata professionalità, impedisce un'auspicabile leadership distribuita stabile e coesa. Nella realtà anche il turn-over del personale determina la perdita da parte delle scuole di insegnanti con competenze di leadership. Un lungo e paziente investimento di risorse intellettuali e di relazioni fiduciarie nei confronti di queste figure può dissolversi velocemente senza alcuna possibilità per le singole comunità scolastiche di trattenere capacità chiave che contribuiscono a dare stabilità e qualità



diffusa alle pratiche educative. L'Istituto intende contrastare tutte queste variabili negative, valorizzando e utilizzando in modo funzionale le molteplici risorse professionali in possesso, nell'ottica di promuovere una leadership diffusa e di un senso di appartenenza alla comunità scolastica reale e forte che può altresì aiutare nell'approccio alla condivisione di metodologie di apprendimento e buone pratiche - anche favorendo una capillarità in termini di percorsi personalizzati/individualizzati - oltre che ai fini di una raccolta sistematica dei lavori intrapresi quale ulteriore elemento di stimolo oltre che di monitoraggio.

## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In particolare, si prevedono strategie didattiche come il lavoro per piccoli gruppi, prediligendo le attività laboratoriali condivise e con il contributo dichiarato delle rispettive componenti, genericamente tipiche della "peer education" (educazione tra pari) che ha come obiettivo il recupero e il rafforzamento/potenziamento delle abilità anche in funzione dello svolgimento delle Prove INVALSI e dei risultati riscontrati anche in prospettiva di riduzione delle varianze. Per il gruppo di recupero-potenziamento si attiverà il "peer tutoring", un metodo basato sull'approccio cooperativo dell'apprendimento svolto in coppie di pari dove uno è più esperto e assume il ruolo di tutor; l'altro, meno esperto, è colui che deve apprendere. I ruoli possono invertirsi su argomenti diversi della stessa materia o su materie diverse e appena recuperate le difficoltà gli alunni passeranno nel secondo gruppo. Nel secondo gruppo, del consolidamento, le attività si svolgeranno con modalità "peer collaboration": gli studenti si troveranno alla pari di fronte ad un compito da svolgere, devono aiutarsi e complementarsi per portare a termine il loro lavoro di apprendimento. Peer-tutoring e peer-education identificano un modello educativo collaborativo volto ad attivare un processo spontaneo di passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze da alcuni membri di un gruppo ad altri membri, di pari status e di nuova acquisizione. Il ruolo del docente sarà quello di attivare, organizzare e orientare verso il compito le potenziali risorse di apprendimento dei singoli alunni, preparare gli studenti sul processo di tutoraggio tra pari e le strategie per assolvere il ruolo di tutor o tutore.

Nell'ambito delle pratiche didattiche, la narrazione professionale rappresenta una tecnica importante: il docente si configura come un soggetto produttore di conoscenze che manipola teorie, elabora conoscenze e costruisce un mondo di regole. La sapienza dell'insegnante è saper



trascrivere un certo contenuto disciplinare in itinerari concreti di apprendimento. Pertanto l'Istituto si propone di dotarsi di un archivio della documentazione della pratica didattica quale processo di recupero della memoria professionale, di metacognizione, di valutazione e autoanalisi, attraverso il quale il docente narra la propria azione didattica ad altri, imparando ad elaborarla grazie anche al confronto. Questo ripercorrere il percorso svolto permette, attraverso il confronto, di acquisire nuove competenze e aiuta nello sviluppo della comunità (esempi di tecniche più seguite in questo processo di riflessività dell'insegnante sono: diario di bordo e schede strutturate per la documentazione della pratica didattica).

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Implementazione dell'azione BYOD tesa a predisporre gli alunni ad una gestione responsabile dei dispositivi in classe e fuori dalla classe, con il coinvolgimento delle famiglie per l'utilizzo dei dispositivi personali e le attività in digitale attraverso informative specifiche; pertanto la Scuola si impegna a regolamentare l'uso dei dispositivi mobili a scuola definendo la policy per il loro corretto uso. L'azione BYOD fornisce agli studenti opportunità innovative ed inedite per incrementare la loro cultura e sperimentare approcci diversi alle modalità di apprendimento. La Scuola deve quindi favorire tale processo garantendone la sicurezza attraverso una modalità di interazione che contribuisca al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento. Inoltre, attraverso questa azione si ottiene l'obiettivo di potenziare le competenze digitali, che consistono nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. E' altresì obiettivo di detta azione quello di formare gli alunni ad una corretta gestione dei rischi e pericoli della Rete.

Finalizzata all'uso di specifici strumenti didattici innovativi come:

- il Coding, per imparare le basi dei paradigmi della programmazione informatica, in modo semplice e intuitivo per educare gli alunni al pensiero computazionale, alla risoluzione di problemi, applicando la logica e dialogando con il computer;
- l'uso di applicazioni on line ovvero piattaforme e-learning che permettano di creare bacheche virtuali condivise tra più utenti, ideali per una didattica in cooperative learning o per



presentazioni multimediali, ovvero dialogare anche al di fuori dell'ambiente scolastico;

- l'uso della flipped classroom / flipped learning (insegnamento / apprendimento con la classe capovolta);
- la didattica laboratoriale, in cui il laboratorio diventa il luogo d'incontro dei talenti di docenti e studenti;
- i Compiti di realtà, attraverso cui il "sapere" acquisito, sotto forma di conoscenze, si traduce nel "saper fare", ovvero in un compito concreto / pratico che rende spendibili, in un contesto reale, le competenze raggiunte e quindi il "saper essere" degli studenti, da potersi vedere anche come specifiche unità di apprendimento finalizzate alla riduzione delle varianze oltre che a un possibile conseguente miglioramento dei risultati delle prove standardizzate.

Parallelamente all'utilizzo di tali strumenti didattici innovativi, l'Istituto intende riconsiderare, ove ritenuto opportuno, l'organizzazione degli ambienti di apprendimento in cui lo spazio diventi l'elemento fondamentale, insieme alle nuove tecnologie per la didattica, dell'innovazione.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: La nostra scuola : Ecosistema dell'apprendimento

---

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

L'Istituto intende realizzare un piano che andrà a sviluppare, in maniera complementare, quanto già realizzato con i precedenti finanziamenti ricevuti. Al momento la sede della scuola primaria, il plesso Melchionda, è interessata da lavori di ristrutturazione, che hanno reso necessario lo spostamento di alcune classi nella sede della scuola secondaria di primo grado De Bonis, che probabilmente termineranno entro la fine dell'a.s. in corso. Pertanto l'idea progettuale intende realizzare ambienti ibridi, organizzando alcuni spazi messi a disposizione di tutte le classi (attrezzati in virtù dei diversi livelli scolastici, ma in continuità tra loro per tema progettuale) e aule fisse che verranno dotate della strumentazione tecnologica necessaria (con l'acquisto di smartboard per uniformarla ad altre aule nelle quali queste sono già presenti) e ampliandola con device personali messi a disposizione su carrelli mobili. Gli interventi riguarderanno anche il setting d'aula che verrà arricchito di arredi modulari, flessibili e variabili grazie ai quali sarà possibile creare allestimenti diversi in base alle attività da realizzare. Inoltre



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

gli spazi fisici saranno "aumentati" grazie ad ambienti virtuali e webapp, che potenzieranno le diverse metodologie didattiche, valorizzando le attività di gruppo o individuali e garantendo una "liquidità"/continuità del lavoro svolto a casa e a scuola. In particolare si intendono effettuare una serie di piccoli interventi sulla rete, già potenziata grazie all'azione 13.1.1, per consentire una maggiore sicurezza nell'accesso alla rete. L'Istituto inoltre intende organizzare attività di formazione per il personale, richiedendo momenti di formazione specifica alle scuole Polo individuate per la formazione dei docenti, in particolare sarà fatta una richiesta all'Istituto Majorana di Brindisi per la realizzazione di un percorso sulle metodologie didattiche legate alle STEAM e per accompagnare i docenti nella realizzazione delle attività. Si prevedono momenti di confronto tra i docenti finalizzati alla progettazione delle attività e ad un costante monitoraggio delle stesse..

### Importo del finanziamento

€ 117.624,60

### Data inizio prevista

31/05/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

## ● Progetto: Mi sporco le mani

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



## Descrizione del progetto

Il progetto realizzerà un nuovo setting d'aula, dove lo spazio fisico esterno e i contenuti didattici digitali, diventano flessibili e permeabili alle diverse attività e fasi di lavoro, fondendosi e confondendosi tra di loro. Verrà da una parte implementata la strumentazione già presente in uno spazio dedicato nell'Istituto, dall'altro verranno acquistati strumenti che consentano il loro utilizzo nelle singole aule. La finalità è far sì che gli studenti acquisiscano conoscenze necessarie alla realizzazione di idee proprie o suggerite (project based learning), e, attraverso metodologie collaborative, cooperative ed hands on attivino quelle soft skills indispensabili per risolvere situazioni problematiche. Gli obiettivi sono: indirizzare gli alunni verso nuovi linguaggi per interpretare e governare la realtà; risolvere problemi su subject area attraverso la creatività; attivare processi di riflessione metacognitiva; favorire, l'autostima, l'empatia e la collaborazione, anche al fine di prevenire il disagio e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica; creare e favorire situazioni ludiche (edutainment); ridurre il confidence gap. La metodologia sarà esperienziale e collaborativa, partecipativa e coinvolgente; un ruolo di primo piano lo avrà la flipped classroom, che prevede l'acquisizione delle informazioni a casa, mentre il tempo a scuola viene sfruttato per l'attività di tipo laboratoriale. Fondamentale la metodologia del tinkering, uno dei metodi all'avanguardia soprattutto nell'insegnamento delle discipline scientifiche: to tinker significa, "aggiustare", "rattoppare" e fa riferimento alla volontà di osservare con curiosità ed interesse la realtà, di comprenderne i significati che la sottendono attraverso processi di problem posing and solving. Attività di peer tutoring sono previste tra gli alunni dei vari ordini di scuola e quelli degli Istituti con i quali sono già in corso attività di collaborazione.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

20/07/2021

## Data fine prevista

02/06/2023

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## Approfondimento

La misura del PNRR Istruzione "Scuola 4.0" e il presente piano vengono resi possibili grazie alla complementarietà con le azioni già finanziate e in corso di realizzazione per il potenziamento della connettività e del cablaggio interno, consentendo a tutti gli ambienti di apprendimento che saranno realizzati di poter fruire della massima accessibilità alla rete. L'Istituto ha infatti già realizzato alcune delle Azioni e Misure previste dal PNSD e dalla programmazione PON FESR ed FSE:

- Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" che mira all'implementazione della connessione nelle due sedi dell'Istituto e al cablaggio delle aule della Scuola dell'Infanzia di Via Fiume.
- Azione 13.1.2 " Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" con il quale, oltre alle smartboard per le aule sono stati acquistati PC All in-one per la Segreteria; inoltre, grazie ad ulteriori finanziamenti Statali ed Europei, sono stati acquistati ulteriori smartboard.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Tutte le smart TV e le LIM presenti nell'Istituto sono collegate alla rete dell'Istituto. Sono stati acquistati numerosi notebook che hanno in parte sostituito i dispositivi presenti nelle aule dei due plessi, in parte quelli presenti nei laboratori.

E' stato finanziato il progetto per la realizzazione di un Atelier Creativo e di un laboratorio STEM (attualmente in fase di realizzazione).

Per realizzare ambienti fisici di apprendimento innovativi, l'Istituto sta realizzando ulteriori Azioni finanziate dalle misure PON FESR : l'azione Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" - 13.1.3A-FESR-PON-PU-2022-43 per la realizzazione e l'allestimento di giardini e orti didattici; l'azione "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". 13.1.5 A-FESR-PON-PU-2022-229, per la realizzazione di ambienti esperienziali, spazi didattici e strumenti ottimali per favorire le pratiche più appropriate per l'esplorazione e la scoperta, il gioco, la creatività, la sperimentazione e il benessere.

La gestione delle attività di segreteria è da tempo gestita su piattaforma ARGO. L'Istituto è stato destinatario di un finanziamento legato al PNRR Azione 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud per l'integrazione e l'implementazione di servizi in Cloud ed è in attesa della risposta per l'Azione 1.4 CITIZEN EXPERIENCE (SITO WEB).

Nella scuola si utilizzano gli strumenti di Google Workspace per la condivisione di documenti e cartelle su Cloud accessibili anche tramite link diretti, ma riservati alle utenze della scuola. Si intendono tuttavia implementare le funzioni di condivisione e facilitare gli accessi all'utenza attraverso l'attivazione del SSO (Single Sign-On).

Tutte le discipline si avvalgono dell'adozione di libri di testo anche in formato digitale, a discrezione del docente, gli studenti possono condividere ulteriore materiale sulla piattaforma di Istituto Google Workspace, che si intende implementare attraverso la creazione di un repository nel quale inserire ulteriori libri digitali (anche attraverso collaborazioni con la Biblioteca Comunale).

Sono state svolte attività di formazione rivolte al personale della scuola sul pensiero logico-computazionale con le risorse del progetto Diritti a Scuola P.O.R. PUGLIA FESR – FSE 2014/2020 e sono stati promossi percorsi formativi per gli alunni grazie alle risorse PON 10.2.2A-FSEPON-PU-2018-697 Pensiero computazionale e cittadinanza digitale.

L'Istituto è membro della REteAperta.edu.it , una rete autoriale di scuole produttrici di OER Risorse Educative Aperte indirizzate ai propri studenti. Tutte le lezioni sono pubbliche. Le lezioni in autoapprendimento richiedono una valutazione a punteggio per cui occorre essere iscritti a una delle scuole della rete.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'Istituto, inoltre, ha svolto attività formative nell'ambito dei finanziamenti previsti dal PNSD, con attività di formazione a cura dell'Animatore, sull'uso delle App della Google Workspace. Numerose sono state le occasioni di formazione sugli strumenti e sulle metodologie digitali sia con finanziamenti provenienti dall'Ambito 15, sia sulla Piattaforma Scuola Futura. In termini di previsione l'Istituto intende promuovere lo sviluppo delle aree di competenza previste dal DigiCompEdu.

In particolare si intende aggiornare il curriculum di Tecnologia "sia a sostegno delle competenze trasversali, che nella pratica di percorsi verticali a integrazione delle diverse discipline". Pertanto, si intende formare gruppi di lavoro all'interno dei quali siano programmate e monitorate attività rivolte agli alunni ispirate a metodologie e approcci didattici innovativi, attraverso l'uso di strumenti e materiali in parte già in possesso dell'Istituto.

L'utilizzo di metodologie e strumenti innovativi consentirà di indirizzare gli alunni verso l'acquisizione di nuovi linguaggi per interpretare e governare la realtà, sviluppando lo spirito critico (condizione necessaria per "governare" il cambiamento tecnologico e per orientarlo verso obiettivi sostenibili per la nostra società) e una maggiore responsabilità e consapevolezza delle potenzialità della tecnologia (in termini di formazione del cittadino, partecipazione alla vita democratica, creatività e socialità, approccio etico alle relazioni sociali), e dei suoi rischi (flaming, alle molestie verbali, all'inganno, alla pubblicazione di foto o video, cyberbullismo).

Alla luce di questi elementi, che costituiscono una sorta di premessa da cui partire, l'Istituto inoltre intende realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), con arredi e tecnologie avanzate. Il progetto, infatti, è stato pensato per costruire un ambiente di apprendimento innovativo e multidisciplinare, nel quale praticare l'esplorazione, l'uso della tecnologia e la possibilità di eseguire un progetto, integrandolo con la creatività.

I principi che guideranno la realizzazione degli ambienti saranno la versatilità e l'adattabilità. Gli spazi fisici che verranno riorganizzati sono:

1. i due laboratori informatici presenti nelle due sedi dell'Istituto, che per dimensione e attrezzature presenti, verranno trasformate in luoghi dove realizzare materialmente percorsi di apprendimento che permettano agli studenti di raggiungere le competenze tecniche necessarie alla realizzazione di idee proprie o suggerite (project based learning) e, attraverso metodologie collaborative e cooperative, attivare quelle soft skills indispensabili per risolvere situazioni problematiche e di difficoltà.
2. le aule, dove, se non presenti, verrà implementata la presenza di schermi digitali e verranno organizzati rack per l'utilizzo di device di gruppo (notebook e tablet) per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio delle STEM,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica e per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata.

Le attività didattiche che si intendono svolgere prevedono modalità unplugged (per analizzare situazioni problematiche e risolverle attraverso definizioni algoritmiche), tecnologiche, con l'uso combinato di computer ed altri semplici dispositivi finalizzati alla programmazione (il materiale degli Atelier Creativi e dello STEM: BeeBot, Lego WeDO, Make Block, Little Bits, Makey Makey, strumenti per la misurazione dei fenomeni), fino ad arrivare all'esperienza immersiva (sia con l'augmented reality che con la Virtual Reality) utilizzando i visori in dotazione dell'istituto.

La struttura degli spazi che verranno realizzati permetterà di costituire setting organizzativi calibrati alle attività (individuali/di gruppo), con strumentazione informatica e di programmazione che permetterà la realizzazione di prodotti unici, all'interno del quale le alunne e gli alunni si trasformano in "prosumer", consumatori/produttori attivi di conoscenza. Le aule saranno spazi flessibili, fluidi, all'interno dei quali la strumentazione, gli arredi e la loro disposizione, consentiranno la trasformazione dell'ambiente di apprendimento, mettendolo al servizio di nuove metodologie hands-on.

Attività previste in attuazione delle azioni del Pnrr

1. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)
2. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)
3. Adesione n.134894 del 21/11/2023 - FSE – Agenda SUD



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

VIA FIUME FGAA84403R

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 ORE SETTIMANALI

MELCHIONDA FGEE844021

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Dall' anno scolastico 22/23 per la scuola primaria è prevista la figura del docente specialista di educazione motoria: la legge n. 234/2021 prevede infatti che l'insegnamento di educazione motoria sia introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024.

Le ore di educazione motoria sono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009.

Nel curriculum adottato di 30 ore era prevista un' ora di educazione motoria, per poterne individuare due, il Collegio dei docenti (Delibera n°2 // verbale n° 1 del 02/09/2022) ha **APPROVATO l'inserimento nell'organizzazione settimanale delle ore delle discipline sette (7) ore di Italiano, sette (7) ore di matematica e due (2) ore di educazione motoria.**

Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza.



**ALESSANDRO DE BONIS FGMM84401V**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica

L'istituto è dotato di una programmazione per le attività alternative all' INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA.

#### CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curricolo verticale elaborato già dal 2016 dai docenti dell'Istituto Comprensivo "Melchionda-De Bonis" mette in primo piano l'esigenza di garantire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo, atto a promuovere uno sviluppo articolato del soggetto in una delicata fase evolutiva e contribuire alla formazione progressiva e armonica della sua identità. La progettazione elaborata, fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze di Educazione Civica e alle Indicazioni



Nazionali per il curricolo della scuola del primo ciclo d'istruzione del 2012. A partire dai documenti indicati si è giunti alla stesura di un curricolo finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi. Quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Competenze sociali e civiche, Imparare a imparare, Spirito di iniziativa e Intraprendenza rappresentano tutte quelle capacità necessarie alla convivenza, alla responsabilità, all'autonomia, alla capacità di acquisire e organizzare il sapere, al saper decidere, fare scelte, risolvere problemi e progettare, senza le quali nessun altro apprendimento ha valore e sostanza. Naturalmente tutte le discipline concorrono, senza eccezione, allo sviluppo delle competenze e tutte le attività scolastiche sono organizzate con la finalità di perseguirle, proprio perché la persona che possiede queste competenze è capace di scelte consapevoli, di buone relazioni, di capacità di agire e di organizzarsi in situazioni diverse. Sono competenze indispensabili alla vita e alla cittadinanza e quindi la didattica le deve perseguire anche direttamente, con attività appositamente organizzate per metterle a fuoco ed esercitarle. Anche la competenza digitale merita specifica attenzione, innanzitutto perché i nostri ragazzi sono immersi nella comunicazione digitale, ma soprattutto perché le competenze tecnologiche sono state indispensabili per l'applicazione della didattica a distanza durante la fase di lockdown degli scorsi anni scolastici.

### Curricolo verticale

Il curricolo è il frutto delle sinergie dei docenti dei tre ordini di scuola che lo hanno modulato partendo dalle Indicazioni nazionali, passando per i Dipartimenti, fino alle programmazioni di classe, di interclasse e di intersezione. Il curricolo di scuola si presenta in veste di curricolo verticale col quale combacia perfettamente, in quanto esprime dettagliatamente tutti gli aspetti programmatici, non solo dei tre ordini di scuola, ma di ogni classe e di ogni disciplina. E' strettamente collegato al territorio di cui porta le istanze a livello educativo e in cui si incardina nella formazione "per" il sociale. Si predispone all'inclusione e al rispetto delle diversità aprendosi alla possibilità di utilizzo di nuove metodologie didattiche e all'utilizzo delle nuove tecnologie. La declinazione puntuale di obiettivi e finalità permette ai docenti di avere tra le mani uno strumento efficace, coerente e versatile.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Definire i cardini di un curriculum verticale d'istituto per lo sviluppo delle competenze specifiche in Educazione Civica richiede una progettualità trasversale in cui l'apprendimento, per divenire significativo, deve puntare alla promozione di obiettivi, pratiche e conoscenze che abbiano come riferimento generale la Costituzione, le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali che rappresentano il nucleo di operatività imprescindibile. La Cittadinanza digitale e lo Sviluppo sostenibile cornice garantiscono la partecipazione alla comunità scolastica che per essere attiva deve diventare critica, responsabile e pronta ai rapidi cambiamenti tecnologici. Valorizzare e promuovere la conoscenza del patrimonio storico locale, antropico e culturale per favorire la collaborazione degli enti, delle istituzioni, delle associazioni intercomunali e regionali concretizza maggiormente lo sforzo didattico che ruota sulle tre dimensioni di ambiente, scuola e società, argomenti controllati e controllabili in ragnatele vere e proprie di principi a cui la didattica in verticale deve tendere per affrontare le divergenze in modo costruttivo, per riflettere su scale di valori, per sviluppare punti di vista, per agire con coscienza riconoscendo l'ingiustizia e per partecipare democraticamente pensando ai cambiamenti futuri della formazione.

Monte ore previsto per i moduli di orientamento formativo

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, che prevede, attuando l'epocale riforma, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, percorsi di orientamento formativo di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria di primo grado.

## NOME SCUOLA

**SCUOLA DELL'INFANZIA VIA FIUME (PLESSO)**

## CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum nasce dal lavoro del dipartimento della scuola dell'infanzia, esso poggia sui campi di esperienza del bambino: Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento, Immagini, suoni, colori, I discorsi e le parole, La conoscenza del mondo. Questi campi di esperienza vengono sviluppati in forma ludica dalle docenti che gettano le basi del futuro sapere del bambino, ma nello stesso tempo cercano di farlo crescere in modo armonico e soprattutto sereno predisponendo attività di inclusione e percorsi alternativi per il superamento delle difficoltà. Al suo interno vi si trovano, già predisposte, tutte le basi delle discipline future.

## EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO



### Curricolo verticale

Il curricolo verticale non si discosta dal curricolo di scuola, in quanto in esso sono già esplicitati, in maniera dettagliata, gli obiettivi che i docenti intendono perseguire. Esso nasce, oltre che dal lavoro del Dipartimento dell'Infanzia, dal confronto continuo con i docenti della Scuola Primaria. Di questi ultimi si accolgono le istanze e se ne comprendono le difficoltà, modulando le attività tenendo presente le loro sollecitazioni. Il curricolo diventa in questo modo un documento in continua evoluzione.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa si articola in tre ambiti fondamentali, all'interno dei quali si sviluppano le competenze di cittadinanza europee e le competenze trasversali: consapevolezza del sé, relazioni con gli altri, rapporti con la realtà naturale e sociale. Le competenze chiave vengono ampiamente sviluppate nelle competenze trasversali di ogni ordine di scuola.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza abbracciano ogni ordine di scuola, mantenendo la verticalità del curricolo. Esse

sono identiche nell'ambito in cui si sviluppano e nelle competenze chiave di cittadinanza.

NOME SCUOLA

**SCUOLA PRIMARIA MELCHIONDA (PLESSO)**

### CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo della Scuola Primaria, elaborato in sede dipartimentale, scandisce puntualmente e in maniera dettagliata tutte gli obiettivi e le finalità di ogni singola fascia di età. Esso nasce dal lavoro collegiale dei docenti e si arricchisce delle specificità di ognuno di loro, mettendo così in risalto tanti aspetti dell'apprendimento e soprattutto predisponendo un grande ventaglio di approcci metodologici che ogni singolo insegnante può utilizzare in maniera personale.

### CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della Legge n. 92 del



2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

## EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum verticale non si discosta dal curriculum di scuola, in quanto in esso sono già esplicitati, in maniera dettagliata, gli obiettivi che i docenti intendono perseguire. Esso nasce, oltre che dal lavoro del Dipartimento di Scuola Primaria, anche dal confronto continuo con i docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado. Di questi ultimi si accolgono le istanze e se ne comprendono le difficoltà, modulando le attività tenendo presente le loro sollecitazioni. Il curriculum diventa in questo modo un documento in continua evoluzione. E' strettamente collegato al territorio di cui porta le istanze a livello educativo e in cui si incardina nella formazione "per" il sociale. Si predispone all'inclusione e al rispetto delle diversità aprendosi alla possibilità di utilizzo di nuove metodologie didattiche e all'utilizzo delle nuove tecnologie.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa si articola in tre ambiti fondamentali, all'interno dei quali si sviluppano le competenze di cittadinanza europee e le competenze trasversali: consapevolezza del sé, relazioni con gli altri, rapporti con la realtà naturale e sociale. Le competenze chiave vengono ampiamente sviluppate nelle competenze trasversali di ogni ordine di scuola.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza abbracciano ogni ordine di scuola, mantenendo la verticalità del curriculum. Esse sono identiche nell'ambito in cui si sviluppano e nelle competenze chiave di cittadinanza.

NOME SCUOLA

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO ALESSANDRO DE BONIS (PLESSO)**

### CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum della scuola Secondaria di Primo Grado rappresenta l'ultimo passaggio di un percorso articolato, attraverso il quale l'istituto conduce i suoi alunni dalla scuola dell'infanzia al traguardo finale dell'ingresso nella scuola Secondaria di Secondo Grado. Esso corrisponde al curriculum



verticale in quanto quest'ultimo è stato già costruito in forma dettagliata e approfondita e può essere utilizzato per le programmazioni pericliche dei docenti.

#### EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

##### Curricolo verticale

Il curricolo verticale è strettamente legato alla programmazione dei due ordini di scuola precedenti di cui è la logica e coerente conclusione portando a compimento quanto premesso e sviluppato dai docenti precedenti. Nasce da un lavoro collegiale e unitario da cui partono tutte le singole e approfondite programmazioni disciplinari e da un continuo confronto che continua a svolgersi nel tempo. E' strettamente collegato al territorio di cui porta le istanze a livello educativo e in cui si incardina nella formazione "per" il sociale. Si predispone all'inclusione e al rispetto delle diversità aprendosi alla possibilità di utilizzo di nuove metodologie didattiche e all'utilizzo delle nuove tecnologie.

##### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa si articola in tre ambiti fondamentali, all'interno dei quali si sviluppano le competenze di cittadinanza europee e le competenze trasversali: consapevolezza del sé, relazioni con gli altri, rapporti con la realtà naturale e sociale. Le competenze chiave vengono ampiamente sviluppate nelle competenze trasversali di ogni ordine di scuola.

##### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza abbracciano ogni ordine di scuola, mantenendo la verticalità del curricolo. Esse sono identiche nell'ambito in cui si sviluppano e nelle competenze chiave di cittadinanza.

##### Approfondimento

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO A. DE BONIS

##### **Finalità**

Compito fondamentale della Scuola è garantire a chi la frequenta:



1. lo sviluppo di tutte le sue potenzialità e la capacità di orientarsi nel mondo in cui vive (sia esso l'ambiente di più diretto riferimento o lo spazio sempre più esteso della comunicazione e dell'interscambio), al fine di raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso;
2. l'assimilazione e lo sviluppo della capacità di comprendere, costruire, criticare argomentazioni e discorsi, per dare significato alle proprie esperienze e anche a difendersi da messaggi talvolta truccati in termini di verità e valore. Porsi questo obiettivo significa impegnare la Scuola a una duplice finalità:
  - a) delineare una mappa delle strutture culturali di base necessaria per il successivo sviluppo della capacità di capire, fare, prendere decisioni, progettare e scegliere in modo efficace il proprio futuro, innescare processi di integrazione culturale, sociale e lavorativa;
  - b) assumere un impianto formativo che riconosca il valore imprescindibile della tradizione storica e lo ponga in relazione con la contemporaneità e con il contesto culturale e sociale.

Ne consegue un'impostazione della didattica volta a favorire l'integrazione tra le diverse matrici di cui si compone l'esperienza quotidiana, riconoscendo pari dignità al segno di scrittura, all'immagine, al suono, al colore, all'animazione. Questo obiettivo di integrazione fra le diverse componenti, in cui si articolano l'esperienza e la conoscenza, deve guidare verso la costruzione di una "Scuola nuova" che, nel porre su un piano di dignità i diversi saperi, in quanto tutti prodotti della mente umana, superi le tradizionali partizioni disciplinari.

Il traguardo finale sarà un insegnamento-apprendimento organizzato per temi alla cui elaborazione concorrano diversi settori culturali e in cui l'analisi dei contenuti specifici sia accompagnata ed arricchita da aspetti storico-epistemologici e tecnico-applicativi, in modo da dare una chiara percezione di quanto sia oggi essenziale per la risoluzione di problemi complessi un approccio multidisciplinare integrato.

### ***Organizzazione didattica***

La Scuola si è dotata di una organizzazione interna flessibile, in grado cioè di cambiare e adattare continuamente le regole, allo scopo di rispondere alle esigenze individuali degli alunni, mediante interventi didattici individualizzati. Per favorire i più deboli, senza demotivare i più capaci, si è sviluppata una tipologia funzionale che comprende:

- a) classi parallele aperte, con aggregazioni mobili e temporanee di alunni suddivisi per piccoli gruppi di livello per la realizzazione di attività didattiche finalizzate al potenziamento, al recupero, all'approfondimento disciplinare, alla ricerca, all'acquisizione



- di un metodo di studio autonomo e produttivo;
- b) lavoro in team dei docenti di classi parallele con compiti differenziati e intercambiabili, valorizzando le competenze specifiche individuali;
  - c) organizzazione dei tempi e delle modalità di attuazione delle attività e individuazione dei docenti e delle classi;
  - d) progettazione e realizzazione, all'interno del percorso formativo, di moduli didattici interdisciplinari per l'acquisizione di abilità e di competenze trasversali e di moduli didattico - organizzativi per sviluppare l'apprendimento cooperativo;
  - e) progettazione ed elaborazione di percorsi didattici individualizzati per l'acquisizione o il recupero di competenze disciplinari specifiche;
  - f) strutturazione modulare dell'orario scolastico in modo da consentire la contemporaneità di lavoro tra i docenti delle classi parallele interessate e un'ampia flessibilità di aggregazione degli alunni;
  - g) attività di tutoring gestite da uno o più docenti o affidate ad uno o più alunni, per sostenere gli allievi in difficoltà;
  - h) attività di coordinamento tra i docenti delle classi interessate e preparazione di materiali didattici finalizzati agli obiettivi prefissi;
  - i) elaborazione di criteri di verifica e di valutazione iniziale, in itinere e finale comuni alle classi interessate;
  - j) archivio del materiale prodotto e pubblicazione dei risultati;
  - k) progettazione ed elaborazione di percorsi didattici finalizzati alla continuità didattica tra scuola primaria e secondaria oltre che in uscita dalla scuola secondaria.

#### SCUOLA PRIMARIA MELCHIONDA

Con la Legge 107/2015 si è dato l'avvio ad una nuova riforma scolastica che, pur dando una serie di indicazioni precise, lascia libere le scuole di organizzarsi in maniera autonoma, sia rispetto al tempo scuola che alle modalità organizzative delle classi e delle discipline. L'attuale riforma non porta sostanziali novità circa le finalità educative della scuola, ma pone molto l'accento sulla scuola del "fare" più di quella del "sapere" dando anche grande risalto al raggiungimento delle competenze, sia disciplinari sia di quelle di cittadinanza europea. Infine sono stati reintrodotti i voti numerici, espressi in decimi, e il voto in condotta.



### ***Finalità***

La scuola primaria, accogliendo e valorizzando le diversità individuali, ivi comprese quelle derivanti dalle disabilità, promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità ed ha come fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche, di fare apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese, di porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile.

### ***La Riforma dei cicli***

La Scuola Primaria, della durata di cinque anni, è articolata in un primo anno, raccordato con la scuola dell'infanzia e teso al raggiungimento delle strumentalità di base, e in due periodi didattici biennali; scompare l'esame di licenza elementare.

### ***Organizzazione didattica***

L'organizzazione delle attività educative e didattiche rientra nell'Autonomia, nella responsabilità delle istituzioni scolastiche, ma dipende altresì dalla scelta dei genitori ed è vincolata alle risorse umane di cui l'Istituto, in primis, e l'ufficio scolastico provinciale poi, dispongono. Attualmente l'orario settimanale delle lezioni nella Scuola Primaria è di 30 ore da dedicare alle discipline obbligatorie, nelle classi a tempo normale, e 40 ore per la classe a tempo pieno.

Con la legge di bilancio n.234 del 2021 è stata prevista l'introduzione del docente specialista di educazione motoria per due ore alla settimana per le classi quinte dal 2022/23 e per le classi quarte a decorrere dall'anno scolastico 2023/24.

Le ore di educazione motoria sono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009.

Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza.

Sulla base di quanto stabilito dal Piano dell'Offerta Formativa e dei criteri generali definiti dal Collegio dei Docenti viene disposta l'assegnazione dei docenti alle classi garantendo la continuità didattica, nonché la migliore utilizzazione delle competenze e delle esperienze professionali.



Le istituzioni scolastiche definiscono le modalità di svolgimento dell'orario delle attività didattiche sulla base del Piano dell'Offerta Formativa, delle disponibilità strutturali e dei servizi funzionanti, fatta salva la qualità dell'insegnamento-apprendimento.

Le Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati nella Scuola Primaria, definiscono gli Obiettivi Generali del processo formativo, gli Obiettivi Specifici di Apprendimento (Conoscenze e Abilità) delle discipline di studio e delle attività: Italiano, Inglese, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Tecnologia e Informatica, Musica, Arte e Immagine, Scienze motorie e sportive, Cittadinanza e Costituzione.

### SCUOLA DELL'INFANZIA VIA FIUME

La Scuola dell'Infanzia condivide con gli altri cicli dell'istruzione quella che è la principale finalità della scuola dell'autonomia: l'educazione armonica e integrale della persona.

Le "Indicazioni Ministeriali" per il curricolo definiscono la Scuola dell'Infanzia di oggi come "un sistema pubblico integrato in evoluzione, che rispetta le scelte educative delle famiglie e realizza il senso nazionale ed universale del "diritto all'istruzione".

Essa è, non solo cronologicamente, il primo gradino di un lungo percorso scolastico che l'alunno concluderà dopo molti anni e attraverso diversi cicli d'istruzione, ma anche il momento basilare di tale percorso, quello che ha la possibilità di orientare l'intero successivo curricolo.

Nel curricolo ci sono quattro elementi chiave:

- L'alunno che apprende (Curricolo implicito);
- La competenza da sviluppare (Curricolo esplicito);
- L'insegnante (Curricolo implicito);
- La scuola (Curricolo implicito).

Il curricolo si caratterizza come sintesi che nasce dalla complementarietà di due poli (locale/nazionale). Elaborare un curricolo vuol dire definire un progetto su misura della propria realtà, nel quale però sono recepite le indicazioni che il centro fornisce a garanzia dell'unitarietà del sistema. Alla singola istituzione scolastica è riconosciuta piena autonomia progettuale, didattica, organizzativa, di ricerca e sviluppo.

Finalità



“Promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza”

#### Maturazione dell'IDENTITÀ

Acquisire e/o rafforzare atteggiamenti di sicurezza, di autostima, di fiducia nelle proprie capacità e di motivazione alla curiosità.

Imparare a conoscere e a vivere in modo positivo i propri stati affettivi, a esprimere e controllare i propri sentimenti e le proprie emozioni e a comprendere quelle degli altri.

Maturare la consapevolezza della propria identità personale, connessa alle differenze tra i sessi e all'accoglienza di altre culture.

#### Conquista dell'AUTONOMIA

Acquisire l'autonomia personale in relazione alla routine quotidiana.

Acquisire la capacità di compiere scelte autonome, di orientarsi e di esprimere liberamente il proprio pensiero.

Interiorizzare valori universalmente condivisi, quali la libertà, la solidarietà, il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

#### Sviluppo delle COMPETENZE

Consolidare le capacità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive.

Sviluppare capacità culturali e cognitive rispetto agli obiettivi di apprendimento.

Coltivare e valorizzare l'intuizione, l'immaginazione e l'intelligenza creativa.

#### Educazione alla CITTADINANZA

Sviluppare le dimensioni d'identità e di appartenenza, quali livelli impliciti della cittadinanza attiva come formazione integrale della persona.

Confrontarsi con: realtà, idee, valori, modelli di comportamento, culture diverse, per favorire il dialogo interculturale; per essere cittadini attivi, nell'ambito della convivenza civile, nel perseguire la legalità.

Interiorizzare valori etici, motivazioni, competenze per imparare a imparare, per progettare, per comunicare: comprendere e rappresentare, per collaborare e partecipare, per agire in modo



autonomo e responsabile, per risolvere problemi, per individuare collegamenti e relazioni, per acquisire e interpretare le informazioni.



L'educazione civica torna a scuola: la n. 92 del 20 agosto l'educazione civica torna a scuola: la legge n. 92 del 20 agosto 2019 introduce l'insegnamento, in via trasversale, di tale disciplina nei programmi della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado. come sancito dall'art. 2, a fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica è posta la conoscenza della costituzione italiana: in tal senso gli alunni, sin dalla scuola dell'infanzia, dovranno essere introdotti alla comprensione dei principi fondanti la cultura democratica del nostro paese, al fine di "sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà". Nel leggere il testo normativo della legge è, però, possibile riscontrare come l'insegnamento dell'educazione civica sia andato a sostituire quello precedente di "Cittadinanza e costituzione" differenziandosi da quest'ultimo per una diversa impostazione della disciplina e per l'arricchimento dello stesso con alcuni punti prima non previsti. A tal proposito, l'art. n. 5 della detta legge prevede l'introduzione dell'educazione alla cittadinanza digitale, di fondamentale importanza per i giovani d'oggi che, sempre più, necessitano di essere informati e responsabilizzati nell'affrontare il mondo virtuale, nei suoi aspetti positivi e negativi, oltre che pericolosi. Una novità, questa, di estrema importanza, che pone l'attenzione su una tematica fortemente attuale: quella di acquisire le abilità e le conoscenze informatico - digitali tali da permettere ai giovani di sapersi orientare nel web sviluppando un senso critico rispetto ai contenuti in esso presenti, utilizzando lo strumento tecnologico e le varie forme di comunicazione digitali come opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa, nel rispetto delle norme comportamentali, con la consapevolezza di quanto le tecnologie digitali, se mal utilizzate, possono influire sul benessere psicofisico di ogni persona. Senza dubbio, si tratta di una scelta rispondente alla necessità di aiutare i nostri giovani, in una società sempre più liquida, fatta di comunicazione rapida e superficiale, di mancanza concreta di confronto e di reale conoscenza della propria identità culturale, a sviluppare una maturità nel saper gestire, in modo costruttivo, positivo e rispettoso di sé e dell'altro, una "realtà



parallela” che sempre più ingloba e che, allo stesso tempo, rappresenta un rischio imminente nel proprio quotidiano. Inoltre, tra i vari traguardi previsti per lo sviluppo delle competenze di educazione civica, compare, all’art. 3, un focus sul tema, anch’esso fortemente attuale, dell’educazione ambientale declinato, in particolare, nello studio dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015. Anche in questo caso, l’insegnamento all’educazione civica si presenta in via trasversale, al fine di promuovere una formazione alla cittadinanza attiva volta a rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura, in un’ottica di cultura della salute e del benessere. Alla luce di quanto analizzato, è dunque evidente quanto sia di vitale importanza il ritorno dell’educazione civica tra i banchi di scuola. Occorre formare una generazione che abbia conoscenza delle proprie radici storiche, insistendo sulla conoscenza della Carta costituzionale italiana e delle leggi basilari del proprio Paese e di quelli europei. Occorre promuovere i principi di legalità, di cittadinanza digitale, di sostenibilità ambientale, di diritto alla salute e al benessere della persona. Occorre far sì che i giovani tornino a sentire un senso civico, riscoprendo un sentire comune e d’appartenenza. Occorre lavorare, tutti, alla formazione di nuove generazioni consapevoli della propria memoria storica e proiettati a vivere il proprio futuro nel rispetto di sé, degli altri e di quanto li circonda. Tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell’Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado. L’insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà, SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio e CITTADINANZA DIGITALE.

## I moduli di orientamento formativo

Con il D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 il Ministero dell’Istruzione e del Merito ha adottato le Linee guida per l’Orientamento, riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Gli obiettivi sono:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità;
- contrastare la dispersione scolastica;
- favorire l’accesso all’istruzione terziaria.

Il nuovo orientamento deve garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita.



L'orientamento serve, dunque, primariamente a combattere con maggiore efficacia la dispersione scolastica e l'insuccesso sociale successivo, a valorizzare il capitale umano. Le 30 ore di orientamento previste nel PTOF mirano a:

□ Aiutare gli studenti a sviluppare una comprensione più chiara delle loro abilità, interessi e valori personali.

□ Fornire informazioni dettagliate sulle opzioni di carriera e istruzione superiore disponibili dopo la scuola secondaria di primo grado.

□ conoscere i propri punti di forza e le difficoltà riferite al percorso di studi effettuato nei tre anni della scuola Secondaria di I grado;

□ individuare i campi di studio preferiti;

□ migliorare le competenze di base in campo linguistico;

□ analizzare oltre alla preparazione scolastica la propria capacità di autonomia e la propria motivazione allo studio;

□ effettuare operazioni di previsione;

□ conoscere le scuole del territorio;

□ avviare alla conoscenza del contesto socio-economico del territorio;

□ raccogliere informazioni su di sé e sulla realtà esterna;

□ analizzare e valutare le informazioni ottenute;

□ superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando le diversità;

□ favorire la parità di genere;

□ promuovere e valorizzare le materie STEM;

□ valutare il proprio progetto di orientamento per essere in grado di effettuare i necessari correttivi allo scopo di



migliorarne l'efficacia;

Si vogliono sostenere e supportare le famiglie:

- nella guida dei loro figli in un momento delicato della loro crescita;
- nella conoscenza dell'offerta del territorio dal punto di vista scolastico e produttivo.

Le attività di orientamento saranno strutturate in 3 fasi: Introduzione, Orientamento formativo, Orientamento informativo, per un totale di 30 ore per ogni classe.

## Le Linee guida per le discipline STEM

Le Linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, sono finalizzate ad introdurre "nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico- scientifico - tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative". Le Linee guida attuano la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", con la finalità di "sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici.

### EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze. La proposta formativa si articola in tre ambiti fondamentali, all'interno dei quali si sviluppano le competenze di cittadinanza europee e le competenze trasversali: consapevolezza del sé, relazioni con gli altri, rapporti con la realtà naturale e sociale. Le competenze chiave vengono ampiamente sviluppate nelle competenze trasversali di ogni ordine di scuola.

### PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

#### **Premessa**

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell' I.C. " Melchionda - De Bonis", in affiancamento alle normali lezioni in presenza.



Gli strumenti online permettono:

- una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva;
- un carico di lavoro assegnato agli Studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

L'I.C. "Melchionda - De Bonis" da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, soprattutto quelle legate all'utilizzo del cloud e di Internet, avendo comunque ben chiari i rischi che sono associati ad un utilizzo improprio o non consapevole.

### ***Gli strumenti***

Molti degli strumenti che verranno presi in esame in questo documento sono già da tempo in uso nel nostro Istituto.

### ***La comunicazione***

Non solo in caso di emergenza, l'Istituto ha da tempo adottato i seguenti canali di comunicazione:

- il sito istituzionale <https://www.icmelchiondadebonis.it/>
- le email dei docenti nome.cognome@icmelchiondadebonis.eu, oltre alla Classroom Collegio dei Docenti;
- a partire dall' a. s. 20/21 anche per gli studenti  
cognome.nome@icmelchiondadebonis.eu
- il Registro Elettronico e gli applicativi per la Segreteria Digitale
- la pagina Facebook

<https://www.facebook.com/icmelchiondadebonis>

### ***Registro elettronico***

Gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Argo. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati". Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da



parte della scuola.

### ***G Suite for Education***

L'account collegato alla G Suite for Education, gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc. Ogni utente accesso ad un account personale di questo tipo:

□ Personale scolastico:

nome.cognome@icmelchiondadebonis.eu

(es.paola.rossi@icmelchiondadebonis.eu);

□ Studente:

cognome.nome@icmelchiondadebonis.eu

(es.anna.rossi@icmelchiondadebonis.eu).

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica.

A titolo puramente esemplificativo, si elencano alcune web app o servizi che potranno essere utilizzati dai docenti e dagli studenti in abbinamento con Google Classroom e con gli strumenti di GSuite for Education

### ***Strumento Utilizzo***

Book Creator Creazione e condivisione di e-book interattivi.

Wakelet Creazione e condivisione di collezioni di link multimediali (siti web, immagini, video, etc.).



Equatio Software per una migliore scrittura dei simboli matematici all'interno degli strumenti di G Suite for Education

Flippity Creazione e condivisione di applicazioni per l'apprendimento a partire da un file di Google Fogli.

Screencastify Estensione gratuita per registrare lo schermo del computer e la propria voce. Ideale per fornire istruzioni o presentare concetti ed idee.

Edpuzzle Piattaforma per inserire domande aperte o a scelta multipla autocorrettive all'interno di un qualsiasi video, rendendolo di fatto interattivo.

Kahoot! Creazione e condivisione di quiz interattivi che sfruttano i dispositivi degli Studenti o quelli della scuola in un'ottica di gamification.

Canva Creazione e condivisione di infografiche, immagini e poster digitali.

### ***Libri di testo digitali***

Sia per Docenti che per gli Studenti, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

### ***Supporto***

L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma G Suite for Education.

### ***Metodologie***

All'interno dell'I.C. "Melchionda- De Bonis" sono già state utilizzate le seguenti metodologie innovative:

- Project-based Learning - per la creazione di un prodotto specifico;
- Problem-based Learning - prevalentemente per le discipline scientifiche;
- Inquiry-based Learning - per sviluppare il Pensiero Critico;
- Flipped Classroom - in relazione all'utilizzo della piattaforma Google Classroom;
- Didattica Laboratoriale - per passare dall'informazione alla formazione;



□ Cooperative Learning - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo.

PIANO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI

TRIENNIO 2022/2025

### **Premessa**

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista: in particolare, il nuovo CCNL sottolinea il ruolo del Collegio dei Docenti nella predisposizione ed approvazione del Piano Annuale di Formazione dei Docenti.

La L. 107/2015 comma 124 dell'art.1 ha ribadito che "nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche...".

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere del personale scolastico, in particolare dei docenti. Gli utenti del servizio pubblico, nel nostro caso studenti e genitori, infatti, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità degli insegnanti. Essi devono, infatti, saper progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

### Risorse per la formazione e l'aggiornamento

Nel nostro istituto la formazione sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

1. formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti...;
2. risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali;
3. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti;
4. opportunità offerte dal MIUR, dall'USR, dall'UST, dalle Università, da enti e associazioni;
5. opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali;
6. opportunità offerte dal PNSD (in particolare per l'animatore digitale, il team per



l'innovazione) e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti;

7. autoaggiornamento individuale o di gruppo.

I docenti sono tenuti a non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite e a non considerarle solamente un elemento personale, ma a porsi nell'ottica della condivisione e della comunicazione.

### Aree

Sulla base degli obiettivi declinati nel PTOF e nell'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico e sulla base della rilevazione dei bisogni formativi del personale (attuata per il personale Ata e docente dell'Istituto), si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale:

#### Personale Docente:

1. Area metodologico-didattica: conoscenza di nuovi modelli didattici (debate, service learning, flipped classroom, MLTV); analisi dei bisogni formativi degli allievi e integrazione alunni con BES; il nuovo PEI.
2. Area psico-relazionale-prevenzione disagio: gestione delle strategie comunicative per attivare la motivazione degli alunni; dinamiche relazionali e di gruppo
3. Area delle discipline: area linguistica-umanistica, matematico-scientifica;
4. Area artistico-ricreativa: teatro, musicoterapia, attività manipolativa, psicomotricità

#### Personale Ata:

- Amministrativi: area amministrativo - contabile, gestione piattaforme e sistemi informatici, normativa sulla sicurezza;
- Collaboratori: normativa e attività di primo soccorso, supporto alunni diversamente abili.

Il personale potrà, anche nel corso dell'anno, avanzare ulteriori proposte in base a specifiche esigenze. I docenti potranno scegliere fra percorsi organizzati dall'istituto, proposti da altre scuole o dalla rete di scuole, organizzati dal USR, dall'UST o dal MIUR, dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati.

I docenti potranno altresì utilizzare per accedere ai corsi di formazione l'importo disponibile sulla carta del docente; potranno inoltre organizzare attività individuali e collettive di autoaggiornamento. I docenti potranno utilizzare la piattaforma ministeriale SOFIA per consultare il catalogo dei corsi e iscriversi alle iniziative proposte.

La formazione svolta dovrà essere certificata e l'uso della carta del docente andrà gestito mediante la piattaforma specifica.

La formazione dei docenti può essere svolta in presenza e/o online.

La formazione sarà rendicontata annualmente mediante l'apposito modulo che sarà reso



disponibile dalla DS.

Tutte le informazioni relative alle opportunità di formazione e aggiornamento (realizzate internamente e/o esternamente alla scuola) saranno tempestivamente messe a disposizione dei docenti, tendenzialmente mediante comunicazione attraverso l'e-mail istituzionale.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA FIUME	FGAA84403R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

### Primaria

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

MELCHIONDA

FGEE844021

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ALESSANDRO DE BONIS

FGMM84401V

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Il curricolo verticale elaborato già dal 2016 dai docenti dell'Istituto Comprensivo "Melchionda-De Bonis" mette in primo piano l'esigenza di garantire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo, atto a promuovere uno sviluppo articolato del soggetto in una delicata fase evolutiva e contribuire alla formazione progressiva e armonica della sua identità.

La progettazione elaborata, fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze di Educazione Civica e alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola del primo ciclo d'istruzione del 2018. A partire dai documenti indicati si è giunti alla stesura di un curricolo finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi.

Quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità

Competenze sociali e civiche, Imparare a imparare, Spirito di iniziativa e Intraprendenza rappresentano tutte quelle capacità necessarie alla convivenza, alla responsabilità, all'autonomia, alla capacità di acquisire e organizzare il sapere, al saper decidere, fare scelte, risolvere problemi e progettare, senza le quali nessun altro apprendimento ha valore e sostanza.

Naturalmente tutte le discipline concorrono, senza eccezione, allo sviluppo delle competenze e tutte le attività scolastiche sono organizzate con la finalità di perseguirle, proprio perché la persona che possiede queste competenze è capace di scelte consapevoli, di buone relazioni, di capacità di agire e



di organizzarsi in situazioni diverse. Sono competenze indispensabili alla vita e alla cittadinanza e quindi la didattica le deve perseguire anche direttamente, con attività appositamente organizzate per metterle a fuoco ed esercitarle.

Anche la competenza digitale merita specifica attenzione, innanzitutto perché i nostri ragazzi sono stati immersi nella comunicazione digitale, ma soprattutto perché le competenze tecnologiche sono state indispensabili per l'applicazione della didattica a distanza durante la fase di lockdown dello scorso anno scolastico.

In sede di Dipartimenti era stato elaborato uno schema di riferimento al quale fare riferimento nel caso di didattica digitale integrata secondo le Linee guida del Ministero del 26 giugno 2020 n.39. A tali schemi i docenti faranno riferimento nel caso di una didattica digitale integrata da adottare in modalità complementare a docenti faranno riferimento nel caso di una didattica digitale integrata da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. "MELCHIONDA - DE BONIS"

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: VIA FIUME FGAA84403R

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: MELCHIONDA FGEE844021

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Tempo scuola della scuola: ALESSANDRO DE BONIS FGMM84401V - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Definire i cardini di un curriculum verticale d'istituto per lo sviluppo delle competenze specifiche in Educazione Civica richiede una progettualità trasversale in cui l'apprendimento, per divenire significativo, deve puntare alla promozione di obiettivi, pratiche e conoscenze che abbiano come riferimento generale la Costituzione, le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali che rappresentano il nucleo di operatività imprescindibile. La Cittadinanza digitale e lo Sviluppo sostenibile cornice garantiscono la partecipazione alla comunità scolastica che per essere attiva deve diventare critica, responsabile e pronta ai rapidi cambiamenti tecnologici. Valorizzare e promuovere la conoscenza del patrimonio storico locale, antropico e culturale per favorire la collaborazione degli enti, delle istituzioni, delle associazioni intercomunali e regionali concretizza maggiormente lo sforzo didattico che ruota sulle tre dimensioni di ambiente, scuola e società, argomenti controllati e controllabili in ragnatele vere e proprie di principi a cui la didattica in



verticale deve tendere per affrontare le divergenze in modo costruttivo, per riflettere su scale di valori, per sviluppare punti di vista, per agire con coscienza riconoscendo l'ingiustizia e per partecipare democraticamente pensando ai cambiamenti futuri della formazione.

## Allegati:

curricolo verticale educazione civica A.S. 22-23.pdf

## Approfondimento

---

L'educazione civica torna a scuola: la legge n. 92 del 20 agosto 2019 introduce l'insegnamento, in via trasversale, di tale disciplina nei programmi della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado. Come sancito dall'art. 2, a fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica è posta la conoscenza della Costituzione italiana: in tal senso gli alunni, sin dalla scuola dell'infanzia, dovranno essere introdotti alla comprensione dei principi fondanti la cultura democratica del nostro paese, al fine di "sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà".

Nel leggere il testo normativo della legge è, però, possibile riscontrare come l'insegnamento dell'educazione civica sia andato a sostituire quello precedente di "Cittadinanza e costituzione" differenziandosi da quest'ultimo per una diversa impostazione della disciplina e per l'arricchimento dello stesso con alcuni punti prima non previsti. A tal proposito, l'art. n. 5 della detta legge prevede l'introduzione dell'educazione alla cittadinanza digitale, di fondamentale importanza per i giovani d'oggi che, sempre più, necessitano di essere informati e responsabilizzati nell'affrontare il mondo virtuale, nei suoi aspetti positivi e negativi, oltre che pericolosi.

Una novità, questa, di estrema importanza, che pone l'attenzione su una tematica fortemente attuale: quella di acquisire le abilità e le conoscenze informatico - digitali tali da permettere ai giovani di sapersi orientare nel web sviluppando un senso critico rispetto ai contenuti in esso presenti, utilizzando lo strumento tecnologico e le varie forme di comunicazione digitali come opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa, nel rispetto delle norme comportamentali, con la consapevolezza di quanto le tecnologie digitali, se mal utilizzate, possono influire sul benessere psicofisico di ogni persona.



Senza dubbio, si tratta di una scelta rispondente alla necessità di aiutare i nostri giovani, in una società sempre più liquida, fatta di comunicazione rapida e superficiale, di mancanza concreta di confronto e di reale conoscenza della propria identità culturale, a sviluppare una maturità nel saper gestire, in modo costruttivo, positivo e rispettoso di sé e dell'altro, una "realtà parallela" che sempre più ingloba e che, allo stesso tempo, rappresenta un rischio imminente nel proprio quotidiano.

Inoltre, tra i vari traguardi previsti per lo sviluppo delle competenze di educazione civica, compare, all'art. 3, un focus sul tema, anch'esso fortemente attuale, dell'educazione ambientale declinato, in particolare, nello studio dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015. Anche in questo caso, l'insegnamento all'educazione civica si presenta in via trasversale, al fine di promuovere una formazione alla cittadinanza attiva volta a rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura, in un'ottica di cultura della salute e del benessere.

Alla luce di quanto analizzato, è dunque evidente quanto sia di vitale importanza il ritorno dell'educazione civica tra i banchi di scuola. Occorre formare una generazione che abbia conoscenza delle proprie radici storiche, insistendo sulla conoscenza della Carta costituzionale italiana e delle leggi basilari del proprio Paese e di quelli europei.

Occorre promuovere i principi di legalità, di cittadinanza digitale, di sostenibilità ambientale, di diritto alla salute e al benessere della persona. Occorre far sì che i giovani tornino a sentire un senso civico, riscoprendo un sentire comune e d'appartenenza. Occorre lavorare, tutti, alla formazione di nuove generazioni consapevoli della propria memoria storica e proiettati a vivere il proprio futuro nel rispetto di sé, degli altri e di quanto li circonda.

Nella scuola secondaria, il Corso ad Indirizzo Musicale è stato attivato secondo le modalità previste dal D.M. 201 del 6 agosto 1999 il quale, nell'istituire la classe di concorso di "strumento musicale nella scuola media" (A077), ha ricondotto ad ordinamento l'insegnamento delle specialità strumentali riconoscendolo come "integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale" (art. 1). Tale corso, viene ora sostituito dal percorso a indirizzo musicale in base al D.I. n. 176 di luglio 2022.

Nella Scuola gli strumenti presenti come materia di studio sono: FISARMONICA, PIANOFORTE, CHITARRA, CLARINETTO.

La materia "percorso a indirizzo musicale" è a tutti gli effetti curricolare e l'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale. In sede dell'esame di licenza viene verificata la competenza musicale raggiunta nel triennio sia sul versante della pratica esecutiva sia su quello teorico.



## **Allegati:**

Regolamento strumento musicale nuovo decreto A.S. 23-24.pdf



## Curricolo di Istituto

### I.C. "MELCHIONDA - DE BONIS"

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola



Il curricolo verticale elaborato già dal 2016 dai docenti dell'Istituto Comprensivo "Melchionda-De Bonis" mette in primo piano l'esigenza di garantire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo, atto a promuovere uno sviluppo articolato del soggetto in una delicata fase evolutiva e contribuire alla formazione progressiva e armonica della sua identità. La progettazione elaborata, fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze di Educazione Civica e alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola del primo ciclo d'istruzione del 2012. A partire dai documenti indicati si è giunti alla stesura di un curricolo finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi. Quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Competenze sociali e civiche, Imparare a imparare, Spirito di iniziativa e Intraprendenza rappresentano tutte quelle capacità necessarie alla convivenza, alla responsabilità, all'autonomia, alla capacità di acquisire e organizzare il sapere, al saper decidere, fare scelte, risolvere problemi e progettare, senza le quali nessun altro apprendimento ha valore e sostanza. Naturalmente tutte le discipline



concorrono, senza eccezione, allo sviluppo delle competenze e tutte le attività scolastiche sono organizzate con la finalità di perseguirle, proprio perché la persona che possiede queste competenze è capace di scelte consapevoli, di buone relazioni, di capacità di agire e di organizzarsi in situazioni diverse. Sono competenze indispensabili alla vita e alla cittadinanza e quindi la didattica le deve perseguire anche direttamente, con attività appositamente organizzate per metterle a fuoco ed esercitarle. Anche la competenza digitale merita specifica attenzione, innanzitutto perché i nostri ragazzi sono immersi nella comunicazione digitale, ma soprattutto perché le competenze tecnologiche sono state indispensabili per l'applicazione della didattica a distanza durante la fase di lockdown degli scorsi anni scolastici.

#### Punti di Forza

Il curricolo presente nell'istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti in quanto costruito tenendo presente le loro esigenze e le loro peculiarità. Il curricolo è utilizzato dai docenti come strumento di lavoro e come punto di partenza per la programmazione delle attività annuali. Anche le attività extracurricolari sono ben progettate, in quanto vengono individuati chiaramente, dagli insegnanti, gli obiettivi, le abilità e le competenze desunti dal curricolo scolastico. La scuola ha elaborato un curriculum verticale che viene utilizzato nella stesura dei piani di lavoro. I dipartimenti, i consigli di classe e di interclasse, nell'ambito delle quali si effettuano le programmazioni periodiche per ambiti disciplinari e/o per classi parallele. Le programmazioni riguardano tutte le discipline. La revisione della progettazione avviene durante gli incontri periodici previsti dal piano annuale delle attività, durante i quali i docenti si confrontano e evidenziando punti di forza e di debolezza della propria progettazione indicando eventuali ed opportune modifiche e miglioramenti. I docenti utilizzano prove iniziali, intermedie e finali per la valutazione degli alunni. Le prove sono state approntate per la maggior parte delle discipline e riguardano sia la scuola primaria che quella secondaria, ma con modalità diverse. L'incontro periodico e il confronto dei docenti, sia per classi o sezioni parallele, che per dipartimenti, permette di individuare punti di forza o criticità degli interventi effettuati e trovare criteri condivisibili che poi si concretizzano in prove strutturate. Nella ricerca dei criteri e nella stesura delle prove si sono tenute presenti le competenze da raggiungere. La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici quando l'alunno non ha raggiunto le competenze fondamentali in ciascuna disciplina. A tal proposito vengono realizzati interventi didattici mirati (tutoraggio, inserimento in gruppi di lavoro, attività semplificate, ecc.).

La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo soltanto in parte.



Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro.

Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata.

La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. I criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati da docenti o per poche discipline.

## **Allegato:**

Curricolo verticale 2023\_2024 def.\_compressed.pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Traguardi di competenza**

### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE, LEGALITA', SOLIDARIETA'**

- Avere consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni.
- Controllare ed esprimere sentimenti e/o emozioni.
- Analizzare fatti e fenomeni sociali.
- Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente.
- Avere consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai diversi ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe, di gioco...).
- Mostrare capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità e al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale.
- Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.
- Riconoscere simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea.



- Prendere coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente circostante.
  - Vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo.
  - Sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere, la coesione sociale, stili di vita sostenibili; promuovere una cultura di pace ed essere disponibili a rispettare la privacy degli altri.
  - Apprezzare la diversità ed essere pronti a superare pregiudizi e a cercare compromessi.
  - Conoscere, nei tratti essenziali, le religioni primitive e dei popoli antichi.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO**

- Mostrare senso di responsabilità personale e atteggiamento costruttivo.
- Contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e/o situazioni sociali.
- Conoscere alcuni articoli della Costituzione e della Carta dei Diritti dell'Infanzia.
- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Riconoscere le fonti energetiche, promuovere un Atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo, classificare i rifiuti sviluppandone l'attività di riciclo.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE**

- Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri.
- Riconoscere nell'ambiente circostante i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Utilizzare adeguate risorse informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti di tipo digitale.
- Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione e farne un uso efficace e responsabile rispetto alle necessità di studio e socializzazione.
- Mostrare capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.

· CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### ○ **Obiettivi disciplinari: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

- Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.
- Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienza sociale (ed. all'affettività).



- Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale (ed. al benessere e alla salute).
- Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.
- Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione.
- Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.
- Conoscere le Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani.
- Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli.
- Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea.
- Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari.
- Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme.
- Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali sempre più vaste e complesse.
- Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco.
- Scoprire che la religiosità dell'uomo nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **○ Obiettivi disciplinari: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

- Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo.
- Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata.
- Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.
- Individuar i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici.
- Conoscere e avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...).
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**○ Obiettivi disciplinari: CITTADINANZA DIGITALE**

- Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.
- Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.



- Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili.
- Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.
- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.
- Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

**Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**



## ○ **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile**

- Momento dell'appello e del saluto al mattino.
- Rispetto dei turni di parola e ascolto delle opinioni altrui.
- Rispetto delle differenze altrui.
- Gestione del conflitto.
- Condivisione dei giochi e dei materiali.
- Rispettare il regolamento della biblioteca con il Progetto: La Biblioteca a scuola.
- Avere rispetto e cura dei libri scolastici con il Progetto: La Biblioteca a scuola.
- Sentirsi parte di un gruppo.
- Instaurare i primi rapporti di amicizia.
- Sviluppare sentimenti di accoglienza e disponibilità nei confronti degli altri.
- Conoscere e rispettare le regole del vivere comune.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

### **Campi di esperienza coinvolti**



- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Il curricolo è il frutto delle sinergie dei docenti dei tre ordini di scuola che lo hanno modulato partendo dalle Indicazioni nazionali, passando per i Dipartimenti, fino alle programmazioni di classe, di interclasse e di intersezione. Il curricolo di scuola si presenta in veste di curricolo verticale col quale combacia perfettamente, in quanto esprime dettagliatamente tutti gli aspetti programmatici, non solo dei tre ordini di scuola, ma di ogni classe e di ogni disciplina. E' strettamente collegato al territorio di cui porta le istanze a livello educativo e in cui si incardina nella formazione "per" il sociale. Si predispone all'inclusione e al rispetto delle diversità aprendosi alla possibilità di utilizzo di nuove metodologie didattiche e all'utilizzo delle nuove tecnologie. La declinazione puntuale di obiettivi e finalità permette ai docenti di avere tra le mani uno strumento efficace, coerente e versatile.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La proposta formativa si articola in tre ambiti fondamentali, all'interno dei quali si sviluppano le competenze di cittadinanza europee e le competenze trasversali: consapevolezza del sé, relazioni con gli altri, rapporti con la realtà naturale e sociale. Le competenze chiave vengono ampiamente sviluppate nelle competenze trasversali di ogni ordine di scuola.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave di cittadinanza abbracciano ogni ordine di scuola, mantenendo la verticalità del curricolo.



## Allegato:

Competenze chiave di cittadinanza declinate nei tre ordini di scuola.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: VIA FIUME

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo nasce dal lavoro del dipartimento della scuola dell'infanzia, esso poggia sui campi di esperienza del bambino: Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento, Immagini, suoni, colori, I discorsi e le parole, La conoscenza del mondo. Questi campi di esperienza vengono sviluppati in forma ludica dalle docenti che gettano le basi del futuro sapere del bambino, ma nello stesso tempo cercano di farlo crescere in modo armonico e soprattutto sereno predisponendo attività di inclusione e percorsi alternativi per il superamento delle difficoltà. Al suo interno vi si trovano, già predisposte, tutte le basi delle discipline future.

Organizzazione temporale

SCUOLA DELL'INFANZIA (VIA FIUME)	
INGRESSO: ORE 8,00	USCITA: ORE 16,00

40 ore settimanali dal lunedì al venerdì, otto ore giornaliere dalle 8:00 alle 16:00

E' prevista la flessibilità in ingresso dalle ore 8.00 alle ore 9:00 e in uscita dalle ore 15:00 alle ore 16:00

E' possibile per motivi gravi e periodi limitati anticipare l'uscita alle ore 13:30



## **Allegato:**

curricolo educazione civica INFANZIA A.S. 22-23.pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ ATTIVITA'**

- Momento dell'appello e del saluto al mattino.
- Rispetto dei turni di parola e ascolto delle opinioni altrui.
- Rispetto delle differenze altrui.
- Gestione del conflitto.
- Condivisione dei giochi e dei materiali.
- Rispettare il regolamento della biblioteca con il Progetto: La Biblioteca a scuola.
- Avere rispetto e cura dei libri scolastici con il Progetto: La Biblioteca a scuola.
- Sentirsi parte di un gruppo.
- Instaurare i primi rapporti di amicizia.
- Sviluppare sentimenti di accoglienza e disponibilità nei confronti degli altri.
- Conoscere e rispettare le regole del vivere comune.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui



- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Il curricolo verticale non si discosta dal curricolo di scuola, in quanto in esso sono già esplicitati, in maniera dettagliata, gli obiettivi che i docenti intendono perseguire. Esso nasce, oltre che dal lavoro del Dipartimento dell'Infanzia, dal confronto continuo con i docenti della Scuola Primaria. Di questi ultimi si accolgono le istanze e se ne comprendono le difficoltà, modulando le attività tenendo presente le loro sollecitazioni. Il curricolo diventa in questo modo un documento in continua evoluzione.

### **Allegato:**

Curricolo verticale scuola dell'infanzia.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La proposta formativa si articola in tre ambiti fondamentali, all'interno dei quali si sviluppano le competenze di cittadinanza europee e le competenze trasversali: consapevolezza del sé, relazioni con gli altri, rapporti con la realtà naturale e sociale. Le competenze chiave vengono ampiamente sviluppate nelle competenze trasversali di ogni



ordine di scuola.

## **Allegato:**

Competenze trasversali scuola dell'infanzia.pdf

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave di cittadinanza abbracciano ogni ordine di scuola, mantenendo la verticalità del curricolo. Esse sono identiche nell'ambito in cui si sviluppano e nelle competenze chiave di cittadinanza.

## **Allegato:**

Competenze chiave di cittadinanza.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: MELCHIONDA**

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

## **Curricolo di scuola**

Il curricolo della Scuola Primaria, elaborato in sede dipartimentale, scandisce puntualmente e in maniera dettagliata tutte gli obiettivi e le finalità di ogni singola fascia di età. Esso nasce dal lavoro collegiale dei docenti e si arricchisce delle specificità di ognuno di loro, mettendo così in risalto tanti aspetti dell'apprendimento e soprattutto predisponendo un grande ventaglio di approcci metodologici che ogni singolo insegnante può utilizzare in maniera personale.

## **Allegato:**



curricolo educazione civica primaria A.S. 22-23.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

- Avere consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni.
- Controllare ed esprimere sentimenti e/o emozioni.
- Analizzare fatti e fenomeni sociali.
- Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente.
- Avere consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai diversi ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe, di gioco...).
- Mostrare capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, capacità di

sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità e al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale.

- Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.
- Riconoscere simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea.
- Prendere coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente circostante.
- Vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo.
- Sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere, la coesione sociale, stili di



vita sostenibili; promuovere Una cultura di pace ed essere disponibili a rispettare la privacy degli altri.

- Apprezzare la diversità ed essere pronti a superare pregiudizi e a cercare compromessi.
- Conoscere, nei tratti essenziali, le religioni primitive e dei popoli antichi.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

- Mostrare senso di responsabilità personale e atteggiamento costruttivo.
- Contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e/o situazioni sociali.
- Conoscere alcuni articoli della Costituzione e della Carta dei Diritti dell'Infanzia.
- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Riconoscere le fonti energetiche, promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro

utilizzo, classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla CITTADINANZA DIGITALE**



- Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri.
- Riconoscere nell'ambiente circostante i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Ipotesizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Utilizzare adeguate risorse informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti di tipo digitale.
- Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione e farne un uso efficace e responsabile rispetto alle necessità di studio e socializzazione.
- Mostrare capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.

• CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ OBIETTIVI DISCIPLINARI: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

- Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.
- Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienza sociale (ed. all'affettività).
- Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale



(ed. al benessere e alla salute).

- Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.
- Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione.
- Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.
- Conoscere le Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani.
- Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli.
- Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea.
- Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari.
  
- Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme.
- Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali sempre più vaste e complesse.
- Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco.
- Scoprire che la religiosità dell'uomo nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## ○ **OBIETTIVI DISCIPLINARI: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

- Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo.
- Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata.
- Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.
- Individuar i bisogni e primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici.
- Conoscere e avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...)
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## ○ **OBIETTIVI DISCIPLINARI: CITTADINANZA DIGITALE**

- Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.
- Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.
- Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili.
- Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.
- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.
- Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale non si discosta dal curricolo di scuola, in quanto in esso sono già



esplicitati, in maniera dettagliata, gli obiettivi che i docenti intendono perseguire. Esso nasce, oltre che dal lavoro del Dipartimento di Scuola Primaria, anche dal confronto continuo con i docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado. Di questi ultimi si accolgono le istanze e se ne comprendono le difficoltà, modulando le attività tenendo presente le loro sollecitazioni. Il curricolo diventa in questo modo un documento in continua evoluzione. E' strettamente collegato al territorio di cui porta le istanze a livello educativo e in cui si incardina nella formazione "per" il sociale. Si predispone all'inclusione e al rispetto delle diversità aprendosi alla possibilità di utilizzo di nuove metodologie didattiche e all'utilizzo delle nuove tecnologie.

## **Allegato:**

Curricolo verticale scuola primaria.pdf

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La proposta formativa si articola in tre ambiti fondamentali, all'interno dei quali si sviluppano le competenze di cittadinanza europee e le competenze trasversali: consapevolezza del sé, relazioni con gli altri, rapporti con la realtà naturale e sociale. Le competenze chiave vengono ampiamente sviluppate nelle competenze trasversali di ogni ordine di scuola.

## **Allegato:**

Competenze trasversali scuola primaria.pdf

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave di cittadinanza abbracciano ogni ordine di scuola, mantenendo la verticalità del curricolo. Esse sono identiche nell'ambito in cui si sviluppano e nelle competenze chiave di cittadinanza.

## **Allegato:**

Competenze chiave di cittadinanza.pdf



## Orientamento primaria

Percorso formativo e orientativo: costruzione dell'identità, dell'autonomia e delle competenze necessarie per favorire l'iniziativa all'autodecisione, alla responsabilità personale che pone le basi per un esercizio consapevole delle capacità cognitive e sociali.

## Allegato:

orientamento primaria 23-24.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: ALESSANDRO DE BONIS

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola Secondaria di Primo Grado rappresenta l'ultimo passaggio di un percorso articolato, attraverso il quale l'istituto conduce i suoi alunni dalla scuola dell'Infanzia al traguardo finale dell'ingresso nella scuola Secondaria di Secondo Grado. Esso corrisponde al curricolo verticale in quanto quest'ultimo è stato già costruito in forma dettagliata e approfondita e può essere utilizzato per le programmazioni pericliche dei docenti.

Organizzazione temporale

30 ore settimanali dal lunedì al sabato, cinque ore giornaliere

Tutte le classi dalle ore 8:20 alle ore 13:20

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**



TUTTE LE CLASSI

INGRESSO: ORE 8,20

USCITA: ORE 13,20

## **Allegato:**

curricolo educazione civica SECONDARIA A.S. 22-23.pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Traguardi di competenza**

### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

- Avere consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni.
- Controllare ed esprimere sentimenti e/o emozioni.
- Analizzare fatti e fenomeni sociali.
- Prendersi cura di sé, altri, dell'ambiente.
- Avere consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai diversi ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe, di gioco...).
- Mostrare capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, capacità disviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità e al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale.
- Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.
- Riconoscere simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea.
- Prendere coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente circostante.
- Vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo.



- Sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere, la coesione sociale, stili di vita sostenibili; promuovere una cultura di pace ed essere disponibili a rispettare la privacy degli altri.
  - Apprezzare la diversità ed essere pronti a superare pregiudizi e a cercare compromessi
  - Conoscere, nei tratti essenziali, le religioni primitive e dei popoli antichi.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

- Mostrare senso di responsabilità personale e atteggiamento costruttivo.
- Contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e/o situazioni sociali.
- Conoscere alcuni articoli della Costituzione e della Carta dei Diritti dell'Infanzia.
- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Riconoscere le fonti energetiche, promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo, classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**



## CITTADINANZA DIGITALE

- Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri.
- Riconoscere nell'ambiente circostante i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Ipotesizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Utilizzare adeguate risorse informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti di tipo digitale.
- Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione e farne un uso efficace e responsabile rispetto alle necessità di studio e socializzazione.
- Mostrare capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.

### · CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ **OBIETTIVI DISCIPLINARI: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

- Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.
- Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienza sociale (ed. all'affettività).
- Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale (ed. al benessere e alla salute).
- Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.
- Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione.



- Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.
- Conoscere le Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani.
- Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli.
- Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea.
- Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari.
  
- Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme.
- Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali sempre più vaste e complesse.
- Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco.
- Scoprire che la religiosità dell'uomo nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## ○ **OBIETTIVI DISCIPLINARI: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

- Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo.
- Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata.
- Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.
- Individuar i bisogni e primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici.
- Conoscere e avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...)
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

## ○ **OBIETTIVI DISCIPLINARI: CITTADINANZA DIGITALE**

- Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.
- Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.
- Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili.
- Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.
- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.
- Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale è strettamente legato alla programmazione dei due ordini di scuola precedenti di cui è la logica e coerente conclusione portando a compimento quanto premesso e sviluppato dai docenti precedenti. Nasce da un lavoro collegiale e unitario da cui partono tutte le singole e approfondite programmazioni disciplinari e da un continuo confronto che continua a svolgersi nel tempo. E' strettamente collegato al territorio di cui porta le istanze a livello educativo e in cui si incardina nella formazione "per" il sociale. Si predispone all'inclusione e al rispetto delle diversità aprendosi alla possibilità di utilizzo di nuove metodologie didattiche e all'utilizzo delle nuove tecnologie.

### Allegato:

Curricolo verticale Scuola Secondaria di Primo Grado.pdf



## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La proposta formativa si articola in tre ambiti fondamentali, all'interno dei quali si sviluppano le competenze di cittadinanza europee e le competenze trasversali: consapevolezza del sé, relazioni con gli altri, rapporti con la realtà naturale e sociale. Le competenze chiave vengono ampiamente sviluppate nelle competenze trasversali di ogni ordine di scuola.

### **Allegato:**

Competenze trasversali scuola secondaria di primo grado.pdf

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave di cittadinanza abbracciano ogni ordine di scuola, mantenendo la verticalità del curricolo. Esse sono identiche nell'ambito in cui si sviluppano e nelle competenze chiave di cittadinanza.

### **Allegato:**

Competenze chiave di cittadinanza.pdf



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### Dettaglio plesso: VIA FIUME

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Micromondi- alla scoperta degli insetti**

Il micro-mondo degli insetti consente di scoprire attraverso l'osservazione e la pratica, le parole e le immagini come sono fatti, quante zampe, quante ali, quanti occhi hanno, se volano o saltano, se cambiano colore, dove vivono e di cosa si nutrono. L'attenzione si focalizzerà poi sugli insetti impollinatori, e in particolare sulle api. Seguiranno percorsi di coding con l'uso delle Bee-bot.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Conoscere il mondo degli insetti

Contribuire alla conoscenza e al rispetto della natura

Imparare giocando

Conoscere il mondo degli insetti e la loro importanza in natura.

Muovere giocattoli robotici o oggetti su scacchiere

### ○ **Azione n° 2: Assaggi di stagione: alimentazione, matematica e musica con il makey makey**

La conoscenza della frutta di stagione consentirà agli alunni di conoscere il valore del cibo e della stagionalità. Attraverso giochi motori e attività interattive, sperimenteranno il concetto di quantità, sia a livello semantico sia attraverso il conteggio. Quindi sfruttando le caratteristiche di colore, forma e stagionalità di questi alimenti, verranno consolidate le conoscenze acquisite con giochi di categorizzazione e insiemistica.

Con il MakeyMakey, una scheda programmabile che consente di rendere interattivi degli oggetti, gli alunni saranno incoraggiati a scoprire la conduttività della frutta e saranno incoraggiati ad esprimere la loro creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Stimolare la partecipazione e la capacità di collaborare attivamente per portare a buon fine un compito.

Comprendere la stagionalità dei prodotti.

Favorire l'educazione alla salute e ai corretti stili di vita.

Favorire la creatività attraverso l'uso di rappresentazioni visive e musicali.

### ○ **Azione n° 3: La natura dipinge: dipingiamo con la natura**

L'azione intende sviluppare l'osservazione della natura, alla quale ispirarsi per realizzare espressioni artistiche reali e virtuali. In particolare gli alunni verranno sollecitati ad individuare nella natura e nel mondo che li circonda le forme geometriche, a riprodurle con tecniche pittoriche di vario genere. Inoltre utilizzando la simmetria presente nel mondo vegetale e animale, verranno sollecitati ad esprimere la loro creatività singolarmente e in gruppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Stimolare nei bambini la curiosità e l'interesse per l'esplorazione della natura e dei suoi elementi.

Stimolare e rafforzare le capacità espressive e comunicative

Usare diverse tecniche espressive e comunicative.

Sviluppare la capacità di lavorare singolarmente in gruppo aiutandosi reciprocamente.

### ○ **Azione n° 4: La fattoria**

Gli alunni possono imparare a conoscere gli animali della fattoria attraverso immagini, libri e video.

Quindi avranno modo di conoscere i prodotti della natura, faranno anche esperienze dirette di manipolazione, osservazione e trasformazione con esperimenti, per favorire l'approccio osservativo e scientifico delle caratteristiche dei prodotti naturali. Inoltre gli alunni potranno scoprire l'origine animale e vegetale di alcuni prodotti di uso quotidiano.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Conoscere le caratteristiche strutturali di una fattoria

Sviluppare curiosità, interesse e attenzione per il mondo animale.

Scoprire le caratteristiche e le abitudini dei vari animali della fattoria.

Sensibilizzare i bambini al rispetto del mondo animale.

Scoprire l'importanza della fattoria per capire il legame tra ambiente, agricoltura, alimentazione e salute.

Rispettare la natura che ci circonda.

Favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione e la condivisione di un'esperienza.

### ○ **Azione n° 5: Storytelling e STEM**

L'arte del narrare è un mezzo efficace di riflessione e costruzione di significato per gli alunni della scuola dell'Infanzia. Attraverso fiabe e racconti gli alunni saranno invitati a loro volta a creare un racconto da loro inventato e ad illustrare i personaggi protagonisti, dando loro voce utilizzando applicativi di registrazione e di animazione.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Ascoltare e comprendere narrazioni.

Inventare storie esprimendole attraverso linguaggi non verbali.

Utilizzare tecniche espressivo-creative anche digitali.

## Dettaglio plesso: MELCHIONDA

---

SCUOLA PRIMARIA

---



## ○ Azione n° 1: La città del futuro

Gli studenti saranno chiamati a progettare la città del futuro. Dovranno considerare fattori come la sostenibilità, l'inclusione sociale e la mobilità. Per realizzare il progetto, potranno utilizzare strumenti tecnologici come la robotica, la stampa 3D e la realtà virtuale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare le competenze STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica).
- Favorire la creatività e l'innovazione.
- Promuovere la cittadinanza attiva.

## ○ Azione n° 2: Il corpo umano

Gli studenti saranno chiamati a studiare il corpo umano. Dovranno approfondire argomenti come l'anatomia, la fisiologia e la salute. Per realizzare il progetto, potranno utilizzare strumenti tecnologici come la realtà virtuale e la realtà aumentata.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare le competenze STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica).
- Promuovere l'apprendimento cooperativo.
- Favorire la curiosità e la ricerca.

### ○ **Azione n° 3: L'energia del futuro**

Gli studenti saranno chiamati a riflettere sul futuro dell'energia. Dovranno considerare fonti alternative di energia, come l'energia solare, l'energia eolica e l'energia nucleare. Per realizzare il progetto, potranno utilizzare strumenti tecnologici come la simulazione e la realtà virtuale.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare le competenze STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica).
- Favorire la cittadinanza attiva.
- Promuovere la sostenibilità.

### ○ **Azione n° 4: Il cibo del futuro**

Gli studenti saranno chiamati a progettare il cibo del futuro. Dovranno considerare fattori come la sostenibilità, la nutrizione e il gusto. Per realizzare il progetto, potranno utilizzare strumenti tecnologici come la stampa 3D e la realtà virtuale.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare le competenze STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica).
- Favorire la creatività e l'innovazione.



- Promuovere la consapevolezza alimentare.

## ○ **Azione n° 5: Il robottino che disegna**

1. Iniziare con una breve introduzione alle basi dell'elettronica e della programmazione.
2. Costruire il robottino utilizzando il kit scelto.
3. Programmare il robottino per disegnare forme, numeri o immagini.
4. Testare il robottino e apportare eventuali modifiche.
5. Realizzare una presentazione del robottino per i compagni di classe.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare le competenze STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte, Matematica).
- Favorire la creatività e l'innovazione.
- Lavorare in gruppo e collaborare.

## ○ **Azione n° 6: Il gioco da tavolo educativo**



1. Pensare a un tema per il gioco da tavolo.
2. Creare le regole del gioco.
3. Disegnare o stampare le carte, le pedine, ecc.
4. Testare il gioco e apportare eventuali modifiche.
5. Realizzare una presentazione del gioco per i compagni di classe.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare le competenze STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte, Matematica).
- Favorire la creatività e il problem solving.
- Lavorare in gruppo e collaborare.

### ○ **Azione n° 7: Il mini-laboratorio di scienze**

1. Scegliere un argomento scientifico da esplorare.
2. Ricercare informazioni sull'argomento.



3. Pianificare l'esperimento.
4. Eseguire l'esperimento.
5. Registrare i risultati.
6. Interpretare i risultati.
7. Scrivere un report sull'esperimento.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare le competenze scientifiche.
- Favorire la curiosità e l'esplorazione.
- Lavorare in modo indipendente.

### ○ **Azione n° 8: MatArt la matematica nella natura e nell'arte.**

1. Lettura di storie matematiche;



2. Creazione di forme geometriche e simmetrie.
3. Realizzazione di attività artistiche, manuali e con webapp.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare le competenze STREAM (Scienza, Tecnologia, Reading, Ingegneria, Arte, Matematica).
- Aspetto cardinale e ordinale dei numeri naturali. Confrontare e ordinare numerici. Osservare e analizzare le caratteristiche (proprietà) di figure o solidi e riscontarle nel mondo naturale.
- Individuare simmetrie in natura e nelle figure geometriche .
- Lavorare in gruppo e collaborare
- Individuare in storie matematiche elementi per operare con i numeri e con le forme.

### ○ **Azione n° 9: Il cortometraggio animato**

1. Pensare a una storia da raccontare.
2. Creare i personaggi, i fondali, ecc.



3. Animare la storia.
4. Registrare l'audio.
5. Montare il cortometraggio.
6. Realizzare una presentazione del cortometraggio per i compagni di classe.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare le competenze STREAM (Scienza, Tecnologia, Reading Lettura, Ingegneria, Arte, Matematica).
- Favorire la narrazione e l'espressione personale.
- Lavorare in gruppo e collaborare.

**Dettaglio plesso: ALESSANDRO DE BONIS**

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---



## ○ Azione n° 1: La scienza della vita

- Realizzazione di un modello della cellula.
- Studio del DNA con un kit di laboratorio.
- Creazione di un poster sull'ecologia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare le competenze scientifiche degli studenti attraverso l'esplorazione di tematiche legate alla vita.
- Favorire l'interesse per la scienza e la tecnologia.
- Sviluppare le competenze di problem solving e critical thinking.

## ○ Azione n° 2: Scienza e tecnologia al servizio dell'



## ambiente

- Introduzione alle problematiche ambientali.
- Le fonti di energia.
- La tutela dell'acqua.
- La riduzione dei rifiuti.
- La mobilità sostenibile.
- La tutela della biodiversità.
- Laboratorio: Progettazione di una soluzione sostenibile per una delle problematiche ambientali affrontate.
- Escursione: visita a un parco naturale o a un'azienda che si occupa di sostenibilità.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



- Acquisire conoscenze sulle principali problematiche ambientali.
- Sviluppare competenze scientifiche e tecnologiche per proporre soluzioni sostenibili.
- Promuovere la consapevolezza ambientale.

## ○ Azione n° 3: La tecnologia e la società

- Partecipazione ad un gioco in realtà virtuale.
- Creazione di un video per sensibilizzare sul cyberbullismo.
- Insegnamento all'utilizzo dei software didattici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare le competenze tecnologiche degli studenti attraverso l'esplorazione delle tecnologie digitali e la loro applicazione nella società.



- Favorire la comprensione dei cambiamenti sociali e culturali indotti dalle tecnologie.
- Sviluppare le competenze di problem solving e critical thinking.



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. "MELCHIONDA - DE BONIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: 1, 2, 3...VIA!!!**

- La mia carta di identità (descrivere sé stessi).
- Questionari auto-conoscitivi relativi agli interessi.
- Letture per analizzare sé stessi e gli altri.
- Questionari sulle modalità di studio (dove studio, come studio, come organizzo il tempo).
- Somministrazione di test sugli stili di apprendimento.
- Orientamento informativo.
- Incontro degli studenti delle classi prime con l'esperto (psicologo) utile alla conoscenza di sé stessi.
- Attività sul processo di scelta.
- Analisi e studio delle principali attività del territorio e del rapporto uomo-ambiente.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	4	34

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 2: ORIENTA...MENTI!**

- Letture per stimolare la riflessione su sé stessi.
- Questionari sulle attitudini e capacità.
- Analisi dei cambiamenti: come sono – come ero; come mi vedo io e come mi vedono gli altri.
- Analizzare le proprie emozioni.
- Test su Convinzioni e Attribuzioni.
- Incontro degli studenti delle classi seconde con gli esperti (psicologi e sociologi) utile alla conoscenza di sé stessi.
- Analisi generale dei diversi percorsi scolastici negli Istituti Superiori.
- Analisi e studio delle principali attività artigianali del territorio.

## Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	4	34

## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 3: TERZA STELLA A DESTRA: QUESTO E' IL CAMMINO...**

- Letture che stimolino la riflessione su sé stessi.
- Test sulle Caratteristiche Personali (Socialità – Controllo Emotivo – Autostima).
- Test su Motivazione Scolastica e Metodo.
- Test Preferenze Scolastiche e Professionali.
- Orientamento narrativo.
- Incontri degli studenti con gli esperti (psicologi e sociologi) utile alla conoscenza di sé stessi e all'auto orientamento. Si prevedono due incontri (4 ore) con le classi terze.
- Costruzione della tabella delle decisioni e definizione della scelta.
- Sportello d'ascolto per i genitori.
- Proposte risolutive a eventuali conflitti tra genitori e figli.



- Interviste ad alcuni genitori degli alunni relative al lavoro svolto.
- Studio e/o visita di alcune aziende del territorio.
- Analisi delle offerte formative delle scuole superiori per operare confronti con le proprie attitudini ed interessi.
- Incontro informativo con gli insegnanti delle scuole superiori.
- Attività laboratoriali nell' Istituto ospitante.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	4	34

## Dettaglio plesso: ALESSANDRO DE BONIS

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Conoscenza di sé

- La mia carta di identità (descrivere sé stessi).



- Questionari auto-conoscitivi relativi agli interessi.
  - Letture per analizzare sé stessi e gli altri.
  - Questionari sulle modalità di studio (dove studio, come studio, come organizzo il tempo).
  - Somministrazione di test sugli stili di apprendimento.
  - Orientamento informativo.
  - Incontro degli studenti delle classi prime con l'esperto (psicologo) utile alla conoscenza di sé stessi.
  - Attività sul processo di scelta.
- Conoscenza del territorio
- Analisi e studio delle principali attività del territorio e del rapporto uomo-ambiente.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	4	34

### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Conoscenza di sé

- Letture per stimolare la riflessione su sé stessi.
- Questionari sulle attitudini e capacità.
- Analisi dei cambiamenti: come sono – come ero; come mi vedo io e come mi vedono gli



altri.

- Analizzare le proprie emozioni.
- Test su Convinzioni e Attribuzioni.
- Incontro degli studenti delle classi seconde con gli esperti (psicologi e sociologi) utile alla conoscenza di sé stessi.

Conoscenza del territorio

- Analisi e studio delle principali attività artigianali del territorio.
- Analisi generale dei diversi percorsi scolastici negli Istituti Superiori.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	4	34

### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Conoscenza di sé

- Letture che stimolino la riflessione su sé stessi.
- Test sulle Caratteristiche Personali (Socialità – Controllo Emotivo – Autostima).
- Test su Motivazione Scolastica e Metodo.
- Test Preferenze Scolastiche e Professionali.
- Orientamento narrativo.



□ Incontri degli studenti con gli esperti (psicologi e sociologi) utile alla conoscenza di sé stessi e all'auto orientamento. Si prevedono due incontri (4 ore) con le classi terze.

□ Costruzione della tabella delle decisioni e definizione della scelta.

□ Sportello d'ascolto per i genitori.

□ Proposte risolutive a eventuali conflitti tra genitori e figli.

□ Interviste ad alcuni genitori degli alunni relative al lavoro svolto.

Conoscenza del territorio

□ Studio e/o visita di alcune aziende del territorio.

□ Analisi delle offerte formative delle scuole superiori per operare confronti con le proprie attitudini ed interessi.

□ Incontro informativo con gli insegnanti delle scuole superiori.

□ Attività laboratoriali nell' Istituto ospitante.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	4	34



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● OLIMPIADI DELLA MATEMATICA (GIOCHI DEL MEDITERRANEO)

Lo scopo principale di tale iniziativa è quello di diffondere fra i giovani l'interesse per la Matematica, dando loro l'opportunità di affrontare problemi un po' diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola, ma in grado di suscitare maggiore interesse anche per ciò che nella scuola si fa. Si vuole, inoltre, valorizzare le eccellenze nell'ambito di tale disciplina, fornendo ai ragazzi strumenti per il potenziamento che spesso nelle ore curriculari vengono attuati solo in parte. Per realizzare ciò si provvederà alla preparazione dei ragazzi allo scopo di farli partecipare al gioco-concorso nazionale "Olimpiadi della matematica-giochi del mediterraneo" che ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura matematica di base utilizzando ogni strumento e, in particolare, organizzando un gioco-concorso a cadenza annuale che si espleta in contemporanea in tutti i paesi aderenti all'iniziativa.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

#### Risultati attesi

1) Far acquisire re agli alunni sicurezza nell'affrontare situazioni logiche e problematiche; 2) Potenziare le capacità di autovalutazione delle proprie attitudini; 3) Orientare nella scelta del futuro percorso di studio; 4) Abituare gli alunni a sostenere prove selettive.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

## Approfondimento

Durata

Durata annuale

Metodologia usata

Si svolgeranno esercitazioni in classe in orario extracurricolare avvalendosi delle tecnologie informatiche per preparare gli alunni al gioco-concorso nazionale "Olimpiadi della matematica-giochi del mediterraneo".

## ● SCUOLA AMICA DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI

IL PROGETTO SCUOLA AMICA SI PROPONE COME OPPORTUNITÀ PER MONITORARE LE REALTÀ EDUCATIVE E IMPLEMENTARE LA TUTELA DEI DIRITTI, AIUTANDO LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE A COGLIERE I BISOGNI EDUCATIVI DI BAMBINE, BAMBINI E ADOLESCENTI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

FAVORIRE LA CONOSCENZA E L'ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA NEL CONTESTO EDUCATIVO. CONTRIBUIRE A REALIZZARE ESPERIENZE EDUCATIVE SIGNIFICATIVE IN AMBIENTI DI APPRENDIMENTO CHE TUTELINO LA SALUTE, LA NON DISCRIMINAZIONE E IL DIRITTO AD UN'EDUCAZIONE DI QUALITÀ PER TUTTE E TUTTI. AIUTARE I BAMBINI E I RAGAZZI A MATURARE LA CONSAPEVOLEZZA DI SÉ E L'AUTOSTIMA, LA MOTIVAZIONE, LA CAPACITÀ DI GIUDIZIO E IL SENSO CRITICO. SOSTENERE ESPERIENZE IN CUI L'ESERCIZIO DEL DIRITTO AD APPRENDERE. RICHIEDE ANCHE LA CAPACITÀ DI ASSUMERE PERSONALI RESPONSABILITÀ, STABILIRE RELAZIONI INTERPERSONALI POSITIVE, RAGGIUNGERE LE COMPETENZE DI CITTADINANZA.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

## Approfondimento

Durata

Tutto l'anno scolastico

Metodologie usate

MODELLO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA, UN APPROCCIO METODOLOGICO CHE SI PROPONE DI ANALIZZARE,

IMMAGINARE E REALIZZARE AZIONI PER MIGLIORARE UNA SITUAZIONE SOCIALE CON IL COINVOLGIMENTO ATTIVO DI TUTTI E DI CIASCUNO.

## ● SPORTELLO DI MATEMATICA

AREA SCIENTIFICA-TECNOLOGICA. - Potenziare le conoscenze e le competenze logico-matematiche. - Recuperare le informazioni fornite nelle ore curricolari.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

Attività di recupero, approfondimento e consolidamento delle conoscenze, abilità e competenze logico-matematiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Durata

Febbraio - Aprile

Metodologie usate

Lezione frontale, peer tutoring, flipped classroom.

## ● I LIBRI SONO ALI CHE AIUTANO A VOLARE - LETTURA D'IMMAGINE

---

L'idea di realizzare nella nostra scuola un progetto lettura per i bambini della Scuola dell'Infanzia prende forma da una serie di riflessioni. Pensiamo che il precoce inserimento della lettura sia importante affinché i libri entrino a far parte della vita del bambino in modo piacevole e accattivante. La condivisione di emozioni, di pensieri, di fantasie tra chi legge e chi ascolta può portare ad un momento di intimità, di crescita del rapporto interpersonale e creatività condivisa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto basse. Aumentare la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di voto alte.

### Traguardo

Si intende riportare i risultati degli studenti delle fasce di voto basse a livello della media nazionale e aumentare di almeno 5 punti la fascia dell'otto, per avvicinarsi ai riferimenti nazionali e regionali.

Risultati attesi

---

Far sì che il bambino possa vedere il libro come un oggetto conosciuto ed amico. Creare momenti di condivisione della storia sia in relazione all'ascolto, sia in relazione all'elaborazione. Arricchire l'immaginazione del bambino. Permettere ai bambini l'identificazione con i personaggi della storia letta, favorendone il riconoscimento degli stati d'animo e delle emozioni. Creare forme di dialogo tra bambini e gli adulti di riferimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## ● RITMO E MOVIMENTO: Majorettes e Tamburini

Da anni la scuola opera al suo interno guardando all'importanza e al ruolo altamente formativo che ricopre la musica, affermandosi come istituto ad indirizzo musicale, come pure si è sempre impegnata a proporre ai suoi alunni attività sportive finalizzate allo sviluppo armonico del corpo. L'Educazione ritmico-musicale costituisce un insostituibile arricchimento della persona, in quanto concorre in misura determinante allo sviluppo armonico delle potenzialità cognitive ed espressive di alunni e alunne. Essa propone da un lato lo sviluppo ricettivo dell'ascoltare, dall'altro, l'acquisizione della capacità di partecipare attivamente alle esperienze attraverso la dimensione di un concreto fare. In tal modo, viene valorizzata una fondamentale potenzialità umana: quella che consente, insieme, una più ricca comprensione della realtà e una più equilibrata maturazione della componente cognitiva e dell'affettività. La creazione del corpo delle Majorettes e dei Tamburini si propone di coniugare la musica con lo sport.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

1. Sviluppare e consolidare comportamenti positivi: collaborazione, rispetto delle regole, senso di responsabilità, rispetto reciproco, accettazione della diversità. 2. Promuovere lo sviluppo della coordinazione dinamica generale. 3. Prendere consapevolezza dell'espressione del proprio sé e delle proprie emozioni attraverso un creativo utilizzo del corpo. 4. Acquisire il senso ritmico. 5. Sviluppare la propria autostima. 6. Muoversi in sincronia su basi musicali.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● BENTORNATI AMICI

---

PROBLEMI CHE SI INTENDONO RISOLVERE, BISOGNI CUI SI PROPONE DI DARE RISPOSTA: -offrire continuità ad un progetto iniziato lo scorso anno in collaborazione con il Centro Polivalente "Emma Francavilla". -Riflettere sulle differenze individuali valorizzando il talento che ognuno ha dentro sé. -Rendere tangibile la parola inclusione affinché diventi uno stile di vita. -Condividere momenti ludici e gioiosi. -Acquisire l'autoconsapevolezza della propria postura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---





## Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze chiave di Cittadinanza e Inclusione. Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche, matematico-logico scientifiche e STEAM e le competenze digitali di docenti e studenti. Promuovere le attività trasversali tra le discipline e la didattica per competenze.

### Traguardo

Riduzione dei fenomeni di bullismo e di esclusione soprattutto di alunni con disagio sociale, DSA e BES. Aggiornamento del curriculum verticale.

## Risultati attesi

---

-Promuovere le relazioni tra gli alunni stimolando la collaborazione e la sperimentazione di forme di aiuto reciproco e di solidarietà. -Educare al valore della diversità in situazioni formative di apprendimento, di socializzazione, comunicazione e relazione. -Rafforzare i legami creati tra gli alunni del nostro istituto e gli amici del Centro Polivalente "Emma Francavilla". -Creare (insieme ai ragazzi del centro) un tamburo da tenere in classe che il docente suonerà in momenti casuali della giornata affinché gli alunni, al suono del tamburo, osservino la propria postura e riflettano sull'importanza della postura a scuola.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra



## ● MI OFFRO VOLONTARIO

---

PROBLEMI CHE SI INTENDONO RISOLVERE, BISOGNI CUI SI PROPONE DI DARE RISPOSTA. -

Riflettere sulle differenze individuali valorizzando il talento che ognuno ha dentro sé. -Rendere tangibile la parola inclusione affinché diventi uno stile di vita. -Condividere momenti ludici e gioiosi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Migliorare le competenze chiave di Cittadinanza e Inclusione. Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche, matematico-logico scientifiche e STEAM e le competenze digitali di docenti e studenti. Promuovere le attività trasversali tra le discipline e la didattica per competenze.

##### **Traguardo**

Riduzione dei fenomeni di bullismo e di esclusione soprattutto di alunni con disagio sociale, DSA e BES. Aggiornamento del curriculum verticale.



### Risultati attesi

---

- Promuovere le relazioni tra gli alunni stimolando la collaborazione e la sperimentazione di forme di aiuto reciproco e di solidarietà. - Educare al valore della diversità in situazioni formative di apprendimento, di socializzazione, comunicazione e relazione. - Conoscere le emozioni legate al volontariato.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

## ● VIAGGIO NEL TEMPO: ESPLORIAMO LA STORIA

---

Avviare gli alunni e gli studenti alla coscienza della dimensione storica della realtà in cui vivono; favorire motivazione e interesse, considerando lo studio della Storia non un obbligo, ma un privilegio e un'opportunità; acquisire strumenti che consentano loro di pensare e comprendere il passato nella sua relazione col presente. Gli alunni avranno così la possibilità di scoprire il fascino della storia attraverso un approccio multidisciplinare, coinvolgendo diverse materie come storia, arte, musica, geografia e lingua italiana. In occasione del Natale e dell'anniversario del Presepe di Greccio, gli alunni saranno coinvolti nella partecipazione alla Mostra dei Presepi, la terza organizzata dall'Istituto, dedicata al Dirigente Prof. Zito, che per primo ne promosse la realizzazione. Le famiglie potranno visitare la Mostra dei presepi in occasione dell'Open Day. Inoltre le classi coinvolte intendono organizzare una sfilata per il Carnevale, da fare coincidere eventualmente, con quelle organizzate dagli EELL e/o associazioni.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze chiave di Cittadinanza e Inclusione. Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche, matematico-logico scientifiche e STEAM e le competenze digitali di docenti e studenti. Promuovere le attività trasversali tra le discipline e la didattica per competenze.

#### **Traguardo**

Riduzione dei fenomeni di bullismo e di esclusione soprattutto di alunni con disagio sociale, DSA e BES. Aggiornamento del curricolo verticale.



### Risultati attesi

---

Promuovere lo studio della storia locale, allo scopo di potenziare il senso di identità sociale degli alunni e la loro appartenenza ad uno stesso territorio. Valorizzare i beni culturali locali per rendere significativo il legame tra il presente e il passato e contribuire alla formazione civica dei futuri cittadini. Avviare allo studio della storia avvalendosi del metodo storiografico. Comprendere il concetto di tempo storico e la cronologia degli eventi. Identificare e analizzare importanti periodi storici e personaggi. Esplorare l'evoluzione delle società umane nel corso del tempo. Sviluppare competenze di ricerca, analisi critica e presentazione. Valorizzare l'importanza della preservazione del patrimonio culturale. Coinvolgere gli studenti in modo attivo e creativo, incoraggiandoli a esplorare diversi aspetti delle diverse epoche storiche attraverso varie discipline, adattando le attività e le risorse in base all'età e alle competenze della classe, rendendo così l'apprendimento della storia un'esperienza divertente e coinvolgente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PASSO DOPO PASSO, GIOCHIAMO AD ESSERE NOI STESSI

---

La Psicomotricità funzionale, disciplina fondata dal prof Jean Le Boulch, è un procedimento globale e pluridisciplinare con lo scopo di agire sullo sviluppo funzionale della persona al fine di facilitarne gli apprendimenti. La Psicomotricità Funzionale è una scienza che utilizza varie metodologie per studiare e intervenire sul movimento della persona, inteso come modalità di espressione della sua condotta globale. Con il termine "Funzionale" si fa riferimento alle funzioni biologiche, alle varie funzioni del Sistema Nervoso Centrale e agli adattamenti che la



persona compie nei suoi movimenti. In ambito scolastico, la psicomotricità considera il bambino nella sua globalità ed il suo obiettivo principale è quello di permettere l'integrazione armonica degli aspetti motori, affettivi, relazionali e cognitivi. Il corpo in movimento è l'elemento fondamentale per apprendere ed è alla base dello sviluppo della vita emotiva affettiva, della spinta relazionale verso l'altro, dell'adattamento sociale e dei processi cognitivi. Favorisce la presa di coscienza delle sensazioni, l'espressione delle emozioni e il consolidamento delle competenze psicomotorie fondamentali dell'età pre-scolare. La psicomotricità permette di avvicinarsi e accogliere il mondo interiore del bambino nella sua completezza, unicità, originalità e complessità. Il progetto di attività psicomotoria si rivolge a tutti i bambini frequentanti la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e si pone l'obiettivo di offrire al bambino la possibilità di sperimentare, scoprire ed esprimere le proprie potenzialità ed emozioni, in un clima di divertimento, collaborazione e accettazione all'interno di uno spazio ben definito da regole chiare e contenitive. La pratica psicomotoria è finalizzata ad accogliere e rispondere ai bisogni del bambino, offrendogli uno spazio di libera espressione attraverso il movimento, per aiutarlo, nel rispetto dei suoi tempi e delle sue caratteristiche uniche, nel suo naturale percorso evolutivo, oppure in situazioni di difficoltà.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze chiave di Cittadinanza e Inclusione. Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche, matematico-logico scientifiche e STEAM e le competenze digitali di docenti e studenti. Promuovere le attività trasversali tra le discipline e la didattica per competenze.



### Traguardo

Riduzione dei fenomeni di bullismo e di esclusione soprattutto di alunni con disagio sociale, DSA e BES. Aggiornamento del curricolo verticale.

### Risultati attesi

---

1. Fornire ai bambini uno spazio di espressione, comunicazione, gioco, benessere relazionale; 2. sostenere una visione positiva del bambino, come soggetto competente, creativo, attivatore di connessioni importanti per la propria evoluzione personale; 3. favorire una pedagogia dell'ascolto e dell'accoglienza corporea, all'interno della realtà scolastica ed educativa; 4. fornire uno spazio che sostenga lo sviluppo dell'identità di ogni bambino: tra difficoltà e potenzialità, tra maschile e femminile, tra dipendenza e autonomia, tra emozione e razionalità.

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● NON TI BUTTO MA TI SUONO

---

Il progetto nasce dall'esigenza di insegnare ai ragazzi il buon uso del riciclo, permettendo di arricchire la conoscenza dei vari materiali e sensibilizzare a un buon riuso di essi per produrre nuovi oggetti.

### Priorità desunte dal RAV collegate

---





## Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze chiave di Cittadinanza e Inclusione. Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche, matematico-logico scientifiche e STEAM e le competenze digitali di docenti e studenti. Promuovere le attività trasversali tra le discipline e la didattica per competenze.

### Traguardo

Riduzione dei fenomeni di bullismo e di esclusione soprattutto di alunni con disagio sociale, DSA e BES. Aggiornamento del curriculum verticale.

## Risultati attesi

---

- Conoscere le principali risorse della natura; - intuire la responsabilità individuale nella salvaguardia dell'ambiente; - incentivare l'attenzione e il rispetto delle regole per la tutela del mondo e delle sue risorse; - promuovere comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente; - differenziare i rifiuti e ridurre il consumo di plastica e carta; - sensibilizzare alla raccolta differenziata; - stimolare la creatività attraverso il riutilizzo di materiali di recupero; - lavorare in gruppo, sviluppare la manualità e la creatività; - fare musica insieme in modo creativo, scoprendo e costruendo strumenti musicali inediti e personalizzati.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica



## ● NO TRAP (NON CADIAMO IN TRAPPOLA)

---

Riconoscere possibili segnali di bullismo e cyberbullismo. Il modello di intervento NO TRAP che prevede un coinvolgimento attivo della scuola e soprattutto degli studenti che, sulla base di un modello di peer education/peer support, diventano gli attori del cambiamento. I ragazzi, dopo un training formativo, intervengono in classe per dare il proprio aiuto e supporto a tutti coloro che si sentono in difficoltà.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Migliorare le competenze chiave di Cittadinanza e Inclusione. Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche, matematico-logico scientifiche e STEAM e le competenze digitali di docenti e studenti. Promuovere le attività trasversali tra le discipline e la didattica per competenze.

##### **Traguardo**

Riduzione dei fenomeni di bullismo e di esclusione soprattutto di alunni con disagio



sociale, DSA e BES. Aggiornamento del curriculum verticale.

## Risultati attesi

---

Lavorando su più livelli e coinvolgendo più attori (ragazzi, docenti e genitori) il progetto si pone gli obiettivi di: - ridurre l'incidenza del bullismo e del cyberbullismo a scuola e online; - migliorare il clima scolastico promuovendo atteggiamenti di legalità e convivenza.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● **π DAY**

---

Potenziare le competenze acquisite in chiave anche ludica; stimolare l'interesse e focalizzare l'attenzione sugli aspetti di bellezza, semplicità, divertimento ed utilità della matematica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di italiano e matematica degli studenti delle terze della scuola secondaria.

### Traguardo

Si intende aumentare di almeno 10 punti il punteggio medio conseguito nella prova di Matematica e di almeno 6 punti il punteggio medio conseguito nella prova di Italiano, al fine di avvicinarsi agli esiti delle classi con background simile.

## Risultati attesi

---

Promuovere ed incoraggiare lo studio della matematica; sperimentare le diverse metodologie didattiche in linea con la progettazione per competenze. Lavorare in ottica cooperativa al fine di sviluppare la capacità di apprendere in maniera attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

## ● VOYAGE EN FRANCOPHONIE

---

Il progetto nasce dall'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali, sperimentando attività in lingua francese ludiche e stimolanti, in grado di coinvolgere anche gli alunni più timidi e introversi. Lo studio delle lingue straniere trova nello spazio teatrale



un luogo d'elezione. Gli studenti hanno modo di ampliare le proprie competenze esercitandosi e studiando la lingua attraverso testi che presentano caratteristiche funzionali agli obiettivi proposti, e una partecipazione interattiva che mescola gioco e spettacolo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze chiave di Cittadinanza e Inclusione. Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche, matematico-logico scientifiche e STEAM e le competenze digitali di docenti e studenti. Promuovere le attività trasversali tra le discipline e la didattica per competenze.

#### **Traguardo**

Riduzione dei fenomeni di bullismo e di esclusione soprattutto di alunni con disagio sociale, DSA e BES. Aggiornamento del curriculum verticale.

## Risultati attesi

---

- Sviluppare lo studio del lessico, delle strutture e di alcune espressioni linguistiche. - Consolidare le abilità di ascolto. - Consolidare le abilità di pronuncia. - Sviluppare le abilità comunicative scritte e orali. - Conoscere alcuni aspetti della cultura francese. - Promuovere la socializzazione e la cooperazione tra pari.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Strutture sportive

Palestra

## ● SPORTELLO DI MATEMATICA

---

- Potenziare le conoscenze e le competenze logico-matematiche. - Recuperare le informazioni fornite nelle ore curricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto basse. Aumentare la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di voto alte.

#### Traguardo

Si intende riportare i risultati degli studenti delle fasce di voto basse a livello della



media nazionale e aumentare di almeno 5 punti la fascia dell'otto, per avvicinarsi ai riferimenti nazionali e regionali.

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di italiano e matematica degli studenti delle terze della scuola secondaria.

### Traguardo

Si intende aumentare di almeno 10 punti il punteggio medio conseguito nella prova di Matematica e di almeno 6 punti il punteggio medio conseguito nella prova di Italiano, al fine di avvicinarsi agli esiti delle classi con background simile.

## Risultati attesi

Attività di recupero, approfondimento e consolidamento delle conoscenze, abilità e competenze logico-matematiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



## RI-NASCITA DEI CASTELLANI

---

IL PROGETTO FAVORISCE NEGLI STUDENTI LA CONOSCENZA DELLE TRADIZIONI, DEGLI USI E DEI COSTUMI INOLTRE CONSENTE AI RAGAZZI DI COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELLE PROPRIE RADICI E DELLE PROPRIE TRADIZIONI.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Migliorare le competenze chiave di Cittadinanza e Inclusione. Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche, matematico-logico scientifiche e STEAM e le competenze digitali di docenti e studenti. Promuovere le attività trasversali tra le discipline e la didattica per competenze.

##### **Traguardo**

Riduzione dei fenomeni di bullismo e di esclusione soprattutto di alunni con disagio sociale, DSA e BES. Aggiornamento del curriculum verticale.



### Risultati attesi

---

- TRASMETTERE AGLI STUDENTI L'AMORE PER IL PROPRIO TERRITORIO. - CONOSCERE CANTI E BALLI LOCALI E LE LORO ORIGINI. - CONOSCERE LE TRADIZIONI POPOLARI LOCALI. - POTENZIARE LA CAPACITA' DI ASCOLTO. - ESPRIMERSI ATTRAVERSO I MOVIMENTI DEL CORPO.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● RACCONTIAMOCI IN VERSI

---

La poesia riconduce i bambini nel loro alveo naturale in quanto è stato accertato che nasciamo tutti poeti. D'altro campo la poesia è sicuramente un'occasione per ciascun ragazzo di prendere visione, in maniera naturale e spontanea, della realtà che ci circonda, una realtà fatta di sensibilità e colore, irrinunciabile chiavistello per aprire le porte all'animo. Fantasia e pensiero collaterale saranno, dunque, durante tutto il percorso, motore per permettere di liberare le potenzialità già presenti nelle penne di ciascun ragazzo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di italiano e matematica degli studenti delle terze della scuola secondaria.

### Traguardo

Si intende aumentare di almeno 10 punti il punteggio medio conseguito nella prova di Matematica e di almeno 6 punti il punteggio medio conseguito nella prova di Italiano, al fine di avvicinarsi agli esiti delle classi con background simile.

Risultati attesi

---

- Avvicinare i ragazzi alla poesia. - Scrivere una composizione poetica. - Esprimere le proprie sensazioni ed emozioni. - Rafforzare la fiducia in sè stessi. - Favorire il superamento dei conflitti.
- Arricchire il proprio lessico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

---



## L' EFFETTO MOZART

---

Si intende svolgere questo progetto per mettere in campo diverse Metodologie Didattiche come la Cooperative Learning, Circle Time, Learning by Doing, Scatola delle emozioni, Problem Solving. Grazie all'utilizzo della musica l'alunno potrà dar voce alle proprie emozioni. Attraverso la creatività potrà stimolare l'immaginazione attiva e potenziare l'area della socialità in modo tale da poter lavorare con l'altro e non sull'altro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Migliorare le competenze chiave di Cittadinanza e Inclusione. Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche, matematico-logico scientifiche e STEAM e le competenze digitali di docenti e studenti. Promuovere le attività trasversali tra le discipline e la didattica per competenze.

##### **Traguardo**

Riduzione dei fenomeni di bullismo e di esclusione soprattutto di alunni con disagio sociale, DSA e BES. Aggiornamento del curriculum verticale.



## Risultati attesi

---

Stimolare l'immaginazione attiva e dimostrare come la musica classica e l'ascolto della sinfonia(K V 448) di W. A. Mozart possa stimolare la sfera neuronale e potenziare le aree cognitive di apprendimento.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● AMBIENTALE E...SALUTE! EDUCARE AI CORRETTI STILI DI VITA

---

La motivazione è quella di far conoscere e valorizzare il patrimonio ambientale e culturale nei vari ambiti (storico geografico, scientifico, artistico e letterario) ed educare ai corretti stili di vita. Favorire la conoscenza delle tematiche di educazione ambientale attraverso esperienze dirette e concrete, anche in riferimento ai cambiamenti climatici. Promuovere la conoscenza dei fattori di rischio inerenti la salute in stretta connessione con l'ambiente, accrescendo nel contempo il senso di appartenenza a una società e la consapevolezza del proprio valore di cittadino attento e responsabile. Lo scopo del progetto didattico è quello di rendere consapevoli gli alunni del fatto che la nostra salute e la sopravvivenza sul pianeta sono strettamente collegate con le condizioni ambientali: inquinamento delle acque e del suolo, qualità dell'aria che respiriamo, riciclo dei rifiuti, nonché ad una alimentazione sostenibile, ad un corretto stile alimentare, a corretti stili di vita.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze chiave di Cittadinanza e Inclusione. Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche, matematico-logico scientifiche e STEAM e le competenze digitali di docenti e studenti. Promuovere le attività trasversali tra le discipline e la didattica per competenze.

#### **Traguardo**

Riduzione dei fenomeni di bullismo e di esclusione soprattutto di alunni con disagio sociale, DSA e BES. Aggiornamento del curriculum verticale.

## Risultati attesi

---

Conoscere l'ecosistema e la biodiversità dell'ambiente circostante. Conoscere le cause dell'inquinamento e delle relative conseguenze ambientali. Sensibilizzare gli alunni al rispetto, alla tutela e alla sostenibilità ambientale in stretta connessione al benessere alimentare inteso



come educazione alla salute.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA JUNIOR" PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Un progetto che favorisce la scoperta di tanti sport, diversi ed appassionanti, in tutte le classi della scuola secondaria di I grado. Un'offerta multisportiva coinvolgente, grazie alla partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. Il progetto si svilupperà così: - Settimane di sport. - Pomeriggi sportivi. - Attrezzature sportive di base. - Campagna "AttiviAMoci". - Giornate del Benessere e Open day sportivi. - Feste finali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ **Competenze chiave europee**



### Priorità

Migliorare le competenze chiave di Cittadinanza e Inclusione. Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche, matematico-logico scientifiche e STEAM e le competenze digitali di docenti e studenti. Promuovere le attività trasversali tra le discipline e la didattica per competenze.

### Traguardo

Riduzione dei fenomeni di bullismo e di esclusione soprattutto di alunni con disagio sociale, DSA e BES. Aggiornamento del curriculum verticale.

### Risultati attesi

---

- Promuovere percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. - Promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

### Approfondimento



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● PROGETTO "5 MINUTI PER SALVARE IL MONDO"

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

- Ridurre lo spreco;
- sviluppo di comportamenti responsabili per la tutela dei beni ambientali e culturali.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA
- Sviluppo di comportamenti responsabili per la tutela dei beni ambientali e culturali

## Informazioni

---

### Descrizione attività

- Intervento formativo da parte degli esperti del Circolo Legambiente "Lo Sperone" di San Giovanni Rotondo unitamente all'Amministrazione Comunale assessorato all'Ambiente e alla ditta Tekra srl in ogni classe di 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> delle scuola primaria Melchionda e le classi della scuola secondaria di primo grado "A. De Bonis". Ad ogni alunno è stata consegnata una brochure del progetto insieme ad un piccolo gadget.

<https://www.icmelchiondadebonis.it/circ-n-17-puliamo-il-mondo-trentesima-edizione/>

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

## ● GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA: UN ALBERO PER IL FUTURO

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

## Obiettivi dell'attività



### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

- Promuovere la sostenibilità ambientale e la salvaguardia del pianeta Terra;
- sviluppo di comportamenti responsabili per la tutela dei beni ambientali e culturali;

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

### Informazioni

---

## Descrizione attività



Creazione del primo bosco diffuso della legalità in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri, in particolare attraverso il Progetto Nazionale "UN ALBERO PER IL FUTURO" promosso dal Ministero della Transizione Ecologica e gestito dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità teso a diffondere la consapevolezza dell'importanza degli alberi, un gesto concreto per contrastare i cambiamenti climatici. Progetto che prevede di piantare 50.000 alberi in 10 anni (il G20 ha deciso di piantare 1000 miliardi di alberi entro il 2030) "con l'obiettivo di creare un bosco diffuso in tutta Italia, fatto di piccoli alberi di specie autoctone che cresceranno con noi accompagnandoci in un percorso che aumenti la qualità ambientale". Gli alberelli piantumati presso la nostra scuola, la geolocalizzazione del punto di messa a dimora e il contributo che apporterà alla riduzione dell'anidride carbonica nell'atmosfera potranno essere visualizzati sul sito web [www.unalberoperilfuturo.it](http://www.unalberoperilfuturo.it) del Ministero della Transizione Ecologica.

Messa a dimora di alberelli nell'area verde del plesso scolastico "De Bonis" e creazione del primo bosco diffuso con la collaborazione e partecipazione dei Carabinieri della Biodiversità, degli alunni e dei docenti di alcune classi di scuola Primaria e Secondaria di primo grado presenti nella sede.

"UNA MANO PER SALVARE IL MONDO"

Scuola dell'Infanzia (via Fiume)

Esecuzione di canti e poesie. Racconto delle esperienze vissute, accompagnate da gesti e movenze ritmiche. Consegna a ciascuna sezione di una piccola pianta da curare e accudire come segno di attenzione verso la natura che ci circonda.

<https://www.icmelchiondadebonis.it/giornata-mondiale-della-terra-22-aprile-2022/>

## Destinatari



- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

## ● GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi





### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

### Informazioni

---

#### Descrizione attività



- Decalogo per insegnare ai più piccoli come evitare lo spreco e l'inquinamento dell'acqua. Per avere dei risultati futuri, che assicurino l'acqua come bene primario anche ai nostri posteri, è bene sensibilizzare anche i più piccoli, per evitare gli sprechi delle acque;
- Presentazione del ciclo dell'acqua;
- presentazione del ciclo dell'acqua potabile;



- elenco di azioni scorrette che causano lo spreco e l'inquinamento dell'acqua.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

## ● “EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITÀ PER IL PRIMO CICLO”-13.1.3A-FESR-PON-PU-2022-43

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA



### COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

- Sviluppo di comportamenti responsabili per la tutela dei beni ambientali e culturali;
- comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

<https://www.icmelchiondadebonis.it/13-1-3a-fesrpon-pu-2022-43>

- Realizzare laboratori di sostenibilità per il primo ciclo;
- allestimento di giardini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo;
- I giardini didattici, sostenibili e innovativi, diventano nuovi luoghi di apprendimento delle discipline scolastiche e promuovono una cultura basata su stili di vita salutari, fornendo al contempo le basi per l'educazione ambientale.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## ● SETTIMA EUROPEA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

- Motivare e sensibilizzare gli alunni alla riduzione dello spreco e alla riduzione dei rifiuti tessili alla fonte allo scopo di ridurre l'impatto ambientale.
- Sviluppo di comportamenti responsabili per la tutela dei beni ambientali e culturali.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività



#### “Tessili circolari e sostenibili”

- Azione didattica: riuso e riciclo dei tessili. Si propongono attività creative-manipolative al fine di realizzare semplici manufatti di vario genere attraverso il riuso e il riciclo dei tessili in disuso per dare vita a nuovi oggetti natalizi (e non) e sviluppare una cultura del tessile circolare.

<https://www.icmelchiondadebonis.it/settimana-europea-per-la-riduzione-dei-rifiuti/>

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

## ● Inaugurazione regionale dell'anno scolastico 2022-23

---



## MADRE TERRA

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

- Adozione di comportamenti sostenibili;
- cittadinanza attiva;
- sostenibilità ambientale;
- gestione delle risorse dei territori;

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---



- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività



<https://www.icmelchiondadebonis.it/inaugurazione-regionale-anno-scolastico-2022-23/>

<https://www.pugliausr.gov.it/index.php/comunicati-ed-eventi/23142-44717-2022>



L'iniziativa nasce da una idea della Regione Puglia, Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro che, d'intesa

con la Direzione generale dell'USR per la Puglia, ne sostiene l'attuazione.

La cerimonia di inaugurazione regionale dell'anno scolastico 2022/2023, a cui ha partecipato il nostro Istituto si è tenuta a Foggia, il 18 novembre 2022.

Il tema portante riguarda la sostenibilità ambientale e la gestione delle risorse dei territori,

quale comune denominatore a partire dal quale declinare, con linguaggi e stili diversi, percorsi di

cittadinanza attiva e buone pratiche di legalità: azioni di contrasto alle mafie, lotta agli sprechi

ambientali e adozione di comportamenti sostenibili, il cibo quale fattore di inclusione sociale.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

## ● GIORNATA NAZIONALE "M'ILLUMINO DI MENO"

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti



### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Sensibilizzazione ai temi della tutela dell'ambiente

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

### Informazioni

---

## Descrizione attività



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Silenzio energetico simbolico mediante lo spegnimento collettivo delle luci come momento di sensibilizzazione ai temi della tutela dell'ambiente, ma anche come gesto di pace.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

## ● ORTO A SCUOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia  
Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

La scuola, che tra i suoi compiti istituzionali ha quello della formazione del futuro cittadino, non può eludere il problema di una rigorosa educazione all'uso corretto dell'ambiente e di una sana alimentazione; la realizzazione di un orto scolastico rappresenta uno strumento di educazione ambientale in grado di consentire agli alunni di riconnettersi con le origini del cibo e della vita.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Utilizzando i vasconi e il materiale del progetto PON Edugreen, gli alunni sperimentano attività manuali e strumenti come l'osservazione, la descrizione e l'attesa; vengono sollecitati alla responsabilità della cura; viene favorita la collaborazione e l'attività tra pari.

<https://www.icmelchiondadebonis.it/orto-a-scuola/>

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● GIORNATA MONDIALE DELL'ALIMENTAZIONE DEL 16 OTTOBRE 2023

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti



### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

### Risultati attesi

---

In occasione della Giornata Mondiale dell'alimentazione, istituita nel 1979 per ricordare l'anniversario della data di fondazione della FAO, le docenti della Scuola dell'infanzia, al fine di sensibilizzare i bambini e le famiglie sulla necessità di un'alimentazione sana ed equilibrata, propongono il "Frutta Day", ossia una giornata dedicata al consumo collettivo di prodotti ortofrutticoli locali e di stagione.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

La sensibilizzazione si concretizzerà, oltre che nella possibilità di consumare insieme frutta di stagione durante la pausa merenda, anche nello svolgimento di attività ludico – didattiche volte ad illustrare azioni a favore delle risorse idriche per l'alimentazione e per l'ambiente: "L'acqua è vita, l'acqua ci nutre".

#### **Destinatari**

- Studenti
- Famiglie

#### **Tempistica**

- Annuale



# ● MANIFESTAZIONE " PULIAMO IL MONDO 2023" SABATO 30 SETTEMBRE

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

---



- Maturare la consapevolezza del legame tra solidarietà ed ecologia;
- diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico;
- acquisire competenze green.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il programma della giornata prevede l'arrivo delle scolaresche alle ore 9:00 presso la sede del circolo sita in

Piazza Don Bosco.

Dopo i saluti istituzionali i bambini si dirigeranno nel centro storico e in Piazza Padre Pio per la raccolta di

sterpaglie e cicche di sigaretta .

Quest'anno abbiamo deciso di sensibilizzare i più piccoli sui danni causati dal fumo e dalle



cicche di sigaretta.

I bambini muniti di guanti e pinza metteranno in alcuni contenitori le cicche di sigaretta che alla fine della

giornata verranno esposti davanti la sede per far comprendere a tutti il danno alla natura e alla presenza di

esperti medici anche il danno alla salute che causa il fumo.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

## Tempistica

- Annuale

## ● GIORNATA DEGLI ALBERI 21 NOVEMBRE 2023

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Infondere nei piccoli il rispetto e l'amore per la natura e la difesa degli alberi.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

I bambini hanno abbracciato l'albero riconoscendolo come loro amico.

[https://m.facebook.com/story.php?story\\_fbid=pfbid02dMtyxebw2ZvstiK4UaTivNhxzAY5M5PQPK3EN](https://m.facebook.com/story.php?story_fbid=pfbid02dMtyxebw2ZvstiK4UaTivNhxzAY5M5PQPK3EN)

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Smart school  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto intende creare aule "aumentate", spazi alternativi per l'apprendimento con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva, che consentono una rimodulazione continua degli spazi in base alle attività da svolgere. La scelta di spazi "light" consente di accogliere più classi o gruppi classe (aperti, verticali, gruppi di apprendimento, ...), con la possibilità di utilizzare questi spazi anche per la formazione del personale (interno e/o esterno) nonché per la formazione delle famiglie all'utilizzo degli strumenti digitali utilizzati dall'Istituto (registro elettronico, piattaforma didattica).

Si intende inoltre potenziare la presenza di laboratori mobili al fine di consentire alle aule tradizionali di trasformarsi in spazi multimediali, inclusivi e interattivi in coerenza con le scelte metodologiche attuate, i bisogni e l'età degli alunni.

Titolo attività: Accesso unico  
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attivazione dell'autenticazione con Single Sign-On consentirà all'utenza dell'Istituto di effettuare il login una sola volta, ottenendo l'accesso alle diverse applicazioni dell'Istituto (RE e



Ambito 1. Strumenti

Attività

Piattaforma didattica), senza la necessità di immettere le credenziali di accesso in ogni applicazione, facilitando quindi l'utilizzo delle risorse in rete senza soluzione di continuità. Ulteriori vantaggi sono : la riduzione dell'"affaticamento delle password", con la conseguenza di migliorarne la sicurezza; il miglioramento della protezione delle identità; la riduzione del carico di lavoro dell'help desk per la richiesta di ripristino password; aumenta la velocità di accesso alle risorse.

Titolo attività: Segreteria smart  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La segreteria dell'Istituto ha potuto beneficiare del potenziamento delle attrezzature digitali con l'azione "Digital board". Con l'investimento 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud e l'investimento 1.4.1 Citizen experience, verranno implementati il trasferimento di dati e le applicazioni già in uso, e l'adeguamento dei siti web e dei servizi on line delle scuole sulla base di un modello standard, migliorandone l'accesso ai servizi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: OER  
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto fa parte della REteAperta.edu.it , una rete autoriale di scuole produttrici di Risorse Educative Aperte indirizzate ai propri studenti. L'Istituto intende sviluppare la creazione di OER,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

implementando quelli già presenti sul sito della REte.

Titolo attività: Coding e robotica  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Le attività di coding sono entrate nel curriculum di tecnologia ed informatica della scuola primaria, con la realizzazione di percorsi unplugged e tecnologici (grazie a piattaforme come Programma il Futuro e Scratch), che tuttavia si intendono implementare, collegando le attività di coding alla robotica educativa e allo sviluppo delle discipline STEAM. Verranno coinvolti gli alunni del primo e del secondo ciclo della scuola primaria con lo scopo di creare percorsi di apprendimento che permettano loro di raggiungere le competenze tecniche necessarie alla realizzazione di idee proprie o suggerite (project based learning) e, attraverso metodologie collaborative e cooperative, attivare quelle soft skills indispensabili per risolvere situazioni problematiche e di difficoltà.

Titolo attività: Tecnologia e digitale  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Così come riportato nell'azione 18 del PNSD, si vuole far sì "l'intero curriculum di studi deve, ..., appropriarsi della dimensione digitale, sia a sostegno delle competenze trasversali, che nella pratica di percorsi verticali a integrazione delle diverse discipline". Pertanto gli obiettivi e i risultati attesi che si intendono perseguire per gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono: indirizzare gli alunni verso l'acquisizione di nuovi linguaggi per



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

interpretare e governare la realtà; conoscere aspetti pragmatici delle discipline STEAM; riconoscere le relazioni tra "materia" e digitale, anche in ottica di sostenibilità ambientale; risolvere problemi su argomenti specifici (subject area) attraverso la creatività; attivare processi di riflessione metacognitiva; favorire attraverso metodologie collaborative e cooperative, l'autostima, l'empatia, e la collaborazione, anche al fine di prevenire il disagio e ridurre i fenomeni di dispersione scolastica; creare e favorire situazioni ludiche all'insegna dell'edutainment e della gamification; ridurre il confidence gap.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore e scuola  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La presenza dell'animatore digitale nell'Istituto ha fornito la possibilità di avere un riferimento sia per il miglioramento dell'organizzazione della scuola che per un sostegno allo sviluppo ed implementazione della didattica digitale. Le azioni del prossimo triennio mirano al miglioramento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti; l'incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze e di risorse da condividere; miglioramento delle soluzioni tecnologiche presenti anche in sinergia con l'attività di assistenza tecnica svolta da altri soggetti.

Titolo attività: Digital learning  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

### attesi

L'Istituto intende promuovere la formazione del personale da un lato stimolando la partecipazione alle attività organizzate su Scuola Futura e promosse dagli Ambiti territoriali; dall'altra consolidando le relazioni con partner locali con i quali nel corso degli anni sono state svolte importanti attività di formazione. In modo particolare verranno cercate opportunità formative sugli strumenti dell'innovazione didattica con l'Istituto Tecnico di Maggio e con la Cooperativa Cantieri di Innovazione Sociale, che gestisce un Fab Lab sul territorio. La formazione sulle metodologie e sull'uso degli strumenti digitali migliorerà i processi di educativi e formativi, e in generale procedure e processi dell'intera organizzazione.



## **Valutazione degli apprendimenti**

**Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA**

---

VIA FIUME - FGAA84403R

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente**

Nella scuola dell'infanzia la valutazione viene espressa in forma discorsiva. Gli insegnanti utilizzano delle griglie per l'osservazione sistematica di atteggiamenti, comportamenti, abilità e conoscenze, riferiti ai seguenti ambiti: Identità, Autonomia, Competenza, Cittadinanza.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Nella scuola dell'infanzia la valutazione avviene in itinere utilizzando delle griglie per l'osservazione sistematica. Essa è volta a rilevare nei bambini la disponibilità ad assumere comportamenti responsabili e di cura nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente e di rispetto delle regole.

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

La valutazione delle capacità relazionali è collegata alle valutazioni riferite ai campi di esperienza, pertanto sono utilizzati gli stessi risultati registrati nelle griglie di valutazione.

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---



I.C. "MELCHIONDA - DE BONIS" - FGIC84400T

## **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella scuola dell'infanzia la valutazione viene espressa in forma discorsiva. Gli insegnanti utilizzano delle griglie per l'osservazione sistematica di atteggiamenti, comportamenti, abilità e conoscenze, riferiti ai seguenti ambiti: Identità, Autonomia, Competenza, Cittadinanza.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione delle capacità relazionali è collegata alle valutazioni riferite ai campi di esperienza, pertanto sono utilizzati gli stessi risultati registrati nelle griglie di valutazione.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Nella scuola dell'infanzia la valutazione avviene in itinere utilizzando delle griglie per l'osservazione sistematica. Essa è volta a rilevare nei bambini la disponibilità ad assumere comportamenti responsabili e di cura nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente e di rispetto delle regole.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Principi generali (D.L. 62/2017)

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado è effettuata dai docenti di classe attraverso l'attribuzione di un voto in decimi ed ha specifica funzione formativa. La valutazione ai sensi del D.lgs. 62/2017 ha per oggetto



“il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.”

La valutazione, dunque, accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo; essa consente di analizzare i percorsi didattici mirati all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali (art. 1) e, in tale ottica, il decreto legislativo n. 62 dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno (art. 2). Il decreto introduce, quale misura di sistema valevole per tutto il primo ciclo, l'attivazione, da parte dell'istituzione scolastica, di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunto o in via di prima acquisizione (art. 2); sono inoltre oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di “Cittadinanza e Costituzione”, pur mantenendo il carattere trasversale proprio di tale insegnamento (art. 2).

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento:

- viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (art. 1, comma 3) superando il voto in condotta ed introducendo nella scuola secondaria di primo grado la valutazione attraverso un giudizio sintetico (art. 2, comma 5).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'ammissione alla classe successiva per gli alunni del primo ciclo si sostanzia:

- per le alunne e gli alunni di scuola primaria, il decreto chiarisce la possibilità di essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe



successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari (art. 3);

- per gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi (art. 6).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato;

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017.

### **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

ALESSANDRO DE BONIS - FGMM84401V

### **Criteri di valutazione comuni**

Il D.P.R. 22.06.2009 n. 122 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli art. 2 e 3 del D.L. 01.09.2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla L. 30.10.2008 n.169" pubblicato in GU 19.08.09, n. 191, ha come oggetto regolamento, finalità e caratteri della valutazione.

Tale regolamento provvede a coordinare le disposizioni inerenti alla valutazione degli alunni tenendo conto anche dei disturbi specifici di apprendimento e della disabilità.

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva. La valutazione deve tener conto:



- a) del processo di apprendimento,
- b) del comportamento
- c) del rendimento scolastico complessivo;

inoltre, deve concorrere ai processi autovalutativi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, attraverso l'individuazione delle potenzialità e carenze di ogni singolo alunno. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal POF e il collegio dei docenti deve definire modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, sempre nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

Al termine dell'anno scolastico, la scuola di ogni ordine e grado dovrà certificare i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno per sostenerne i processi di crescita e all'occorrenza favorirne l'orientamento per la prosecuzione degli studi. La scuola si deve fare carico di assicurare alle famiglie una tempestiva informazione sul processo di apprendimento e la valutazione dei propri figli nel pieno rispetto delle norme vigenti sulla privacy.

#### Valutazione sommativa

Di norma avviene al termine di fasi periodiche dell'attività didattica ed ha lo scopo di accertare il livello di padronanza di abilità e conoscenze. Permette di verificare e attribuire valore a ciò che l'alunno sa e definisce che cosa concretamente sa fare con ciò che sa.

Connessa a questa modalità valutativa i docenti considerano la valutazione formativa.

#### Valutazione formativa

L'oggetto di questo tipo di valutazione non è costituito solo da prestazioni in momenti determinati, ma dal processo complessivo, dalla registrazione dei progressi fatti, dai fattori metacognitivi che entrano in gioco, dai livelli motivazionali e socio-affettivi, dalla riflessione sui fattori che ostacolano la sicurezza nelle prestazioni. Ha lo scopo di raccogliere informazioni importanti che permettano ai docenti di rivedere la programmazione didattico-educativa e di apportare i necessari adeguamenti al fine di personalizzare il più possibile gli interventi didattici; promuove atteggiamenti di fiducia e autostima degli alunni, stimolandoli ad un costante miglioramento attraverso l'attenzione alle personali strategie di apprendimento. Si avvale di molteplici strumenti rilevativi: oltre le prove strutturate o semistrutturate, si serve di prove tradizionali aperte (scritte e orali), di osservazioni sistematiche, di colloqui individuali o sviluppati in setting di gruppo.

Il punto di vista è culturale o educativo in quanto:

1. considera come influenti gli aspetti psicologici e sociali della valutazione;
2. investe la natura profonda del rapporto fra docente e discente;
3. implica forti ripercussioni sulla dimensione di personalità dell'allievo, sul suo rapporto con il mondo, sulle riflessioni sull'autovalutazione e sulle scelte di orientamento.



Valutazione alunni stranieri (solo per le classi in cui sono presenti alunni provenienti da altri paesi)  
La valutazione degli alunni stranieri pone diversi ordini di problemi, dalle modalità di valutazione a quelle di certificazione, alla necessità di tener conto del singolo percorso di apprendimento. La normativa esistente sugli alunni con cittadinanza non italiana non fornisce indicazioni specifiche a proposito della valutazione degli stessi. In questo contesto "Le linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" del 2006 sottolineano la necessità di privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa", prendendo in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno.

Nella valutazione degli apprendimenti si deve pertanto:

1. considerare che le difficoltà incontrate possono essere per lo più linguistiche; occorre dunque valutare le capacità prescindendo da tali difficoltà;
2. tener conto di alcuni aspetti legati alla lingua di origine capaci di avere conseguenze specifiche come gli errori ortografici che andranno gradualmente corretti, si deve quindi nella produzione scritta tener conto dei contenuti e non della forma.

Per gli alunni di lingua nativa non italiana che si trovino nel primo anno di scolarizzazione all'interno del sistema di istruzione nazionale si precisa inoltre che:

3. la valutazione periodica e annuale deve verificare la preparazione soprattutto nella conoscenza della lingua italiana e considerare il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le sue potenzialità;
4. il lavoro svolto nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico diventa parte integrante della valutazione di italiano;
5. Il consiglio deve precisare in quali discipline si ha la temporanea esclusione dal curriculum, in loro luogo sono predisposte attività di alfabetizzazione; tali discipline non vanno valutate nel I quadrimestre;
6. la valutazione in corso d'anno viene espressa sul documento di valutazione del I quadrimestre negli spazi riservati alle discipline con un (\*) o un valore numerico contrassegnato da (\*\*), a seconda della data di arrivo dell'alunno e delle informazioni raccolte sulle sue abilità, sul percorso effettuato, sull'impegno, le conoscenze scolastiche. I simboli utilizzati corrispondono ai seguenti enunciati che saranno riportati nello spazio relativo alle annotazioni:

## **Allegato:**

Descrittori per le valutazioni disciplinari.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il docente coordinatore dell' insegnamento trasversale di educazione civica, in sede di scrutinio intermedio e finale, acquisisce dai docenti del Consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove e dalla valutazione della partecipazione ad attività progettuali e formula la proposta di voto in decimi, coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e affrontate nell' attività didattica.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Nella valutazione del comportamento dei ragazzi si considerano: il rispetto delle regole e delle disposizioni del regolamento di Istituto, la capacità e le modalità di relazionarsi con i compagni e con i docenti e gli adulti in genere, la partecipazione al dialogo educativo e l'impegno.

### **Allegato:**

Descrittori per la valutazione del comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Per gli studenti di tutte le classi degli istituti di istruzione secondaria ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

Le deroghe al suddetto limite sono le seguenti:



- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- Terapie e/o cure programmate
- Donazioni di sangue
- Partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI
- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese.
- Per gli alunni stranieri che rientrano nella terra di origine per il rinnovo del permesso di soggiorno. Purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Come stabilito nel DL n° 62 /2017 nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:  
aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;  
non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato;  
Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017.

**Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---



MELCHIONDA - FGEE844021

## **Criteri di valutazione comuni**

Per ogni bambino sarà preso in esame il processo di maturazione umana e cognitiva al di fuori di ogni logica comparativa, tenendo sempre comunque presente il raggiungimento degli standard qualitativi previsti. Nelle valutazioni quadrimestrali i docenti valutano i progressi evidenziati da ogni alunno nella propria disciplina, tenendo conto del livello di partenza e della soglia di accettabilità fissata.

La valutazione prenderà in considerazione:

- Situazione di partenza;
- Gli apprendimenti;
- Le competenze degli alunni;
- L'acquisizione e l'uso dei metodi e dei linguaggi specifici delle discipline;
- Lo sviluppo della formazione personale;
- Capacità di recupero;
- I progressi sul piano cognitivo, su quello comportamentale, affettivo, sociale, pratico e operativo.

La valutazione sarà espressa per livelli secondo le nuove normative di riferimento:

- O.M. n. 172/2020
- Linee Guida allegate a O.M. n. 172/2020
- Nota di accompagnamento n. 2158 del 4 dicembre 2020
- D.Lgs. n. 62/2017
- D.P.R. n. 275/99
- Indicazioni Nazionali per il curricolo

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione viene proposta dal docente coordinatore, sentiti gli altri docenti. Nella scuola primaria, essa avrà la forma di un giudizio descrittivo.



## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento prende in esame sia l'atteggiamento nel lavoro (responsabilità, impegno, attenzione, concentrazione, interesse, partecipazione e metodo di lavoro) sia al comportamento sociale (integrazione, socializzazione, rapporti interpersonali, disponibilità, collaborazione, controllo emotivo e affettivo). La valutazione del comportamento sarà espressa numericamente su scala decimale progressiva.

### Allegato:

Griglia di valutazione del voto di comportamento scuola primaria.pdf

## VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Le indicazioni dell'OM n.. 172 del 4 dicembre 2020 prevedono che dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria debba essere espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. Le docenti di scuola primaria del NIV hanno fornito alle interclassi indicazioni relative alla correlazione da applicare tra i voti numerici e i livelli di apprendimento riferiti agli obiettivi di apprendimento delle diverse discipline. I livelli di apprendimento sono 4: in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato. Inoltre il NIV ha preso visione degli obiettivi oggetto di valutazione per le singole discipline riportate da ARGO all'interno del RE ritenendole adeguate ai fini della valutazione e corrispondenti alla tabella esemplificativa A1 delle Linee Guida sulla valutazione. I consigli di Interclasse inoltre si sono espressi anche in riferimento alla valutazione in itinere, che non potrà più essere espressa attraverso un voto numerico, ma attraverso un giudizio sintetico; una possibile proposta, potrebbe essere quella di seguito riportata:

Ottimo 10

Distinto 9

Buono 8

Discreto 7

Sufficiente 6

Insufficiente 5

Il tutto è stato approvato in Collegio Docenti nella seduta del 22 gennaio 2021 con delibera n.2.



## **Allegato:**

obiettivi di apprendimento scuola primaria.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La progettualità didattica si basa sull'adozione di strategie e metodologie favorevoli all'inclusione quali: apprendimento cooperativo, lavoro di gruppo, tutoring, la suddivisione del tempo in tempi. Viene favorita la costruzione attiva della conoscenza, rispettando i ritmi e gli stili d'apprendimento. Si parte da un'analisi iniziale dell'ambiente e dal coordinamento con i docenti degli ordini di scuola precedenti per passare alla stesura del piano educativo individualizzato che viene periodicamente monitorato al fine di verificarne la qualità dei risultati educativi. Per gli alunni stranieri la scuola realizza un costante adeguamento ai requisiti specifici di apprendimento cercando di eliminare gli ostacoli ad una effettiva inclusione. Per i ragazzi stranieri si attuano strategie di istruzione inclusiva che coinvolge la partecipazione alla formazione di tutti gli alunni. La scuola si adegua costantemente ai requisiti specifici di apprendimento, eliminando gli ostacoli attraverso un approccio attento ai bisogni di ciascuno, accettando le diversità e valorizzandole come arricchimento per l'intera classe. Nell'anno scolastico 2021/2022 i docenti non in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno hanno svolto una formazione specifica di 25 ore sulle tematiche inerenti all'inclusione scolastica.

##### Punti di debolezza:

Le attività riguardanti l'inclusione sono efficaci, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Emerge qualche difficoltà si incontrano nella gestione dei DSA ma soprattutto nella gestione di casi gravi di autismo e ADHD. Sarebbe necessario incentivare l'acquisto di ausili e strumenti compensativi. Si dovrebbe consolidare e potenziare la dotazione degli assistenti educativi e sarebbe necessaria la presenza stabile di operatori socio sanitari, per la gestione dei comportamenti problema e per l'espletamento dei bisogni primari degli alunni in situazione di gravità.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---



Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) è organizzato per diventare un fascicolo personale completo che seguirà l'alunno in tutto il percorso scolastico. All'interno del fascicolo sono contenuti il Profilo Dinamico Funzionale e la progettazione didattica prevista per l'alunno. Il Piano Educativo Individualizzato individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presente i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione che deve tener conto di questi aspetti fondamentali: • Conoscenza dell'alunno: diagnosi funzionale, documentazione di eventuale scuola precedente, incontri con gli operatori e la famiglia, osservazioni iniziali; • Conoscenza del contesto scolastico: organizzazione, risorse umane e loro professionalità, spazi, materiali, ausili, tecnologie; • Conoscenza del contesto territoriale: interventi e progetti extrascolastici, operatori di riferimento.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato può essere definito un documento collettivo. La sua composizione, infatti, coinvolge tutti i soggetti che, a diverso titolo, sono coinvolti nella crescita e nell'educazione del ragazzo destinatario del piano. E' elaborato ed approvato entro la fine di novembre dal consiglio di classe, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori



socio-sanitari e della famiglia.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno in difficoltà, sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Pertanto le famiglie dell'alunno con BES verranno coinvolte direttamente nel processo educativo affinché, in accordo con le figure scolastiche preposte, vengano predisposte ed usate le strumentazioni necessarie per consentire ai ragazzi di seguire con profitto le attività scolastiche in relazione alle specifiche necessità. La famiglia parteciperà in modo attivo agli incontri programmati come i GLO, GLI, alla formulazione del PEI (progetto di vita) e del PDP, nonché alle loro verifiche.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla  
comunicazione                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione                              Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA                              Assistenza alunni disabili

Personale ATA                              Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Sportello di consulenza  
psico- pedagogica

Presidio di Riabilitazione Valori

Sportello di consulenza  
psico- pedagogica

Servizio del Consultorio familiare

Sportello informativo  
Integrazione alunni H

Unità Multidisciplinare del Servizio Integraz. Sc. ASL Fg

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

L'Istituto si è posto l'obiettivo di attivare concretamente azioni inclusive a partire dal fatto che alla base della programmazione didattico-educativa, PEI e PDP, e nella realizzazione delle attività vi sia una condivisione degli obiettivi e di interventi da parte di tutti i docenti curricolari e di sostegno. L'attività consiste: a. Rilevazione ad inizio anno dei bisogni educativi e formativi, con particolare attenzione alla rilevazione di quelli speciali; b. Predisposizione di progetti che prevedono interventi integrati tra tutti i soggetti che operano in relazione con gli alunni con bisogni educativi speciali; c. Monitoraggio ed eventuale riprogettazione degli interventi nel corso dell'anno; d. Valutazione delle competenze raggiunte sulla base degli obiettivi fissati e tenuto conto dell'efficacia delle strategie attivate; e. Predisposizione di relazioni a conclusione dell'anno scolastico che documentino gli interventi e i risultati raggiunti. Per gli alunni diversamente abili la programmazione con obiettivi minimi didattici riconducibili ai programmi ministeriali si divide in due precisi percorsi, ma con uguale valenza formativa: - Un programma minimo, con contenuti essenziali delle discipline; - Un programma equipollente con la riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti, ma con medesima valenza formativa. Per i BES si dovrà tener conto degli strumenti dispensativi e compensativi indicati nei PDP. In particolare sono previste interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale; prove strutturate; prove scritte programmate. Per i DSA vi è la possibilità di effettuare valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale. Saranno previste verifiche orali a compensazione di quelle



scritte (soprattutto per la lingua straniera). Si farà uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali).

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Le attività di continuità e quelle di orientamento sono ben organizzate. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi all'interno del nostro Istituto è consolidata e si concretizza anche nella progettazione di percorsi personalizzati con attività condivise per seguire l'alunno nei passaggi dei diversi contesti scolastici. Vengono, infatti, strutturati progetti di continuità per alunni con particolari esigenze educative in modo che, in collaborazione con le famiglie e gli insegnanti, possano vivere con più serenità i due passaggi fondamentali, dall'infanzia alla primaria, dalla primaria alla secondaria di primo grado. In tutte le classi si realizzano azioni di orientamento, anche curricolari, per far emergere le diverse inclinazioni individuali. Nel nostro Istituto si organizzano: a) momenti di incontro tra docenti dei vari ordini di scuola per scambi di informazioni sul percorso scolastico dei singoli studenti; b) open day per far conoscere la propria offerta formativa alle famiglie; c) incontri per alunni con i rappresentanti delle scuole superiori del territorio.

## **Approfondimento**

---

Il Piano di Inclusione è reperibile sul sito dell'Istituto al seguente link:

[https://www.icmelchiondadebonis.it/wp-content/uploads/2023/07/timbro\\_Piano-Inclusione-2023-24.pdf](https://www.icmelchiondadebonis.it/wp-content/uploads/2023/07/timbro_Piano-Inclusione-2023-24.pdf) nella sezione Scuola.

Il nostro istituto, per la seconda volta consecutiva, è stato selezionato tra le scuole della provincia di Foggia per la celebrazione di inaugurazione dell'anno scolastico regionale che quest'anno si è tenuto a Mesagne (BR) nella giornata di mercoledì 29 Novembre. Facendo seguito al Concorso di Idee "REGINA VIARUM – Itinerari di accoglienza nella Scuola di Puglia -le classi seconde della scuola primaria hanno partecipato con un video di presentazione e spiegazione del percorso inerente al tema del concorso attraverso la lettura del racconto " La Balena Blu" con la tecnica del Kamishibai fatta in aula magna, il primo giorno di scuola come attività di accoglienza, su un vecchio pianoforte .





## Aspetti generali

La scuola si avvale di uno staff di dirigenza in cui convergono le forze attive dell'istituto, da quelle amministrative a quelle didattico-educative e organizzative. All'interno dello staff gli incarichi sono strutturati in modo da coprire i vari ambiti della vita scolastica. I soggetti operativi collaborano fra di loro a partire dall'inizio dell'anno scolastico mediante programmazioni concernenti i vari aspetti della vita scolastica. Si formano commissioni, all'interno delle quali si individuano i referenti, che progettano, accompagnano e verificano quanto progettato, durante e alla fine dell'anno. All'inizio di ogni anno scolastico vengono individuate le aree di attività con i compiti da svolgere per ciascun docente con incarico di responsabilità, ogni docente, poi, progetta il proprio piano delle attività su cui relazionerà durante e a fine anno. Anche per il personale ATA vi è una divisione delle mansioni che viene approntata all'inizio dell'anno scolastico. Tutti gli incarichi, sia del personale docente che del personale ATA, sono esplicitati nel PTOF. Le risorse economiche e materiali della scuola sono impiegati, in una buona parte, per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della stessa e l'allocatione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il PTOF. Tutti i progetti presentati dai docenti sono legati alle priorità individuate e sono attenti alle esigenze del territorio. Nell' a.s. 2021/2022 l'istituto è stato individuato destinatario di finanziamenti europei (FSE) per la realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze degli studenti e delle studentesse e per la socialità e l'accoglienza.

### **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni: diverse Università d'Italia (accoglie tirocinanti dei TFA per il sostegno e di Scienze della formazione primaria), associazioni sportive e culturali, enti locali (ASL-Comune), per offrire agli alunni ulteriori opportunità formative. La scuola coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa attraverso incontri formali e informali (assemblee dei genitori, consigli di classe, interclasse, consiglio di istituto, progetti PON, conferenze, incontri-dibattito), all'inizio e durante l'anno scolastico. Alcune famiglie partecipano assiduamente ai colloqui con gli insegnanti, spesso collaborano alla realizzazione di attività e partecipano a iniziative organizzate dalla scuola. La scuola nell'arco dell'anno realizza azioni che hanno lo scopo di coinvolgere i genitori (incontri, invio di note informative, inviti a manifestazioni scolastiche come feste, premiazioni, ecc.). La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con i genitori (sito web, registro elettronico).

Organigramma e Funzionigramma a.s. 2023-2024



<https://www.icmelchiondadebonis.it/wp-content/uploads/2023/11/Funzioneigramma-a.s.-2023-2024-def.-1.pdf>



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Funzione strumentale

Area 1 PTOF, Valutazione e Autovalutazione d'Istituto - Rendicontazione sociale: □  
Coordinare, organizzare e verificare le attività per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione espletato dall'INVALSI. □  
Stilare il PTOF per le annualità 2022/25 in collaborazione con il DS e lo staff. □  
Coordinare le attività relative alla revisione del PTOF e della progettazione curricolare coerentemente con quanto esplicitato nel RAV e nel PDM con particolare attenzione all'elaborazione della rendicontazione sociale. □  
Monitorare e Integrare il percorso di costruzione del curricolo d'Istituto. □  
Coordinare le attività di autovalutazione di Istituto, anche mediante la realizzazione di grafici, istogrammi, ecc..  
Area 2 Inclusion e Benessere. □  
Promuovere studi e ricerche sui problemi degli studenti. □  
Costruire una serie di azioni di supporto a scuola. □  
Realizzare protocolli e format per le varie tipologie di alunni BES. □  
Predisporre un clima di accoglienza dei diversamente abili. □  
Favorire l'integrazione degli alunni Bes. □  
Monitorare le diversità. □  
Progettare iniziative per

7



l'integrazione e l'inclusione sociale Area 3  
Sostegno al processo di digitalizzazione della Scuola. □ Fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione alle altre attività formative, come quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. □ Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio. □ Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Area 4 Continuità e Orientamento - Viaggi d'istruzione - Uscite didattiche. □ Costruire rapporti di collaborazione-continuità con gli altri ordini di scuola. □ Promuovere la realizzazione di progetti formativi per favorire l'orientamento scolastico. □ Predisporre e promuovere azioni dirette ed indirette di orientamento. □ Fornire informazioni ai docenti ed agli alunni sulle iniziative promosse dall'ente locale e da altri enti esterni e/o associazioni che siano coerenti con gli obiettivi del PTOF; curare la partecipazione da parte della scuola. □ Raccogliere, coordinare e verificare le attività dei progetti educativo-didattici. □ Predisporre il piano annuale delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione d'intesa con i referenti.

Responsabile di laboratorio

Cura la gestione e conservazione delle attrezzature informatiche e di rete oltre specifici

2



	<p>laboratori in dotazione al plesso anche in relazione all'uso corretto delle apparecchiature. In particolare, in due si occupano della gestione e uno della manutenzione.</p>	
Animatore digitale	<p>□ Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti. □ "Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa". □ "Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure".</p>	1
Team digitale	<p>□ Il Team digitale supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nell'istituto con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere le politiche legate all'innovazione, in particolare sostenendo il processo di innovazione didattica</p>	4



con l'impiego di strumenti digitali, garantendo supporto ai colleghi e agli studenti/famiglie. □ Il Team per l'innovazione digitale avrà cura di collaborare sinergicamente con l'Animatore digitale per realizzare il piano di intervento triennale delle attività previste nell'ambito del PNSD, inserito nel POTF.

Coordinatore  
dell'educazione civica

- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;
- Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;
- Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi;
- Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività;
- Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto;
- Socializzare le attività agli Organi Collegiali;
- Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività;
- Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola;
- Promuovere una cooperazione

3



multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; • Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; • Partecipazione alle riunioni di staff; • Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; • Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; • Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; • Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; • Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; • Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità;

Referente per le attività di prevenzione del Bullismo/Cyberbullismo

1.Coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto al Bullismo/Cyberbullismo; 2. curare i contatti con le Forze di Polizia preposte; 3. progettare attività specifiche di formazione; 4.

3



partecipare ad iniziative promosse dal MIUR/USR; 5. promuovere la collaborazione di associazioni e di centri di aggregazione giovanile del territorio; 6. coordinare le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; 7. curare rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet "Safer Internet Day".

Referente Educazione  
alla salute e all'ambiente

Educazione alla salute: - Coordinare la progettazione relativa ai percorsi di Educazione alla salute: "Educazione - Alimentare, Educazione al consumo consapevole, Educazione Sociale, Educazione Affettiva". - Monitorare e prevenire eventuali comportamenti che pregiudicano uno stile di vita corretto. - Curare i rapporti con ASL locale. Educazione all'ambiente: - Coordinare la progettazione relativa ai percorsi di Educazione ambientale. - Curare i rapporti con Associazioni ed EE.LL. - Diffondere le buone prassi. - Stilare, alla fine dell'anno, una relazione in cui saranno annotate, sulla base delle attività svolte durante l'anno, le proposte di miglioramento per l'anno scolastico successivo.

1

Nucleo Interno di  
Valutazione (NIV)

1. Individuare criteri, standard e metodologie per la valutazione di sistema. 2. Rivedere ed aggiornare le analisi e le autovalutazioni effettuate nel RAV e procedere, se necessario, alla regolazione o ridefinizione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo in particolare con attenzione a: - l'introduzione dell'insegnamento trasversale di educazione

9



civica, che incide sulla definizione di priorità, traguardi ed obiettivi di processo legati all'area "Competenze chiave europee". 3. Predisporre e gestire, con operazioni di monitoraggio, il PDM definendo gli obiettivi da perseguire e le relative azioni. 4. Monitorare, verifica e valutare gli esiti delle azioni di miglioramento per un eventuale revisione del piano di miglioramento e per la messa in campo di azioni correttive. 5. Individuare strumenti e momenti per la comunicazione e condivisione delle azioni valutative con gli organismi preposti. 6. Elaborare e somministrare questionari di customer satisfaction a docenti, genitori e personale A.T.A. 7. Provvedere alla tabulazione dei dati e alla condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica. 8. Aggiornare il P.T.O.F a.s.2022-2023. 9. Redigere la Rendicontazione sociale e il Bilancio Sociale. 10. Predisporre un calendario di massima degli incontri per la coordinazione e la condivisione delle attività e dei compiti da svolgere.

Referenti di supporto  
Scuola Primaria

□ Gestire le sostituzioni degli assenti della scuola primaria in assenza del fiduciario. □ Partecipare a riunioni di coordinamento. □ Relazionarsi con la prima collaboratrice e con la referente del plesso Melchionda. □ Coadiuvare la referente del proprio plesso, prendendone le funzioni in caso di assenza. □ Coadiuvare nella gestione delle problematiche, in particolare relative al personale, su plesso/sede. □ Controllare le presenze e la copertura delle classi, coordinare la vigilanza degli alunni all'occorrenza. □ Esercitare attività di controllo degli alunni e del personale docente e non, su proprio plesso /

1



sede durante l'orario scolastico anche in termini di disciplina, vigilanza, osservanza divieto fumo. □ Cura la gestione e conservazione dei sussidi e materiali in dotazione al plesso, l'uso corretto delle apparecchiature. □ Segnala alla referente di plesso scuola primaria tutte le eventuali situazioni di pericolo, emergenza e necessità di interventi di manutenzione. □ Controlla la pulizia dei locali e dei servizi.

Coordinatori e segretari  
di classe Scuola  
Secondaria di 1° grado

1. INTERVENTI NEI CONFRONTI DEGLI ALLIEVI: □ individuare e segnalare alla presidenza e agli uffici di segreteria i casi di allievi che effettuino un rilevante numero di ritardi e/o di assenze e frequentino saltuariamente le lezioni; □ controllare che le giustifiche delle assenze siano regolarmente presentate dagli allievi e annotate sul registro di classe; □ rilevare le situazioni negative nel profitto al fine di consentire al consiglio di classe di focalizzare meglio i casi che necessiteranno di interventi didattici; □ Rappresentare agli allievi l'importanza di trasmettere ai propri genitori le comunicazioni della scuola ed accerta che le stesse effettivamente arrivino a destinazione; □ Raccogliere le proposte e le adesioni alle visite guidate. 2. INTERVENTI NEI CONFRONTI DEI DOCENTI: □ svolgere la funzione di coordinatore della programmazione di classe, presiede le riunioni dei consigli di classe all'uopo convocate; □ curare in particolare che le deliberazioni degli OO.CC. in merito agli obiettivi educativi, ai metodi di verifica ed ai criteri di valutazione siano osservate da tutti i componenti; □ Raccogliere le proposte di nuova adozione dei libri di testo e redigere l'elenco completo degli

14



stessi per l'a.s.2021/2022. 1. INTERVENTI NEI CONFRONTI DELLE FAMIGLIE DEGLI ALLIEVI: □ prendere gli opportuni contatti con i genitori nei casi che necessitino dell'intervento della famiglia; □ guidare le assemblee di classe dei genitori; □ coordinare l'attività di somministrazione dei test d' ingresso, di uscita , delle simulazioni delle prove Invalsi e delle attività di Ed. Civica; □ curare in particolare che la somministrazione avvenga nei tempi e nei modi previsti dalle disposizioni impartite e dalle decisioni del Consiglio di Classe; □ coordinare l'analisi dei risultati dei test e delle simulazioni da parte del Consiglio di Classe; □ al termine della fase di elaborazione ed analisi provvedere alla divulgazione dei materiali da utilizzare nel lavoro di programmazione didattica; □ formulare le proposte da discutere in seno al Collegio per il miglioramento dei servizi didattici e organizzativi funzionali alla didattica; □ relazionarsi con la referente di Ed. Civica; □ Raccordarsi con i Collaboratori del Dirigente Scolastico e con il Dirigente. □ Presiedere il Consiglio di classe in assenza del Dirigente Scolastico □ Il segretario svolge la funzione di verbalizzante.

Coordinatori e segretari  
dei Dipartimenti

1. Presiedere e coordinare le riunioni di dipartimento, che potranno convocare, su delega del DS, anche in momenti diversi da quelli ordinari, avendo cura che di ciascuna venga redatto verbale chiaro e completo; 2. Promuovere il confronto fra i docenti del dipartimento al fine di: □ definire il Piano di lavoro annuale disciplinare; □ effettuare la revisione del curricolo dei diversi ambiti disciplinari sulla base dell'analisi e della

5



comparazione degli esiti delle prove INVALSI; □ individuare gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze; □ individuare le UDA trasversali a tutte le discipline; □ definire modalità, tempi, strutture e tipologie delle prove comuni di verifica disciplinare in ingresso e in itinere e prove di verifica di competenza in uscita; □ revisionare le griglie di valutazione; □ proporre interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico, di recupero e di approfondimento; □ promuovere fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento e sugli sviluppi della ricerca metodologicodidattica inerente le discipline impartite; □ proporre progetti e attività curriculari ed extracurriculari, visite guidate e viaggi d'istruzione; □ condividere le scelte operative con incontri interdipartimentali con il DS e/o con il referente preposto; □ definire azioni di integrazione e definizione di massima delle programmazioni per obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni disabili o BES; □ favorire il confronto e la valutazione delle proposte di nuove adozioni dei libri di testo. I segretari dovranno : □ curare la verbalizzazione degli incontri e la condivisione dei risultati del lavoro svolto con l'intero collegio dei docenti nella prima seduta utile.

Responsabile delle  
Biblioteche

□ Curare la ricognizione, la catalogazione, anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nei plessi scolastici all'interno della biblioteca d'istituto. □ Regolamentare e calendarizzare l'uso della biblioteca d'istituto da

1



parte degli alunni, dei docenti ed eventualmente delle famiglie. □ Curare la custodia del materiale bibliografico ed audiovisivo della biblioteca in collaborazione coi referenti dei plessi e coi docenti accompagnatori degli alunni. □ Sottoporre al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audiovisivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola. □ Promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa col DS. □ Organizzare eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura in collaborazione col DS. □ Relazionare periodicamente al Dirigente scolastico sull'esecuzione dei compiti assegnati e partecipare alle riunioni periodiche dello staff di direzione.

Tutor Docente  
Neoimmesso

Il docente tutor accoglie il neo-assunto nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La funzione di tutor si esplica altresì nella predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe. La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento. Alla fine del percorso il tutor presenta al Comitato per la valutazione dei docenti le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto (art. 13, D.M. 850

1



Commissione elettorale	<p>del 27/10/2015).</p> <p>□ Verificare che le liste siano sottoscritte dal numero adeguato di elettori. □ Verificare che i candidati presenti nella lista appartengano tutti alla stessa categoria. □ Verificare che siano presenti le dichiarazioni di accettazione e che siano debitamente firmate. □ Ridurre il numero di candidati inseriti in lista eccedenti il numero massimo consentito, cancellando gli ultimi nominativi. □ Depennare i nominativi candidati che sono presenti in più liste. □ Non tener conto dei sottoscrittori che abbiano firmato delle liste in precedenza. □ Comunicare attraverso l'affissione all'albo richiedendo la regolarizzazione entro tre giorni per le eventuali irregolarità nelle liste. □ Redigere il verbale delle operazioni e delle eventuali regolarizzazione dandone comunicazione mediante l'affissione all'albo entro i 5 giorni successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione delle liste</p>	3
Referenti di plesso	<p>1) Coordinamento delle attività educative e didattiche: - Gestisce l'orario scolastico e dei docenti in organico si coordina con altre scuole per cattedre orario esterne. - Collabora con le docenti di supporto per interventi organizzativi e didattici relativi alle classi della scuola. - Controlla le presenze e sostituisce docenti nel proprio plesso / sede. - Coordina e indirizza tutte le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. - Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa</p>	2



portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. 2) Coordinamento delle attività organizzative: - Fa rispettare il Regolamento d'Istituto. - Gestisce, in collaborazione con la segreteria, le supplenze brevi e compila il registro dei permessi/recuperi. - Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise in collaborazione con il Referente per la sicurezza. - Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari. - Ricopre il ruolo di Collaboratore del Servizio di Prevenzione e Protezione. - Collabora, ove necessario, con il referente per la sicurezza all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e alla predisposizione delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. - Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non. - Richiede l'intervento delle forze dell'ordine per gravi e giustificati motivi. 3) Cura delle relazioni: - Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori. - Collabora con il personale A.T.A. - Fa accedere all'edificio scolastico persone estranee come da normativa. - Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente. - Si rapporta con l'utenza che richiede assistenza nel proprio



plesso / sede compresi Enti anche in riferimento a condivisione struttura. 4) Cura della documentazione: - Annota i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero. - Ricorda scadenze utili. - Mette a disposizione degli altri: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno. - Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione. - Propone la convocazione, altresì, dei consigli di Interclasse/Intersezione e/o altre riunioni, previo accordo con il Dirigente

Primo Collaboratore del  
Dirigente Scolastico

□ Sostituisce il DS in caso di assenza. □ Supporta il DS nelle attività di vigilanza sugli alunni e di assistenza/vigilanza sul personale. □ Supporta il DS nelle relazioni col pubblico. □ Supporta il DS nella programmazione e attuazione del piano delle attività funzionali dei docenti. □ Supporta il DS nella organizzazione degli Esami di Stato. □ Presiede gli OOCC e i gruppi di lavoro del Collegio in assenza del DS. □ Svolge l'attività di segretario del Collegio docenti. □ Supporta il DS nelle procedure di comunicazione interna/esterna. □ Partecipa a riunioni di coordinamento e si rapporta al secondo collaboratore. □ È primo filtro delle problematiche, in particolare relative al personale. □ È Supporto organizzativo-didattico, in fase definizione e controllo assegnazioni cattedre/insegnamenti e orario. □ Controlla le presenze e sostituisce i docenti Infanzia e Primaria con il contributo del Fiduciario per la

1



Primaria e degli uffici di Segreteria. □ Esercita attività di controllo degli alunni e del personale docente e non, su proprio plesso / sede durante l'orario scolastico anche in termini di disciplina, vigilanza. □ Controlla la pulizia dei locali e dei servizi Segnala al DS/RSPP tutte le eventuali situazioni di pericolo, emergenza e necessità di interventi di manutenzione. □ Gestisce le emergenze e il controllo della conservazione delle condizioni di sicurezza della sede/plesso anche a riguardo della manutenzione. □ Diffonde gli avvisi/circolari. □ Coordina le aree funzioni strumentali. □ È di riferimento per eventi anche esterni, valutazione progetti formativi, fornitura specifica documentazione/materiale gestionale ai docenti; è interfaccia con i plessi/sede distinti. □ Collabora alla gestione del sito web con la f.s. di riferimento. □ Organizza e gestisce il GLI e supporta il NIV. □ Si rapporta con l'utenza che richiede assistenza nel proprio plesso/sede compresi Enti, associazioni. Il docente primo collaboratore, in caso di sostituzione dello scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: 1. atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; 2. atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; 3. corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; 4. corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; 5. documenti di



	valutazione degli alunni; 6. richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi e giustificati motivi.	
Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico	<p>□ Sostituisce il DS in caso di assenza. □ Provvede alla sostituzione dei docenti della Secondaria assenti e monitora mensilmente le ore eccedenti. Partecipa a riunioni di coordinamento e si rapporta con la prima collaboratrice. □ Collabora con il DS in relazione all'assegnazione e formazione classi con associazione aule di plesso /sede. □ È primo filtro delle problematiche, in particolare relative al personale, su plesso / sede; diffonde gli avvisi/circolari. □ Si occupa e gestisce l'orario scolastico e dei docenti in organico in riferimento al proprio plesso /sede; si coordina con altre scuole per COE. □ Esercita attività di controllo degli alunni e del personale docente e non, su proprio plesso / sede. □ Controlla la pulizia dei locali e dei servizi. □ Si relaziona e organizza incontri organi collegiali del proprio plesso. □ Coordina le attività curriculari ed extracurriculari del proprio plesso. □ Cura la gestione e conservazione delle attrezzature e laboratori in dotazione al plesso, l'uso corretto delle apparecchiature. □ Segnala al DS/RSPP tutte le eventuali situazioni di pericolo, emergenza e necessità di interventi di manutenzione. □ Si rapporta con l'utenza che richiede assistenza nel proprio plesso / sede. □ Richiede l'intervento delle forze dell'ordine per gravi e giustificati motivi.</p>	1
Dirigente Scolastico	- Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica, di cui ha la legale rappresentanza; - è	1



responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali dei risultati del servizio;  
- nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali, al D.S. spettano autonomi poteri di direzione, di coordinamento e valorizzazione delle risorse umane; - è titolare delle relazioni sindacali; - adotta provvedimenti di gestione delle risorse e del personale Promuove iniziative e interventi per: - assicurare la qualità dei processi formativi; - assicurare la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio; - l' esercizio della libertà di insegnamento; - la libertà di scelta educativa delle famiglie; - l' attuazione del diritto di apprendimento.

Referente di supporto  
Scuola dell'infanzia

□ Gestire le sostituzioni degli assenti della scuola primaria in assenza del fiduciario. □ Partecipare a riunioni di coordinamento. □ Relazionarsi con la prima collaboratrice e con la referente del plesso Melchionda. □ Coadiuvare la referente del proprio plesso, prendendone le funzioni in caso di assenza. □ Coadiuvare nella gestione delle problematiche, in particolare relative al personale, su plesso/sede. □ Controllare le presenze e la copertura delle classi, coordinare la vigilanza degli alunni all'occorrenza. □ Esercitare attività di controllo degli alunni e del personale docente e non, su proprio plesso / sede durante l'orario scolastico anche in termini di disciplina, vigilanza, osservanza divieto fumo. □ Cura la gestione e conservazione dei sussidi e materiali in dotazione al plesso, l'uso corretto delle apparecchiature. □ Segnala alla referente di plesso scuola primaria tutte le eventuali situazioni di pericolo, emergenza e necessità di

1



interventi di manutenzione. □ Controlla la pulizia dei locali e dei servizi.

Referente di supporto

della scuola secondaria di primo grado Supporta il referente di plesso.

1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Supporto alla classe, insegnamento, sostituzione docenti assenti, progettazione.  
Impiegato in attività di:

Docente primaria

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Sostituzione docenti assenti

3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Insegnamento, sostituzione docenti assenti e progettazione.  
Impiegato in attività di:

A001 - ARTE E IMMAGINE  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Sostituzione docenti assenti

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

□ Sovrintendere ai servizi amministrativo-contabili e curarne l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. (Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni). □ Coadiuvere il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative

Ufficio protocollo

Archiviazione degli atti e dei documenti. Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico. Circolari e avvisi docenti e ATA e per il sito. Tenuta protocollo. Evasione e archiviazione corrispondenza. Rapporti Enti Locali. Convocazione commissioni di lavoro. Comunicazione scioperi e assemblee. Convocazione organi collegiali. Registrazione assenze. Gestione Docenti a tempo indeterminato e tempo determinato.

Ufficio acquisti

Richiesta preventivi. Prospetti comparativi. Buoni d'ordine. Accertamenti e impegni. Tenuta registri contabili. Contratti di prestazioni d'opera o collaborazioni a progetto. Liquidazione compensi e ritenute varie. Pratiche INPS/Uniemens. Inventario: gestione, carico e scarico dei beni. Adempimenti ANAC, PCC. Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle giacenze in magazzino. Tenuta dei registri e della contabilità di magazzino.



Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni e tenuta fascicoli personali. Certificazioni alunni – richiesta e trasmissione documenti alunni. Permessi di entrata e uscita. Gestione schede di valutazione, tabelloni, scrutini. Pratiche esami di licenza media. Pratiche libri di testo. Elezione Organi Collegiali. Diplomi Licenza Media : tenuta registro carico e scarico. Assicurazione alunni - Infortuni alunni e personale. Statistiche – Rilevazioni – Anagrafe alunni. Tenuta Registro elettronico. Convocazione Genitori OO.CC. e comunicazione alle famiglie (consigli di classe, scrutini).

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [http://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login\\_form.jsp](http://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: SICUREZZA A SCUOLA: A SCUOLA DI SICUREZZA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

La rete, in particolare, condivide i criteri selettivi di figure di fondamentale importanza per livelli di responsabilità, qualifica professionale, disponibilità, continuità e autonomia operativa, e tali da prospettarsi in un carattere tipicamente fiduciario, quali l'RSPP, l'MC, il DPO / RPD, ovvero nel campo della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro oltre che nel trattamento dei dati personali (privacy); il tutto, estensivamente riportato ad associate azioni esecutive anche riferite all'ambito formativo oltre



che di gestione e controllo operativo.

## Denominazione della rete: REteAperta.edu.it

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

**REteA**perta.edu.it è una rete autoriale di scuole produttrici di **Risorse Educative A**perte indirizzate ai propri studenti. Le REA (in Inglese OER), sono testi, media e altre risorse digitali, liberamente accessibili, utili per l'insegnamento, l'apprendimento e la valutazione, nonché per scopi di ricerca. Le REA non sono un'iniziativa estemporanea o nazionale: al contrario hanno una dimensione **planetaria**. Costituiscono un elemento essenziale per la costruzione di una **società della conoscenza più aperta e inclusiva** e una tappa verso il raggiungimento degli obiettivi dell'**Agenda 2030**.

## Denominazione della rete: AMBITO PUGLIA 15 - POLO FORMAZIONE

---



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Approfondimento:



Piano Nazionale di formazione triennale (2019/2022) del personale docente dell'Ambito Puglia 15. Con la nota prot. n. 37467 del 24 novembre 2020, avente oggetto "Formazione docenti in servizio a.s. 2020-2021. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative", il Ministero dell'Istruzione (MI) ha fornito indicazioni che riprendono gli elementi strutturali del Piano Nazionale di Formazione 2016-2019 (D.M. n.797 del 19 ottobre 2016), introducendo poche ma importanti novità, finalizzate a rispondere alle esigenze emerse nel corso della formazione realizzata a livello di ambito territoriale nel corso del precedente triennio. In particolare, una quota pari al 40% delle risorse assegnate è utilizzata per la gestione coordinata sul territorio delle iniziative di formazione previste dall'Amministrazione scolastica con particolare riferimento alle priorità nazionali individuate come strategiche. Una quota pari al 60% delle risorse finanziarie disponibili è stata assegnata dalla scuola polo per la formazione direttamente ad ogni istituto scolastico, per far fronte alle esigenze di formazione autonomamente deliberate dalle scuole. Anche per questo anno scolastico le attività formative rivolte ai docenti in servizio dovranno essere realizzate con modalità telematiche svolte a distanza.



<https://www.fadpuglia15.it/web/>

## Denominazione della rete: Rete SicurMed

---

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: ARETE'

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: PASSWEB

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: MATH-UP

---

Corso di formazione e aggiornamento per gli insegnanti di matematica. Fruizione di lezioni on-line e di attività di progettazione di tipo laboratoriale in presenza, per un totale di 40 ore certificate.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	DOCENTI DI MATEMATICA
-------------	-----------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: RICONOSCERE LE PROPRIE EMOZIONI ATTRAVERSO L'ARTE

---

Webinar gratuiti per imparare a riconoscere le proprie emozioni a scuola, attraverso l'arte. Durante la visione di tali Webinar, si può riflettere sull'importanza del segno e del colore nel racconto per immagini delle emozioni, sperimentando varie tecniche artistiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------



Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: SCUOLA OLTRE**

---

Webinar e corsi di formazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari      DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Modalità di lavoro      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: NUOVE METODOLOGIE E AMBIENTI DIGITALI**

---

Attività formative su nuove metodologie didattiche (cooperative learning, peer education, flipped classroom, didattica laboratoriale ) e sull'uso di strumenti digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Modalità di lavoro      • Laboratori



Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: CODING, PENSIERO COMPUTAZIONALE E ROBOTICA**

Acquisire le competenze inerenti al Coding ed all'introduzione al pensiero computazionale e della robotica educativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      DOCENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Modalità di lavoro      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: GEOGEBRA, CABRI: SOFTWARE DI GEOMETRIA DINAMICA**

Formazione all'uso di software per l'apprendimento e l'insegnamento della matematica che fornisce strumenti per lo studio di geometria, algebra e analisi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari      DOCENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: CORSO SULLA STRUTTURAZIONE DEI PROGETTI PON IN LINEA CON IL PNRR**

Fornire essenziali informazioni inerenti la gestione dei progetti scolastici, con particolare riguardo a quelli finanziati dalla Comunità Europea.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

DOCENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE IN TEMA DI GESTIONE DEI CASI DI EPILESSIA E SOMMINISTRAZIONE FARMACI**

Corsi di formazione conoscitivo ed educativo sull'epilessia.



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

DOCENTI DI SOSTEGNO e CURRICULARI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE DI TIPO LABORATORIALE LEGATA AI DISTURBI OPPOSITIVO-PROVOCATORI E DI GESTIONE DEI CONFLITTI

---

Formazione per la gestione dei comportamenti oppositivi e sfidanti degli alunni con tale disturbo.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

DOCENTI DI SOSTEGNO

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: SEMINARI DI STUDIO IN MATERIA PREVENZIONE E GESTIONE DEI CONFLITTI**

---

Seminari di studio in materia prevenzione e gestione dei conflitti tra pari e nei gruppi classe e in materia di emozioni nei processi di apprendimento.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

DOCENTI DI SOSTEGNO

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: STRATEGIE PER LE COMPETENZE MATEMATICHE DI BASE**

---

Corsi per acquisire strategie per l'acquisizione delle competenze matematiche di base.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

DOCENTI DI SOSTEGNO

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: CORSI PER LA LETTURA E INTERPRETAZIONE DEL DISEGNO INFANTILE**

---

Corsi per la lettura e interpretazione del disegno infantile per interpretare i disegni dei bambini, per sapere qualcosa di più sulla loro emotività, disagi, sicurezze e tratti caratteriali e per poter, così, meglio aiutarli ad affrontare la quotidianità e la vita.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA
-------------	------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## **Titolo attività di formazione: LE BASI DELL' ATTIVITÀ MOTORIA NELL'INFANZIA**

---

Attività di formazione sul corpo e il movimento dei bambini della fascia 3/6 con indicazioni pratiche sulla creazione di un corretto clima di apprendimento ludico-motorio, sullo Sviluppo Neuro e Psicomotorio, sull'impostazione di percorsi psicomotori e attività motorie semplici, efficaci e coinvolgenti per favorire lo sviluppo armonico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: PREVENZIONE DEL CYBERBULLISMO: PROGETTARE AZIONI DI RETE COME COMUNITÀ DI PRATICA**

Il workshop offre un supporto alle reti di scuole che intendano avviare un gruppo di coordinamento tra i referenti d'Istituto per le azioni di prevenzione e contrasto del bullismo/cyberbullismo e i team antibullismo e dell'emergenza secondo un approccio sistemico, come previsto dalla legge n. 71/2017 e dalle Linee di orientamento (D.M. n. 18 del 13/01/2021). La finalità è quella di sostenere le comunità di pratica nella documentazione delle buone prassi e nella progettazione di momenti di condivisione autoformativi tra docenti. Questo percorso è indirizzato in particolare a referenti d'Istituto per il cyberbullismo e Team Antibullismo e dell'Emergenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Formazione di Scuola/Rete

ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione

## **Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SUL**



## METODO VENTURELLI

---

La dott.ssa Alessandra Venturelli, pedagoga e grafoanalista, ha ideato e messo a punto, nel corso di circa 20 anni di ricerca sperimentale tuttora in corso, un metodo innovativo per facilitare l'apprendimento della scrittura a mano, per prevenire le difficoltà del gesto grafico e per la rieducazione della scrittura in casi di disgrafia. Lo Scopo del Metodo Venturelli Imparare a scrivere in modo chiaro, ordinato e sempre più fluido nel corso della propria carriera scolastica e nelle situazioni quotidiane. Queste competenze getteranno le basi dei successivi apprendimenti, dello sviluppo della personalità e delle possibilità di esprimersi e di realizzarsi compiutamente negli anni futuri.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE**

---

I corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio consentono di acquisire un'adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62. I corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai



docenti in servizio. I corsi mirano a: - a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL; - a potenziare le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con gli altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici; - promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera; - promuovere la verifica e la valutazione dei risultati di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: LA COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA (CAA)**

La Comunicazione Aumentativa Alternativa è un approccio che si propone di offrire una modalità alternativa a chi, oltre ad essere escluso dalla comunicazione verbale e orale a causa di patologie congenite o acquisite presenta anche deficit cognitivi, più o meno severi. La CAA è tutto l'insieme di strategie, strumenti e tecniche messe in atto in ambito clinico e domestico per garantire la comunicazione alle persone che non possono esprimersi verbalmente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

Da alcuni anni la scuola effettua la rilevazione delle esigenze formative dei docenti e del personale ATA e organizza corsi di formazione. Nella scuola sono presenti dei gruppi di lavoro (dipartimenti per discipline e per classi parallele) che si confrontano su tematiche educative e didattiche e che producono materiali/strumenti condivisibili. Negli ultimi anni scolastici sono stati svolti da tutto il personale della scuola dei corsi di formazione sulla sicurezza e sull'utilizzo delle potenzialità e risorse del sito web. La scuola dispone di personale qualificato, disponibile al confronto e alla collaborazione, le cui competenze sono raccolte nei fascicoli personali. Le decisioni sulle politiche relative all'attribuzione degli incarichi e ai riconoscimenti del personale vengono prese in parte collegialmente, in parte con nomine individuali. Il tutto viene riportato al collegio dove vengono elencati i diversi compiti attribuiti a seconda degli incarichi assegnati. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro: per dipartimenti, per classi parallele e spontanei che si confrontano e riflettono su tematiche educative e didattiche scaturite dal collegio dei docenti, dai consigli di classe o da situazioni contingenti verificatisi nelle classi. I lavori prodotti, in genere, vengono divulgati e condivisi.



## Piano di formazione del personale ATA

### Area amministrativo - contabile

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

### Normativa sulla sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### Primo soccorso

---



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **CORSO DI FORMAZIONE IN TEMA DI GESTIONE DEI CASI DI EPILESSIA E SOMMINISTRAZIONE FARMACI**

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Equipe distretto ASL S.Marco in Lamis